

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 55**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI
DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA)**

(Esercizio 2011)

Trasmessa alla Presidenza il 29 luglio 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 72/2013 del 19 luglio 2013	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro internazionale di studi di architettura «A. Palladio» (CISA), per l'esercizio 2011 . . .	»	9
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2011</i>		
Relazione sull'attività	»	37
Relazione del Collegio dei revisori.	»	45
Bilancio Consuntivo	»	49

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI
STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO»
(CISA) per l'esercizio 2011

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 72/2013**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 19 luglio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio» (CISA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

1) l'avanzo di amministrazione è in netto incremento rispetto all'esercizio 2010 (da euro 100,31 nel 2010 ad euro 139.344 nel 2011) ed il patrimonio netto è passato da euro 2.384.539,33 nel 2010 ad euro 2.523.883,33 nel 2011. L'utile deriva, principalmente, dalla differenza tra una sopravvenienza attiva (pari ad euro 253.030), relativa all'acquisizione della donazione del Fondo Bibliotecario «Alberto e Luigi Caldana» ed una sopravvenienza passiva (pari ad euro 113.784,50) relativa a dismissioni di attrezzature informatiche;

2) il valore della produzione, in aumento rispetto al 2010 (da euro 1.526.211,10 ad euro 1.709.502,82), è di poco superiore ai costi di produzione (passati da euro 1.533.185,43 nel 2010 ad euro 1.700.994,27 nel 2011). I proventi derivanti dall'attività istituzionale sono in netto calo rispetto a quelli dell'esercizio precedente e l'aumento del valore della produzione è stato determinato quasi esclusivamente dall'incremento dei contributi per gli interventi straordinari a Palazzo Barbaran (da euro 23.369,10 nel 2010 ad euro 407.610,88 nel 2011);

3) la spesa del personale registra, nel 2011, una riduzione, anche per effetto dell'applicazione del decreto-legge n. 78/2010 (da euro 575.749 nel 2010 ad euro 551.587 nel 2011);

4) il *deficit* di cassa ed il conseguente ricorso all'indebitamento bancario sono causati dal ritardo con il quale i soggetti istituzionali erogano i loro contributi e dalla necessità di anticipare il pagamento di somme da corrispondere per l'esecuzione di lavori;

rilevato che dalla relazione non emergono significativi elementi di criticità e che la particolare esiguità del contributo ordinario dello Stato (pari ad euro 75.050,85), che rappresenta soltanto il 12,35 per cento dei contributi ordinari (che ammontano ad euro 607.828,85) e l'1,13 per cento dei contributi totali (che ammontano ad euro 1.616.776,44), induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio» (CISA) per il detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA *FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONA-*
LE DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA) PER
L'ESERCIZIO 2011

SOMMARIO

PREMESSA – 1. Natura giuridica e finalità. – 2. Attività istituzionale. – 3. Organi. - 3.1 Oneri per gli organi. – 4. I risultati contabili della gestione. - 4.1 I risultati economici e patrimoniali. - 4.2 Proventi derivanti dall'attività istituzionale e contributi. - 4.3 Costi per l'attività istituzionale. - 4.4 Costi per il funzionamento. - 4.5 Costo del personale. - 4.6 Conto economico. - 4.7 Situazione patrimoniale. – 5. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.lgs. n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" (CISA), relativamente all'esercizio finanziario 2011, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2008-2009-2010 ed è stato reso con deliberazione n. 49/2012 dell'11 maggio 2012 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati - XVI legislatura - Doc XV n. 430.

1. Natura giuridica e finalità

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" è stata istituita con D.P.C.M. del 9 aprile 2002, pubblicato nella G.U. del 10 giugno 2002, il quale ha trasformato, ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in soggetto di diritto privato il precedente Ente di diritto pubblico "Centro Internazionale di studi di Architettura Andrea Palladio".

La Fondazione, peraltro, continua a fruire di contributi statali ai sensi della legge 17 ottobre 1996, n. 534.

L'Ente non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura ed urbanistica antica e moderna con particolare riguardo all'opera del Palladio e all'architettura veneta nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 maggio 2011, ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione (già modificato in data 3 maggio 2004) ed in data 7 novembre 2011 ha provveduto ad adeguare alla normativa vigente il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" (già approvato con delibera del CdA del 24 ottobre 2005, atto n. 4) unitamente al "Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia".

2. Attività istituzionale

In questa sede, rinviando, per una compiuta elencazione e specificazione delle attività svolte nell'esercizio in esame, alla relazione annuale prodotta dal Centro, ci si limiterà ad un sintetico riferimento alle attività di maggior rilievo.

Nel corso del 2011 il Centro ha promosso e organizzato seminari e corsi; ha organizzato mostre; ha avviato nuovi progetti di ricerca e seguito gli sviluppi dei progetti avviati negli anni passati e non ancora conclusi.

Quanto ai seminari, il Centro ha curato, nel mese di febbraio, un seminario di studio su Pietro Bembo e le Arti, presso l'Accademia Galileiana di Padova. Nel mese di giugno, a Vicenza, presso palazzo Baggio Giustiniani e a Meledo (VI), presso la Villa Trissino, ha promosso il 13° seminario internazionale sul restauro architettonico, mentre nel mese di settembre si è svolto il 26° seminario internazionale di storia dell'architettura, intitolato a Giuliano Sangallo. Quest'ultimo seminario, con la collaborazione del Kunsthistorisches Institut in Florenz ed il Max Planck Institut, ha avuto luogo a Firenze, presso Palazzo Grifoni Budini Gattai.

Dal 3 al 10 settembre 2011 si è tenuto il 53° corso sull'architettura palladiana "Incontro con Palladio/Meet Palladio", a Vicenza, presso Palazzo Barbarano e visite itineranti.

Relativamente alle "mostre", l'impegno del Centro si è articolato in cinque mostre, in Italia ed all'estero: quelle italiane si sono concentrate sulla figura e l'opera di Carlo Scarpa; mentre all'estero il Centro, in collaborazione con il Royal Institute of British Architects, ha organizzato mostre sul Palladio in Canada e negli Stati Uniti.

Il progetto di ricerca su "Pietro Bembo e le Arti", al quale sono stati chiamati a partecipare studiosi di varie discipline, è stato avviato nel 2011, in vista di una complessa mostra programmata per il 2013; il progetto ha preliminarmente previsto la creazione di una apposita banca dati, per la schedatura del materiale individuato presso gli istituti di conservazione di tutto il mondo.

All'inizio del 2011 il Centro palladiano ha ricevuto in donazione la raccolta topografico-documentaria di Alberto Caldana: uno specifico progetto è stato avviato per la schedatura scientifica e la riproduzione digitale di ogni pezzo, in vista di una mostra programmata per il 2013.

Il progetto "Palladio Library" è funzionale al Palladio Museum, la cui apertura è stata realizzata nel 2012: Palladio Library è la valorizzazione in termini di accessibilità del sistema rappresentato dal patrimonio palladiano, comprendente oltre cinquanta siti tra ville, palazzi,

teatri, chiese e ponti, di proprietà pubblica o privata, distribuiti nel territorio veneto. Le prime fasi del progetto hanno portato alla realizzazione di una piattaforma di conoscenza in grado di elaborare e mettere in relazione tutte le informazioni sul Palladio e le sue opere.

Nel corso del 2011 sono proseguiti il progetto "L'immagine del Veneto" – quarto volume della collana "Storia dell'architettura nel Veneto" - , il progetto relativo alla fototeca di Carlo Scarpa e quello relativo alla raccolta e archiviazione delle testimonianze sulla vita e l'opera di Carlo Scarpa.

Vanno inoltre ricordate le pubblicazioni del 23° volume degli "Annali di Architettura", del volume "Palladio: materiali, tecniche, restauri. In onore di Renato Cevese", del volume "Palladio's Legacy. Architectural polemics in eighteenth-century Venice", di un catalogo per la mostra su Carlo Scarpa, del 9° e 10° volume della collana di "Studi su Carlo Scarpa".

Nel 2011 è proseguita la valorizzazione di Villa Poiana, a Poiana Maggiore, ed è proseguita la gestione ordinaria del Centro Carlo Scarpa di Treviso.

3. Organi

Gli organi della Fondazione, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto sono:

- il Presidente, che ha la rappresentanza legale nei confronti dei terzi ed in giudizio, è eletto dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta, tra i suoi membri;

- il Consiglio di Amministrazione, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo della Fondazione e dura in carica tre anni. Esso è composto da cinque consiglieri (in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 78/2010) nominati, rispettivamente, dal Presidente della Regione Veneto, dal Presidente della Provincia di Vicenza, dal Sindaco di Vicenza e dal Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza. Il quinto consigliere è nominato da una Commissione composta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Presidente del Consiglio scientifico e dal Presidente del Collegio dei revisori dei conti in carica nel momento in cui deve essere effettuata la nomina, sentiti i sostenitori della Fondazione, di cui all'art. 1, comma 2, dello Statuto. Il Consiglio di Amministrazione elegge, a maggioranza assoluta, tra i suoi membri, oltre al Presidente, anche il Vice Presidente;

- il Comitato Esecutivo (organo soppresso il 2 luglio 2011, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione), a cui erano delegati da parte del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria amministrazione e, in tutto o in parte, i poteri di straordinaria amministrazione, era composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione che è anche il Presidente del Comitato, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, da cinque membri del Consiglio di Amministrazione e dal Presidente del Consiglio Scientifico.

- il Consiglio Scientifico, che è garante delle linee di ricerca scientifico-culturali della Fondazione, è composto da 35 studiosi italiani e stranieri, nominati dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica fino alla scadenza di quest'ultimo;

- il Presidente del Consiglio Scientifico, che propone, guida ed indirizza i programmi culturali e scientifici della Fondazione;

- il Collegio dei Revisori dei conti, che si compone di tre membri effettivi (due nominati dal Consiglio di Amministrazione ed uno designato dall'Amministrazione statale, come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 419/1999) e dura in carica tre anni.

In data 7 luglio 2011, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sono stati eletti il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione; sono stati, inoltre, nominati i componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

In data 3 febbraio 2012 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la nomina dei componenti del Consiglio Scientifico.

3.1. Oneri per gli Organi

Lo Statuto della Fondazione, per le funzioni svolte dai membri del CdA e del Comitato Esecutivo (organo statutariamente previsto fino al 2 maggio 2011, data nella quale è stato deliberato dal CdA l'adeguamento dello Statuto al D.lgs. n. 78/2010), non prevede la corresponsione di emolumenti o gettoni di presenza ma solo il rimborso delle spese documentate sostenute. E' invece previsto un gettone di presenza per i componenti del Consiglio Scientifico ed un compenso annuo per i componenti del Collegio dei revisori, oltre al rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Centro, nel corso del 2011, in applicazione alle disposizioni concernenti le azioni di contenimento della spesa pubblica previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché a seguito di rilievi ministeriali concernenti il rispetto dei limiti di spesa per i compensi al Collegio dei Revisori dei conti ed al Consiglio Scientifico, ha adeguato i compensi a favore dei componenti del Consiglio Scientifico, secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, prevedendo un gettone di presenza pari ad € 30,00 per seduta. Ha inoltre previsto l'azzeramento del compenso annuo a favore del Presidente del Consiglio stesso (il predetto compenso lordo per il periodo gennaio-maggio 2010 era stato pari ad € 682,50) ed ha ridotto i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei conti del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, a seguito dei chiarimenti resi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, operando i necessari conguagli per il 2010.

Le tabelle sotto riportate rappresentano, nel dettaglio, quanto sopra esposto.

Compensi Collegio Revisori dei conti

<i>(in euro)</i>	
	COMPENSI LORDI 2011 (comprensivi di oneri previd., tribut., ecc., se dovuti)
Compenso annuo lordo Presidente Collegio revisori	1.769,04
Compenso annuo lordo componente Collegio revisori	1.377,00
Compenso annuo lordo componente Collegio revisori	1.732,82

N.B.: Sui compensi sopra indicati è stata effettuata la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.L. N. 78/2010.

Oneri per gli organi

<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2010	2011
Compensi Consiglio Scientifico	1,24	0,62
Rimborso spese Consiglio Scientif.	5,53	7,65
Rimborso spese CdA e Cons. Diret.	0,00	0,00
Compensi Collegio dei Revisori	2,22	4,88
Rimborso spese Revisori dei conti	3,04	2,81
Totale	12,03	15,96

4. I risultati contabili della gestione

4.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati dell'esercizio riguardanti il conto economico e la situazione patrimoniale.

RISULTATI DELLA GESTIONE		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
Avanzo economico	0,10	139,34
Patrimonio netto	2.384,54	2.523,88

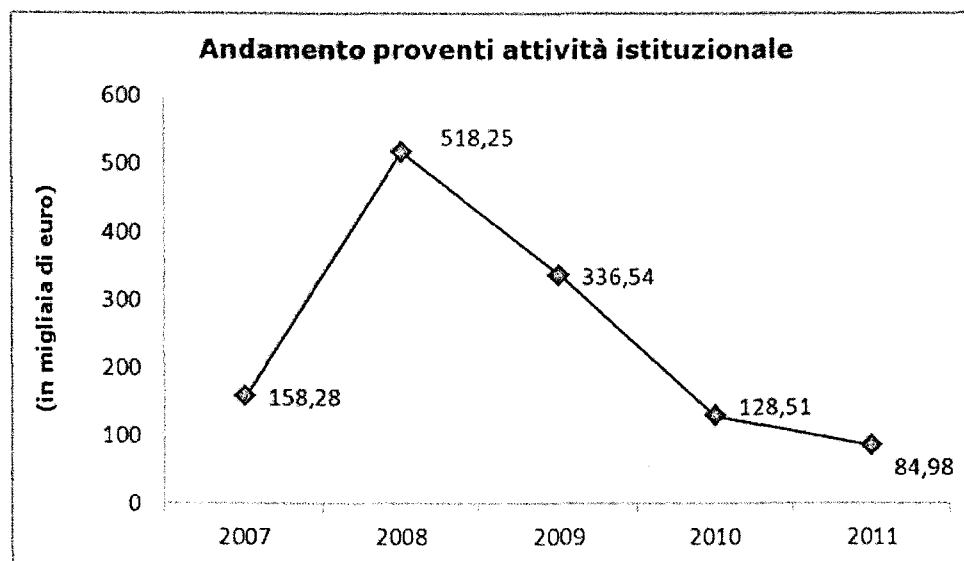
Nel 2011 il patrimonio netto, soprattutto per effetto di un utile di esercizio pari ad € 139.344, mostra un incremento rispetto al 2010, attestandosi a fine esercizio su € 2.523.883,33.

Il suddetto utile deriva, principalmente, da una sopravvenienza attiva pari ad € 253.030 relativa all'acquisizione della donazione del Fondo Bibliotecario "Alberto e Luigi Caldana" e da una sopravvenienza passiva pari ad € 113.784,50 relativa a dismissioni di attrezzature informatiche, conseguente al riordino complessivo degli spazi in Palazzo Barbaran.

4.2. Proventi derivanti dall'attività istituzionale e contributi

Le tabelle sotto riportate evidenziano l'andamento dei proventi derivanti dalle attività istituzionali e dai contributi ordinari e straordinari.

PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
Quote iscrizione Seminario di restauro	0,00	6,30
Quote iscrizione Corso Palladiano	12,00	11,20
Totale iscrizioni a corsi e seminari (a)	12,00	17,50
Vendita pubblicazioni e altro materiale	24,18	53,14
Totale vendita pubblicazioni (b)	24,18	53,14
Servizi diversi (*)	50,79	4,02
Quota associativa "I Palladiani"	6,99	0,55
Diritti di riproduzione	1,91	1,42
Introiti Villa Pojana (**)	8,00	0,00
Altri proventi e rimborsi Mostra Palladio	15,00	7,00
Entrate diverse varie	9,64	1,34
Totale proventi diversi (c)	92,34	14,33
Totale generale (a+b+c)	128,51	84,98
(*) Tra i servizi diversi sono ricompresi i proventi per la collaborazione alla stesura di libri e le sponsorizzazioni di soggetti privati in varie manifestazioni.		
(**) Per quanto riguarda la voce "Introiti Villa Pojana" va precisato che nel 2011 è stato azzerato l'introito iscritto, fino al 2010, tra i "ricavi e proventi diversi", in quanto la convenzione per la gestione della Villa è scaduta ed è stata sostituita da una convenzione sulla quale è previsto un contributo a favore della Fondazione per la valorizzazione scientifica della Villa stessa. Conseguentemente, l'importo è stato iscritto tra i "contributi straordinari ed erogazioni liberali per manifestazioni varie".		



I dati relativi ai proventi propri mostrano, dopo il "picco" registrato nell'anno 2008 - conseguente agli effetti positivi derivanti dalle celebrazioni del "cinquecentenario palladiano" - una significativa contrazione sino a raggiungere, nel 2011, un valore decisamente inferiore a quello registrato nel 2007, prima delle menzionate "celebrazioni".

Ciò induce a ritenere che l'attività ordinaria del Centro, in assenza di eventi straordinari, non è stata in grado, nel 2011, di generare adeguati proventi.

Elemento positivo, in un quadro di generalizzata contrazione dei proventi, è stato l'aumento degli incassi derivanti dalla vendita di pubblicazioni ed altro materiale e dalle quote di iscrizione al Seminario Internazionale di Restauro, che era stato temporaneamente sospeso nel 2010.

Nella tabella sottostante sono riportati i contributi ordinari (Stato, Regione, Comune e Provincia) e straordinari (ricompresi nella voce "Altri") in conto esercizio.

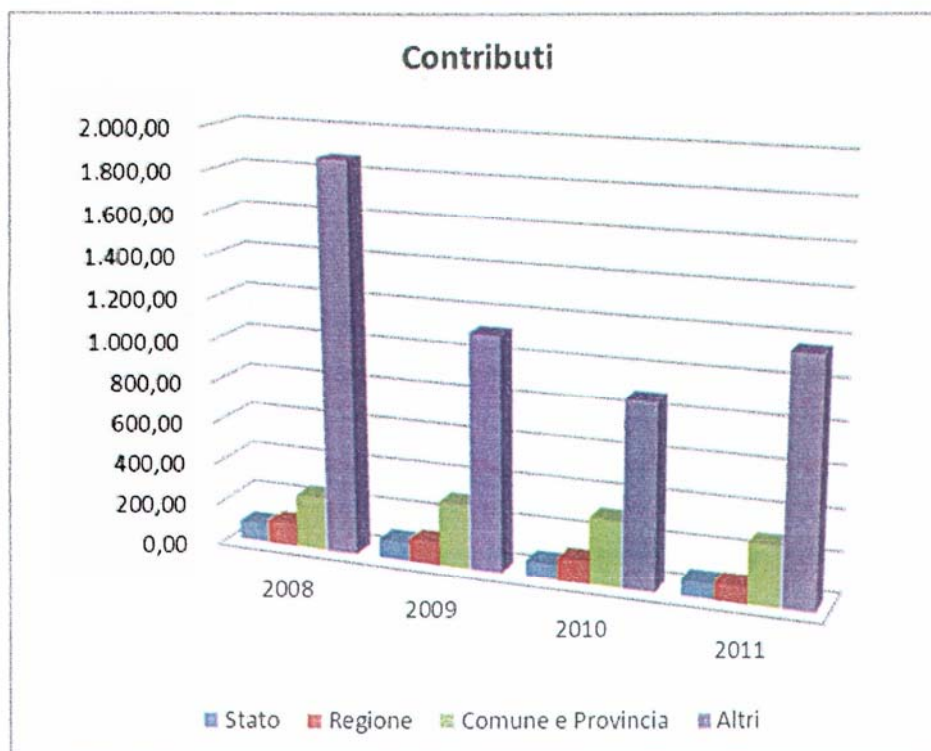
<i>(in migliaia di euro)</i>					
ANNO	CONTRIBUTI				
	Stato	Regione	Comune e Provincia	Altri	Totale contributi
2008	87,51	111,04	255,00	1.875,75	2.329,30
2009	90,00	111,04	310,00	1.127,49	1.638,53
2010	75,33	111,04	320,00	888,24	1.394,61
2011	75,05	82,78	290,00	1.168,95	1.616,78

Specifica Altri Contributi		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Tipologia Contributo	2010	2011
Quota ordinaria C.C.I.A.A.	160,00	160,00
Contributi ed erogaz. liberali manifestazioni varie	404,87	433,84
Contributi interventi straordinari Palazzo Barbaran	23,37	407,61
Contributo straord. Regione Veneto L. 51/1984	0,00	50,00
Contributi da Enti Fondatori per attività istituzionale	100,00	0,00
Contributi ed erogaz. liberali dei Sostenitori	200,00	117,50
Totale	888,24	1.168,95

Nel 2011 si registra un significativo incremento del totale dei contributi, passati da 1.394,61 migliaia di euro del 2010, a 1.616,78 migliaia di euro nel 2011.

In realtà i contributi ordinari "istituzionali" (Stato, Regione, Enti Locali) si sono ulteriormente ridotti rispetto al 2010, mentre l'incremento totale è stato determinato dalla voce "Altri contributi".

In tale voce sono ricomprese: la quota di adesione, quale Ente fondatore del Centro (insieme alla Provincia di Vicenza ed al Comune di Vicenza, le cui quote sono riportate nella colonna "Comune e Provincia"), della Camera di Commercio di Vicenza, contributi per interventi straordinari a Palazzo Barbaran da Porto, contributo straordinario della Regione Veneto, altri contributi per manifestazioni ed erogazioni liberali per lo svolgimento di attività istituzionali. Tali erogazioni vengono elargite da aziende leader nel proprio settore, interessate a contribuire e a sostenere la vita e l'attività del Centro mediante partnership, in cambio di una serie di opportunità tra cui la loro visibilità nella comunicazione del Centro e delle sue iniziative nonché la disponibilità d'uso di Palazzo Barbaran da Porto e di Villa Pojana.



* * * * *

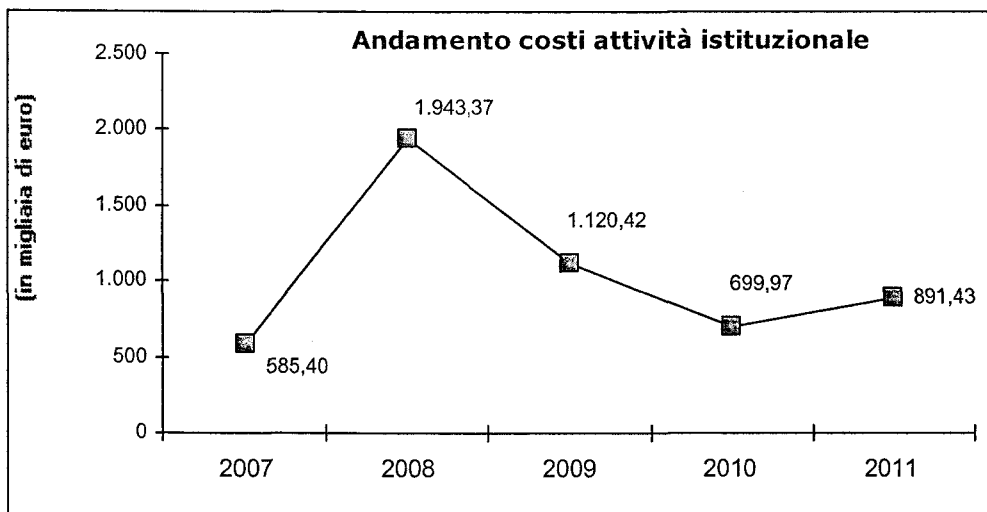
Riepilogo ricavi e contributi		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
Proventi attività istituzionale	128,51	84,98
Contributi	1.394,61	1.616,78
Altri ricavi	3,11	7,74
Totale	1.526,23	1.709,50

4.3. Costi per l'attività istituzionale

La successiva tabella evidenzia l'andamento dei costi delle attività istituzionali che hanno registrato, nel 2011, un notevole incremento rispetto al 2010.

Peraltro, analizzando le singole voci si rileva che di fatto tutte registrano, rispetto al 2010, una contrazione, mentre l'incremento del dato finale è dovuto sostanzialmente ai costi per "progetti e varie" (passato da 94,87 migliaia di euro nel 2010, a 594,79 migliaia di euro mila nel 2011): l'incremento è dovuto, in larga misura, ai costi della ristrutturazione di Palazzo Barbaran, finalizzata alla realizzazione del polo museale dedicato al Palladio, inaugurato in data 4 ottobre 2012. Si è trattato, secondo quanto rappresentato dall'Ente, di un "costo funzionale" volto a garantire nel prossimo futuro un potenziamento delle attività del Centro, con prevedibili riflessi sull'andamento dei proventi propri.

Costi per attività istituzionale		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
Corsi sull'architettura	22,16	21,65
Seminario internazionale di Storia	25,29	3,07
Seminario internazionale di restauro	0,00	8,09
<i>Totale corsi e seminari</i>	<i>47,46</i>	<i>32,81</i>
Redaz. e stampa annali di archit., atti seminari, pubblicazioni	52,02	75,09
<i>Totale pubblicazioni</i>	<i>52,02</i>	<i>75,09</i>
Mostre, convegni e manifestazioni varie	419,50	132,94
Borse di studio	1,00	1,00
Biblioteca (acquisto e restauro libri ecc.)	25,03	3,86
Fototeca, diapoteca	60,09	50,94
Progetti e varie	94,87	594,79
<i>Totale altri costi attività istituzionale</i>	<i>600,49</i>	<i>783,53</i>
TOTALE	699,97	891,43



4.4. Costi per il funzionamento

I dati relativi ai costi di funzionamento evidenziano, come nei precedenti esercizi, una gestione sostanzialmente equilibrata. A fronte del fisiologico incremento degli oneri di locazione (passati da una incidenza del 19,5% al 20,9% sui costi di funzionamento), il Centro, operando effettive riduzioni di taluni costi, è riuscito a mantenere il totale delle spese di funzionamento ad un livello di poco superiore a quello del 2010 e, quindi, in sostanziale equilibrio.

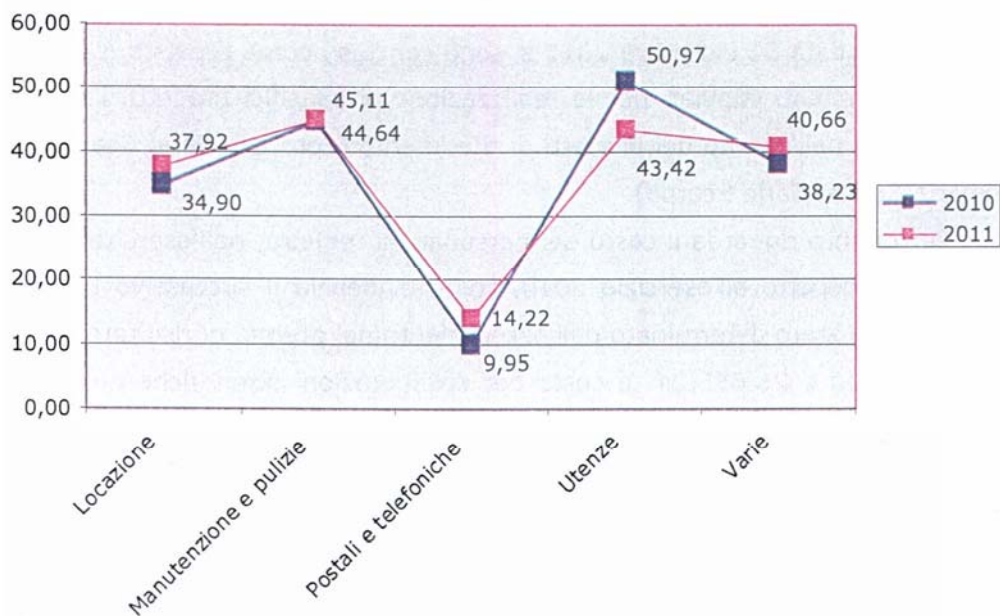
Per quanto riguarda i costi afferenti le manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbaran sono stati rispettati i limiti fissati dall'art. 2, commi da 618 a 626, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati. Per la realizzazione, invece, degli interventi di manutenzione straordinaria, considerata l'indifferibile necessità alla loro realizzazione, finanziati completamente da terzi, è stata chiesta ed ottenuta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, la deroga ai limiti di spesa fissati dal comma 618.

COSTI PER IL FUNZIONAMENTO											
<i>(in migliaia di euro)</i>											
Anno	Totale spese funzionamento	Locazione		Manutenzione e pulizie		Postali e telefoniche		Utenze		Varie	
			%		%		%		%		%
2010	178,69	34,90	19,5	44,64	25,0	9,95	5,6	50,97	28,5	38,23	21,4
2011	181,32	37,92	20,9	45,11	24,9	14,22	7,8	43,42	23,9	40,66	22,4

N.B.: Dall'esercizio 2009 le spese di spedizione delle pubblicazioni istituzionali sono state inserite tra gli oneri diversi di gestione e sono ricomprese nella voce "Progetti e varie" della tabella "Costi per l'attività istituzionale".

	Specifiche spese varie 2010	Specifiche spese varie 2011
Trasporti, sorv. e facchinaggi	12,83	11,51
Assicurazioni varie	13,11	13,01
Spese di rappresentanza	0,29	0,00
Abbonamenti, libri ecc.	0,33	0,35
Spese generali varie	11,67	13,40
Consulenze legali (*)	0,00	2,39
Totale	38,23	40,66
(*) L'importo si riferisce alla collaborazione con prestazione d'opera di un notaio per la revisione dello Statuto secondo il dettato normativo.		

Costi per il funzionamento



4.5. Costo del personale

Nel 2011 la dotazione organica della Fondazione, costituita da dieci unità di personale a tempo indeterminato compreso il Direttore del Centro, non ha subito variazioni. In data 31 dicembre 2011 si sono conclusi, come previsto, i due contratti a tempo determinato stipulati per la realizzazione di specifici progetti, i cui oneri sono stati imputati nell'ambito dei progetti di riferimento (Fototeca Carlo Scarpa e Gestione ordinaria Centro Carlo Scarpa).

Per quanto riguarda il costo del personale si registra, nell'esercizio in esame, un decremento rispetto all'esercizio 2010, come evidenzia il successivo prospetto. Tale decremento è stato determinato dall'azzeramento del premio di risultato, che nel 2010 ammontava ad € 26.655,24. Il costo per collaborazioni scientifiche ed organizzative, passato da € 9.748,12 ad € 4.911,56, risulta dimezzato. Fortemente ridimensionati i costi per missioni in Italia ed all'estero, con una riduzione, per le missioni interne, di oltre il 90%.

I costi per le missioni hanno pertanto rispettato i limiti previsti dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010.

Tra le voci dei costi del personale l'unica che registra un aumento è quella relativa all'addestramento e alla formazione: i costi sostenuti dal centro per tale voce sono relativi alla partecipazione di tre dipendenti ad un corso di aggiornamento per addetti al Primo Soccorso, come previsto dall'art. 45, comma 2, D.lgs. n. 81/2008 e dall'art. 3 e allegati del D.M. 388/03. I costi per tale attività formativa, in quanto specificamente prevista da norme di legge, non sono stati interessati dal limite previsto dal comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010.

La Fondazione non ha sostenuto alcun onere per interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente.

Nel corso del 2011 il CISA non ha sostenuto spese per il conferimento di incarichi per studi o consulenze a soggetti estranei all'amministrazione (art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010).

COSTO DEL PERSONALE		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2010	2011
Stipendi e assegni fissi	361,79	363,41
Straordinario e varie	32,85	10,61
Collaborazione scientifica	9,75	4,91
Oneri prev. e assistenziali	130,13	133,16
Missioni e altri costi	1,53	0,20
Corsi	0,26	0,53
Altri costi per il personale	8,72	5,84
<i>Totale</i>	<i>545,03</i>	<i>518,67</i>
T.F.R.	30,72	32,92
Totale	575,75	551,59

* * * * *

Riepilogo costi		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2010	2011
Attività istituzionale	699,97	891,43
Organi	12,03	15,96
Funzionamento	178,69	181,32
Personale	575,75	551,59
Ammortam., accanton., imposte e tasse	66,75	60,69
Totale	1.533,19	1.700,99

4.6. Il conto economico

Il bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2012, a seguito della relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei conti dell'11 aprile 2012, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' altresì corredato dalla relazione sulle attività svolte.

Il conto economico pone in evidenza l'andamento della gestione, caratterizzata, nel 2011, dall'accresciuto "valore della produzione": tale valore è stato di € 1.709.502,82, con un incremento rispetto al 2010 di € 183.291,72.

Di fatto, considerato che i "ricavi delle vendite e prestazioni" presentano un lieve decremento e che tale decremento ha interessato anche i contributi ordinari erogati dallo Stato e dagli altri soggetti istituzionali, l'aumento del "valore della produzione" è da imputare all'incremento dei contributi per la realizzazione degli interventi straordinari in Palazzo Barbaran, del contributo regionale ai sensi della L.R. n.51/84 e delle erogazioni liberali.

I costi della produzione ammontano ad € 1.700.994,27, con un incremento di € 167.808,84 rispetto al 2010: tale incremento è dovuto principalmente all'aumento degli "oneri diversi di gestione", dove sono confluiti i costi relativi agli interventi di ristrutturazione di Palazzo Barbaran.

A fronte di tale incremento si è registrato il decremento di alcuni costi di gestione corrente (personale, servizi, beni destinati alla vendita).

Il saldo tra il valore e i costi della produzione è di € 8.508,55, che sommati algebricamente ai proventi finanziari, alle rettifiche di valore delle attività finanziarie, alla sopravvenienza attiva per la donazione Caldana, alla minusvalenza per alienazione cespiti e alla sopravvenienza passiva per dismissione di beni materiali e per il conguaglio di competenza 2010 dei compensi del Collegio dei revisori dei conti, espone un utile di esercizio di € 139.344,00.

Nella tabella seguente sono illustrati i relativi dati.

CONTO ECONOMICO		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2010	2011
- Ricavi vendite e prestazioni	88,44	78,64
- Variazioni rimanenze prodotti finiti	0,00	0,00
<i>Contribui in conto esercizio</i>		
- Contributo ordinario dello Stato	75,33	75,05
- Contributo ordinario Regione Veneto	111,04	82,78
- Quota ordinaria Comune Vicenza	160,00	130,00
- Quota ordinaria Provincia Vicenza	160,00	160,00
- Quota ordinaria C.C.I.A.A.	160,00	160,00
- Contributi ed erogaz. liber. manifestaz.varie	404,87	433,84
- Contributi interv. Straord. Palazzo Barbaran	23,37	407,61
- Contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984	0,00	50,00
- Contributi da Enti Fondatori per att. istituz.	100,00	0,00
- Erogazioni liberali per attività istituzion.	200,00	0,00
- Contributi ed erogaz. liber. dei Sostenitori	0,00	117,50
- Ricavi e proventi diversi	43,16	14,08
<i>Totale valore della produzione</i>	1.526,21	1.709,50
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>		
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25,03	3,86
- Servizi	139,36	137,12
- Godimento beni di terzi	34,90	37,92
- Personale	575,75	551,59
- Ammortamenti e svalutazioni	54,91	53,44
- Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-0,26	-1,27
- Altri accantonamenti	1,50	0,00
- Oneri diversi di gestione (*)	701,99	918,34
<i>Totale costo della produzione</i>	1.533,19	1.700,99
Differenza tra valore e costo della produzione	-6,97	8,51
- Proventi e Oneri finanziari	-0,31	-2,70
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-1,32
- Proventi e Oneri straordinari	7,39	134,85
Utile d'esercizio	0,10	139,34
(*) Tra gli oneri diversi di gestione sono ricompresi i costi per l'attività istituzionale, gli oneri per gli organi, imposte, tasse e tributi vari ecc.		

4.7. La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi alla situazione patrimoniale che vede incrementato il patrimonio netto per l'importo relativo al risultato economico.

Nella nota integrativa al bilancio sono indicati i criteri di valutazione e di calcolo relativi alle partite della situazione patrimoniale e del conto economico.

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2010	2011
<u>ATTIVO</u>		
- Immobilizzazioni immateriali	2,14	0,36
- Immobilizzazioni materiali	2.383,78	2.563,39
- Immobilizzazioni finanziarie	7,75	7,75
- Attivo circolante	963,37	843,64
- Ratei e risconti attivi	26,74	30,76
<i>Totale attivo</i>	3.383,78	3.445,89
<u>PASSIVO</u>		
- Fondo T.F.R.	206,89	211,95
- Fondo Rischi ed oneri	1,75	0,50
- Debiti	789,57	653,08
- Ratei e risconti passivi	1,04	56,47
<i>Totale passivo</i>	999,24	922,01
Patrimonio netto (Capitale)	2.384,44	2.384,54
Utile d'esercizio	0,10	139,34
<i>Totale a pareggio</i>	3.383,78	3.445,89

Per quanto riguarda la voce "Debiti" va sottolineato che il saldo del c/c bancario, al 31 dicembre 2011, presenta un passivo di € 223.816,76. Tale deficit, come rilevato anche dal Collegio dei Revisori dei conti, particolarmente elevato, è determinato dal ritardo con cui alcuni Enti Fondatori corrispondono la loro quota ordinaria e dalla necessità per l'Ente di anticipare il pagamento di somme da corrispondere per l'esecuzione di lavori, rimborsate solo a presentazione delle fatture saldate. Il ritardo costringe la Fondazione a procedere ad anticipazioni di cassa coperte dalla Banca che funge da istituto cassiere con l'accollo di interessi passivi (€ 4.100,59) che erodono le risorse del Centro.

5. Conclusioni

I risultati della gestione nell'esercizio in esame sono stati caratterizzati dall'impegno del Centro per conciliare la continuità ed il livello delle attività istituzionali con il contenimento dei costi.

Nell'esercizio in esame l'avanzo di amministrazione è in netto incremento rispetto all'esercizio 2010 (da € 100,31 nel 2010 ad € 139.344 nel 2011) ed il patrimonio netto è passato da € 2.384.539,33 nel 2010 ad € 2.523.883,33 nel 2011. Va, tuttavia, precisato che l'utile deriva, principalmente, dalla differenza tra una sopravvenienza attiva (pari ad € 253.030), relativa all'acquisizione della donazione del Fondo Bibliotecario "Alberto e Luigi Caldana" ed una sopravvenienza passiva (pari ad € 113.784,50) relativa a dismissioni di attrezzature informatiche, conseguente al riordino complessivo degli spazi in Palazzo Barbaran.

Il Centro pur rispettando gli obblighi imposti dal D.L. n. 78/2010, ha svolto attività nel segno della continuità culturale ed ha proseguito nel corso dell'anno allo sviluppo di progetti - in particolare quello relativo alla realizzazione del polo museale dedicato al Palladio, inaugurato nel mese di ottobre 2012 - i cui esiti dovrebbero avere positivi riflessi negli esercizi futuri.

In tale quadro spiccano il valore della produzione, in incremento rispetto al 2010 (da € 1.526.211,10 ad € 1.709.502,82), ed i costi di produzione (passati da € 1.533.185,43 nel 2010 ad € 1.700.994,27 nel 2011) di poco inferiori al valore della produzione: il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione, tenuto conto dell'assenza di finalità di lucro, certifica oltre alla capacità di spesa anche il buon funzionamento amministrativo della Fondazione.

I livelli di spesa del personale registrano, nel 2011, una significativa riduzione, anche per effetto dell'applicazione del D.L. n. 78/2010.

Un elemento di criticità, sottolineato anche dal Collegio dei revisori dei conti, è costituito dal deficit di cassa, con conseguente ricorso all'indebitamento bancario e, quindi, alla lievitazione degli interessi passivi: il problema scaturisce dal ritardo con il quale i soggetti istituzionali erogano i loro contributi e dalla necessità di anticipare il pagamento di somme da corrispondere per l'esecuzione di lavori, rimborsate solo a presentazione delle fatture saldate.

Va, infine, rilevato che la particolare esiguità del contributo ordinario dello Stato (pari ad € 75.050,85), che rappresenta soltanto il 12,35% dei contributi ordinari (che ammontano ad € 607.828,85) e l'1,13% dei contributi totali (che ammontano ad

€ 1.616.776,44), induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Enrico" followed by a stylized surname.

PAGINA BIANCA

**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI
DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA)**

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20 APRILE 2012

A seguito di invito diramato con lettera in data 16 aprile 2012, prot. n. 202, oggi venerdì 20 aprile 2012, alle ore 18,00, presso la sede sociale del Centro, palazzo Barbaran da Porto, Contra' Porti 11, è convocato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Sono presenti i sottoelencati componenti:

Amalia Sartori; Presidente

Lino Dainese;

Antonio Franzina.

Massimo Barbiero, componente del Collegio dei Revisori dei Conti;

Giorgio Baschiroto, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Partecipano alla riunione Guido Beltramini, direttore del Centro, Nicoletta Dalla Riva, Segretario amministrativo del Centro e Marco Riva collaboratore organizzativo del Centro.

Constatata la presenza del numero di consiglieri necessario per la valida costituzione della riunione ai sensi dello statuto, la Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a verbalizzare il Direttore del Centro, dott. Guido Beltramini. Risultano assenti giustificati i consiglieri Flavio Albanese e Luigi Franco Bottio, il prof. Howard Burns, Presidente del Consiglio Scientifico e il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Franco Cristiano.

O M I S S I S**2. Bilancio Consuntivo 2011 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione**

La Presidente dà la parola al Direttore affinché illustri il Bilancio dell'anno 2011

O M I S S I S**Il Consiglio di Amministrazione**

Vista la relazione del Direttore del Centro e il bilancio consuntivo per l'esercizio 2011;

Constatato che la gestione del bilancio si è chiusa con un utile d'esercizio pari a € 139.344,00 che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c) dello Statuto vigente, sarà destinato all'incremento del patrimonio della Fondazione; l'Utile è dato principalmente da una Sopravvenienza attiva di € 253.030,00 relativa all'acquisizione della donazione al CISA del Fondo Bibliotecario "Alberto e Luigi Caldana" e da una Sopravvenienza passiva di € 113.784,50 relativa a dismissioni di attrezzature informatiche in quanto è iniziato il riordino complessivo degli spazi in Palazzo Barbarano anche in vista dell'apertura del Museo Palladio prevista per ottobre 2012. Per la scelta del materiale inventariato da dismettere sono stati seguiti criteri prudenziali, controllando se l'attrezzatura presentasse guasti la cui riparazione sarebbe stata più onerosa della sostituzione, o perché obsoleta e non più adatta alle esigenze di lavoro; tali beni, essendo già stati utilizzati mediamente per un periodo di almeno 6-7 anni non avevano un valore di mercato e l'eventuale cessione poteva comportare problemi in quanto non era possibile operare la completa e sicura rimozione dei dati ivi contenuti, vista la normativa in materia di privacy; inoltre alcune attrezzature (server e computer) non erano aggiornabili agli standard minimi richiesti dalla normativa riguardante la protezione dei dati personali (privacy). Per determinate attrezzature obsolete si è deciso di recuperare parte delle componenti (memoria, dischi, ecc.) da riutilizzare all'occorrenza sull'hardware attualmente in uso. Infine per quanto riguarda i softwares, la dismissione è stata necessaria in quanto non era possibile procedere al loro aggiornamento, oppure erano stati acquistati unitamente all'hardware e non rivendibili individualmente. In ogni caso il loro utilizzo si era protratto per un periodo superiore a quello previsto dalla normativa per l'ammortamento dei beni immateriali.

Tali dismissioni, di cui all'elenco analitico in atti, pari complessivamente a € 158.811,48 distinte tra beni acquisiti prima e dopo il 31/12/2002, preso atto che dal 01/01/2003 il C.I.S.A. si è trasformato in Fondazione di Diritto Privato ai sensi del D. Lgs. 419/99, possono essere così riassunte:

DISTINTA DISMISSIONI BENI ANNO 2011					
		Valore d'acquisto	Fondo ammortamento	Sopravvenienze passive	Minusvalenze
Mobili ed Arredi	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	8.931,10			
	Storno fondo ammortamento		982,42		
	Sopravvenienze passive			7.948,68	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	1.676,16			
	Storno fondo ammortamento		1.676,16		
	Minusvalenze				
Totale		10.607,26	2.658,58	7.948,68	
Macchine d'ufficio	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	12.210,96			
	Storno fondo ammortamento		6.300,34		
	Sopravvenienze passive			5.910,62	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	-			
	Storno fondo ammortamento		-		
	Minusvalenze				
Totale		12.210,96	6.300,34	5.910,62	
Elaboratori e macch.uff.elettroniche	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	43.866,47			
	Storno fondo ammortamento		14.475,94		
	Sopravvenienze passive			29.390,53	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	8.186,55			
	Storno fondo ammortamento		8.101,95		
	Minusvalenze				
Totale		52.053,02	22.577,89	29.390,53	84,60
Attrezzature diverse	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	79.252,44			
	Storno fondo ammortamento		8.717,77		
	Sopravvenienze passive			70.534,67	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	4.687,80			
	Storno fondo ammortamento		3.578,27		
	Minusvalenze				
Totale		83.940,24	12.296,04	70.534,67	1.109,53
TOTALE GENERALE		158.811,48	43.832,85	113.784,60	1.194,13

Preso atto inoltre che le misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dal D.L. 112/08 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008, nonché dal D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2010, sono destinate anche alle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004. n. 311, elenco in cui rientra anche la Fondazione C.I.S.A.;

Preso atto che la nota integrativa al Bilancio 2011 (v. da pag. 20 a pag. 22) espone e motiva dettagliatamente l'applicazione di tali normative alle voci del bilancio (conto economico) in argomento in particolare per quanto riguarda i compensi a favore degli organi collegiali;

Ricordato che con propria delibera del 10/06/2011,ogg. n. 4, il Bilancio di Previsione 2011 veniva adeguato al D. 78/2010 e alla circolare del M.E.F. n. 40 del 23/12/2010;

Preso atto che i compensi per i componenti del Consiglio Scientifico sono stati adeguati a quanto disposto dal comma 2, dell'art. 6 del D.L. 78/2010 azzerando il compenso annuale a favore del Presidente del Consiglio Scientifico e prevedendo solamente i gettoni di presenza pari a € 30,00 per seduta, oltre al rimborso delle spese di viaggio. A seguito della circolare n. 33 del 28/12/2011 del Ministero dell'Economia e Finanze, i compensi a favore dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, del D.L. 78/2010;

Ricordato che in merito all'applicazione delle limitazioni di spesa previste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, si è ritenuto, dopo aver acquisito il parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9 giugno 2011, che non possano trovare applicazione in quanto realizzare "relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza" rientra tra gli scopi istituzionali della Fondazione (art. 2 dello Statuto vigente), che non persegue scopi di lucro, ed è vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Gli oneri conseguenti a tali attività, ivi comprese le spese per missioni del personale, non rientrano tra le spese strumentali finanziate con

risorse trasferite da soggetti terzi senza vincolo di destinazione, al contrario sono interamente coperti con fondi provenienti da soggetti pubblici e privati che richiedono, prima dell'erogazione, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione dei progetti finanziati; nel Conto Economico i costi trovano imputazione nella categoria "Oneri diversi di gestione" - mastro 741; i ricavi vengono rilevati nella categoria "Altri ricavi e proventi" - conti dal 643.16 al 643.33;

Preso atto che nel corso del 2011, dopo aver sentito in proposito anche il parere del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, sono state applicate, prudenzialmente, le disposizioni del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, che prevedono la riduzione del 5% dei trattamenti economici complessivi dei dipendenti per la parte eccedente i 90.000 euro annui lordi; conseguentemente il trattamento economico complessivo annuo del Direttore, inquadrato nel C.C.N.L. dei Dirigenti Commerciali, è stato ridotto per la somma lorda di € 899,10 in attesa di verifica con i ministeri competenti della effettiva applicabilità di tale norma al personale della Fondazione;

Ricordato inoltre che il 27 settembre 2011 è stato siglato il rinnovo del Contratto dei Dirigenti del Terziario ma che, anche in questo caso, prudenzialmente, ne è stata sospesa l'applicazione in attesa di verifica della effettiva applicabilità vista le norme di contenimento sopraccitate;

viste le norme di contenimento sopraccitate;

Ritenuto opportuno predisporre un quesito ai Ministeri competenti (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero dell'Economia e Finanze) al fine di definire se le norme di contenimento dei costi del personale previste dal D.L. 78/2010 debbano essere applicate anche al personale dipendente della Fondazione, che non rientra nella sfera del comparto pubblico in quanto i contratti applicati sono "Federcultura" e "Dirigenti del terziario";

Ritenuto che i costi sostenuti e i ricavi riscossi siano conformi alla normativa vigente;

Vista la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione nel 2011, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) dello statuto vigente;

Ritenuto che il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria;

Preso atto che il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;

Vista la relazione favorevole all'approvazione del bilancio 2011, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 11 aprile 2012;

Vista la delibera del 7 novembre 2011,ogg. n.4, relativa all'adeguamento del Regolamento di amministrazione e contabilità alle disposizioni di legge vigenti;

Visto l'articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;

Tutto ciò premesso e richiamato;

All'unanimità;

delibera

1. di approvare il conto dell'Istituto Cassiere (UNICREDIT S.p.A.) e il bilancio per l'esercizio 2011 della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio" di Vicenza nei seguenti risultati complessivi, come da documentazione integrale in atti:

STATO PATRIMONIALE

	2010	2011
ATTIVO	3.383.782,53	3.445.888,46
PASSIVO	999.243,20	922.005,13
CAPITALE	2.384.439,02	2.384.539,33
DIFFERENZA: Utile Esercizio	100,31	139.344,00

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'1.1.2011	-€ 199.594,20
Pagamenti anno 2011	€ 1.813.787,76
Riscossioni anno 2011	- € 1.789.565,20
Deficienza di cassa al 31.12.2011	- € 223.816,76

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€ 1.709.502,82
Costi	€ 1.700.994,27
Proventi finanziari	€ 2.257,31
Oneri finanziari	-€ 4.956,57
Rettifiche valore titoli	-€ 1.316,31
Sopravvenienza attiva	+€ 253.030,00
Minusvalenza	-€ 1.194,13
Sopravvenienza passiva	-€ 116.984,85
UTILE D'ESERCIZIO	+€ 139.344,00

2. di destinare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) dello Statuto vigente, l'utile d'esercizio all'incremento del patrimonio della Fondazione Centro;
3. di approvare la relazione dell'attività svolta nell'esercizio 2011 (articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente);
4. di dare atto delle dismissioni di beni materiali di proprietà della Fondazione C.I.S.A per un valore complessivo pari a € 158.811,48, per le motivazioni in premesse;
5. di dare atto che alle voci del Bilancio 2011 sono state applicate le riduzioni di cui al D.L. 112/08 e al D.L. 78/2010 e che la nota integrativa al Bilancio 2011 (v. da pag. 20 a pag. 22) ne espone e ne motiva dettagliatamente l'applicazione, in particolare per quanto riguarda i compensi a favore degli organi collegiali;
6. di dare atto che i compensi a favore dei componenti del Consiglio Scientifico e del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati ed imputati al Bilancio 2011 rispettivamente secondo quanto previsto dal comma 2 e dal comma 3 dell'art. 6 del D.78/2010;
7. di confermare che l'applicazione delle limitazioni di spesa previste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, visto il parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9 giugno 2011, non possa trovare applicazione in quanto realizzare "relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza" rientra tra gli scopi istituzionali della Fondazione (art. 2 dello Statuto vigente), che non persegue scopi di lucro, ed è vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
8. di dare atto che nel corso del 2011, sentito in proposito anche il parere del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, sono state applicate, prudenzialmente, le disposizioni del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, che prevedono la riduzione del 5% dei trattamenti economici complessivi dei dipendenti per la parte eccedente i 90.000 euro annui lordi, nonché è stata sospesa l'applicazione del rinnovo contrattuale dei Dirigenti del Terziario, siglato il 27 settembre 2011;
9. di predisporre un quesito ai Ministeri competenti (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero dell'Economia e Finanze) al fine di definire se le norme di contenimento dei costi del personale previste dal D.L. 78/2010 debbano essere applicate al personale dipendente della Fondazione, che non rientra nella sfera del comparto pubblico in quanto i contratti applicati sono "Federcultura" e "Dirigenti del terziario";
10. di incaricare sin d'ora il Direttore del Centro e il Segretario Amministrativo, nel caso in cui venissero emanate circolari esplicative o fosse dato riscontro al quesito posto dalla Fondazione, ad ogni incombente conseguente di cui al punto 8°);
11. di dare atto che per l'anno 2011 non è stato erogato al personale dipendente della Fondazione il premio di risultato viste le limitate risorse disponibili, riservandosi il ripristino a fronte di future

disponibilità finanziarie, confermando le linee guida per la valutazione del personale dipendente secondo quanto disposto dal Comitato Esecutivo del 27 febbraio, ogg. n. 6 e del 13 ottobre 2006, ogg. n. 4;

12. di dare benestare e regolare scarico, per ogni conseguente effetto e rigore di legge, all'operato della Presidente e del Direttore in dipendenza della realizzazione delle varie attività espletate nel corso del 2011 e degli interventi di manutenzione straordinaria in Palazzo Barbarano;
13. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la cassa economale ammontanti, nel 2011, ad € 32.298,19 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2011, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

MOVIMENTI 2011 - CASSA ECONONALE			
Mastro	Conto	Descrizione	Importo
239	1	Biblioteca: volumi, enc. riviste e pubbl	498,30
429	2	Anticipi in c/spese	24,60
429	8	Crediti per spese anticipate	1.041,87
429	12	Carta postepay	3.000,00
469	5	Depositi cauzionali ricevuti	750,00
469	22	Introiti Palazzo in c/manutenzione	686,84
715	2	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	14,00
721	2	Riscaldamento locali	73,79
721	4	Spese telefoniche	189,00
723	1	Trasporti e facchinaggi	38,70
723	2	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	2,56
725	4	Manutenzione attrezzature	79,00
725	9	Manutenzione locali e relativi impianti	336,95
725	10	Interventi straordinari Palazzo Barbaran	922,41
735	12	Gestione siti web e connessioni internet	15,00
737	3	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	1.169,05
737	7	Rimborso spese Revisori dei Conti	1.703,03
741	1	Altre pubblicazioni	79,40
741	2	Annali e altre pubb. istituzionali	622,73
741	3	Corso sull'Architettura Palladiana	3.181,73
741	4	Seminario Internazionale di Storia	260,60
741	5	Seminario Internazionale di Restauro	1.491,41
741	6	Mostre, convegni e manif. culturali vari	3.687,99
741	9	Spese varie attivita' istituzionale	3.375,82
741	12	Fototeca Carlo Scarpa	468,87
741	23	Gestione Villa Poiana	186,20
741	25	Progetto ARCUS	785,80
741	27	Progetto Bembo e le Arti	2.237,48
743	3	Spese postali	2.687,88
743	7	Abbonamenti, libri e pubblicazioni ufficiali	345,00
743	9	Spese generali varie	669,63
743	11	Materiale di consumo	928,16
746	7	Imposte, tasse e tributi vari	732,39
763	7	Interessi passivi commerciali	12,00
		Totale movimenti 2011	32.298,19

14. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con le carte di credito e/o carte prepagate

UNICREDIT ammontanti, nel corso del 2011, ad € 7.733,60 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2011, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

Movimenti 2011 - Carta di Credito/Prepagata			
Mastro	Conto	Descrizione	Importo
239	1	Biblioteca: volumi, enc. riviste e pubbl	77,00
239	8	Beni Museo Palladio	396,17
429	4	Crediti vari e diversi	477,59
451	1627	Debiti v/fornitori	420,99
725	7	Manutenzione macchine elettroniche d'ufficio	123,04
741	1	Altre pubblicazioni	196,54
741	3	Corso sull'Architettura Palladiana	329,00
741	4	Seminario Internazionale di Storia	342,00
741	5	Seminario Internazionale di Restauro	161,00
741	6	Mostre, convegni e manif. culturali vari	1.407,72
741	9	Spese varie attivita' istituzionale	1.042,20
741	12	Fototeca Carlo Scarpa	184,00
741	25	Progetto ARCUS	299,00
741	27	Progetto Bembo e le Arti	2.135,04
743	11	Materiale di consumo	25,00
746	7	Imposte, tasse e tributi vari	7,24
761	5	Commissioni e spese bancarie	110,07
		Totale movimenti 2011	7.733,60

15. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la carta prepagata Postapay intestata alla Bibliotecaria del Centro, ammontanti, nel corso del 2011, ad € 3.035,97 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2011, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

Movimenti 2011 - Carta prepagata Postepay			
Mastro	Conto	Descrizione	Importo
239	1	Biblioteca: volumi, enc. riviste e pubbl	2.167,39
425	2	Anticipi in c/spese	15,20
725	10	Interventi straordinari Palazzo Barbaran	20,40
741	27	Progetto Bembo e le Arti	823,60
743	3	Spese postali	4,92
743	9	Spese generali varie	4,46
		Totale movimenti 2011	3.035,97

16. di dare atto che i contributi e le erogazioni liberali dei Sostenitori sono stati pari a € 117.500,00, e che anche ai fini di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, del D.P.R. 600/1973, la Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio", nell'anno 2011, ha potuto disporre di erogazioni liberali in denaro per un totale di € 107.500,00, ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, da parte dei sottoelencati soggetti

erogatori, per le somme indicate a fianco di ciascuno di essi e tempestivamente comunicate al Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 23.01.2012, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 03.10.2002 e s.m.i.):

Zambon Company s.p.a. - Via Lillo Del Duca 10 – 20091 Bresso (MI) (C.F. 01690280159)	€ 15.000,00
Marelli Motori S.p.a. – Via Sabbionara 1 – Arzignano (VI) (C.F. 02523820245)	€ 10.000,00
Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. – Via dell'Industria 42 36100 - Vicenza – (C.F. 00184540276)	€ 7.500,00
Banca Popolare di Vicenza – Via Btg. Framarin 18 – Vicenza (C.F. 00204010243)	€ 25.000,00
Fiera di Vicenza – Via dell'Oreficiera 16 – 36100 Vicenza (C.F. 00515900249)	€ 15.000,00
Gemmo Impianti S.p.a. – Viale dell'industria 2 – Arcugnano (VI) (C.F. 03214610242)	€ 20.000,00
Palladio Finanziaria S.p.a. – Strada St.Padana v/VR 6 – 36100 Vicenza – (C.F. 03402170249)	€ 15.000,00
TOTALE EROGAZIONI VERSATE NEL 2011	€ 107.500,00 =====

17. di dare atto che nel 2011 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2009, rientrando negli elenchi dei soggetti di cui all'art. 3, comma 5, lett. a), della Legge 244/2007. L'importo, pari a € 1.377,27 incassato il 27/09/2011 nel conto di ricavo 643.28; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 741.28.

OMISSIS

La Presidente scioglie la riunione alle ore 19.15.

Il Direttore
(Guido Beltramini)
f.to Guido Beltramini

La Presidente
(Amalia Sartori)
f.to Amalia Sartori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Anche nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 24 febbraio, 9 giugno, 30 settembre e 20 dicembre 2011 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C., è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti :

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	€ 356,47
Immobilizzazioni materiali	€ 2.563.391,26
Immobilizzazioni finanziarie	€ 7.746,85
Rimanenze	€ 85.288,86
Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	€ 654.062,40
Titoli	€ 61.920,76
Disponibilità liquide	€ 42.363,04
Ratei e Risconti	€ 30.758,82
TOTALE ATTIVO	€ 3.445.888,46
PASSIVO	
Capitale	€ 2.384.539,33
Utile d'esercizio	€ 139.344,00
Fondi per rischi ed oneri	€ 504,83
Trattamento fine rapporto di lavoro	€ 211.951,11
Debiti	€ 653.077,56
Ratei e risconti	€ 56.471,63
TOTALE PASSIVO	€ 3.445.888,46

Il risultato della gestione svolta durante il corso dell'esercizio 2011, che presenta un utile pari a € 139.344,00 dettagliatamente giustificato nella Nota Integrativa redatta dalla Fondazione, va ad incremento del patrimonio netto, che passa da € 2.384.539,33 a € 2.523.883,33.

Tale incremento è così determinato:

Patrimonio netto al 31/12/2010	2.384.539,33
Destinazione utile d'esercizio 2011	+ 139.344,00
Patrimonio Netto al 31/12/2011	2.523.883,33

Il Collegio dei Revisori rileva che il patrimonio indisponibile alla data del 01.01.2003 pari a € 2.068.481,17 non ha subito decurtazioni ed anzi si è incrementato negli anni assommando anche gli utili di esercizio e pervenendo alla cifra attuale di € 2.523.883,33.

	2010	2011
ATTIVO	3.383.782,53	3.445.888,46
PASSIVO	999.243,20	922.005,13
CAPITALE	2.384.439,02	2.384.539,33
DIFFERENZA: Utile Esercizio	100,31	139.344,00

SITUAZIONE DI CASSA

Saldo c/c bancario al 31.12.2010	- 199.594,20
Pagamenti anno 2011	- 1.813.787,76
Riscossioni anno 2011	+ 1.789.565,20
Deficit di cassa al 31 dicembre 2011	- 223.816,76

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€ 1.709.502,82
Costi	€ 1.700.994,27
Proventi finanziari	€ 2.257,31
Oneri finanziari	-€ 4.956,57
Rettifiche valore titoli	-€ 1.316,31
Sopravvenienza attiva	+€ 253.030,00
Minusvalenza	-€ 1.194,13
Sopravvenienza passiva	-€ 116.984,85
UTILE D'ESERCIZIO	+€ 139.344,00

Dall'esame del conto consuntivo il Collegio dei Revisori ha rilevato che nel 2011 le spese per il personale hanno subito in totale un decremento (- 24.162,11) determinato per la maggior parte dalla sospensione dell'erogazione del premio di produttività.

Per quanto attiene alla riduzione della spesa relativa al gettone di presenza per i membri del Consiglio Scientifico ed all'azzeramento dei compensi relativi all'attività del Presidente del Consiglio Scientifico, il Collegio dei Revisori prende atto delle decurtazioni apportate alle relative voci di bilancio.

Dall'esame dell'elaborato contabile 2011 il Collegio ha rilevato inoltre che le spese sostenute per la realizzazione di specifici progetti rientranti nell'attività istituzionale sono volte a realizzare "relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza" e sono interamente coperte da fondi provenienti da soggetti pubblici e privati che richiedono, per la loro erogazione, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute e pertanto non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, comma 8, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

In tale categoria rientra quindi anche il Convegno realizzato a Padova nell'ambito delle celebrazioni per Pietro Bembo per una spesa di € 93.851,89 interamente coperta dal contributo versato dalla Fondazione CARIPARO.

Il Collegio ha rilevato che nel bilancio figura solamente una spesa di € 3.067,57 per il Seminario Internazionale organizzato annualmente dalla Fondazione, poiché nel 2011 è stato organizzato a Firenze in accordo ed a spese dell'Istituto Germanico di Firenze. Nel 2012 il Seminario sarà organizzato nuovamente a Vicenza.

E' stato azzerato l'introito previsto sul cap. 643.26 per la gestione di Villa Poiana, poiché la convenzione per la gestione della Villa è scaduta ed è stata sostituita da una convenzione sulla quale è previsto un contributo a favore della Fondazione per la valorizzazione scientifica della Villa, che è stato iscritto tra i contributi previsti al cap. 643.16.

Il Collegio dei Revisori al termine della verifica al Bilancio 2011 deve rilevare come ancora una volta un deficit di cassa particolarmente elevato (223.816,76 euro) determinato dal ritardo con cui alcuni Enti Fondatori corrispondono la loro quota e dalla necessità di anticipare il pagamento di somme da corrispondere per l'esecuzione di lavori, che saranno rimborsate solo a presentazione delle fatture saldate. Il ritardo costringe la Fondazione a procedere ad anticipazioni di cassa coperte dalla Banca che funge da

istituto cassiere con l'accollo di interessi passivi che erodono le già magre risorse per ben 4.100,59 euro. Si richiama pertanto l'attenzione della Fondazione sull'esigenza di procedere con ogni possibile urgenza a ripianare la suddetta situazione.

Il Collegio dei Revisori considerato, pertanto che il bilancio esaminato è correttamente impostato, accertata la rispondenza delle registrazioni contabili con le risultanze attestate dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08 e dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, sono stati eseguiti nei termini di legge, propone l'approvazione del bilancio del Centro per l'anno 2011.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Franco Cristiano
f.to Franco Cristiano

I Revisori

Dott. Massimo Barbiero
f.to Massimo Barbiero

dott. Giorgio Baschiroto
f.to Giorgio Baschiroto

BILANCIO CONSUNTIVO

RELAZIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Le variazioni alle voci del Bilancio della Fondazione C.I.S.A. A. Palladio, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, sono dettagliatamente giustificate e motivate nella Nota Integrativa che lo accompagna.

Questa relazione invece analizza le voci di bilancio aggregate per centri di costo e ricavo.

Entrando nel dettaglio si evidenzia quanto segue:

RICAVI

Il 2011 evidenzia un incremento dei ricavi nei valori assoluti, in quanto nell'anno appena trascorso sono stati realizzati interventi diversi di manutenzione straordinaria in Palazzo Barbarano, finalizzati all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI), all'adeguamento e potenziamento dei sistemi antintrusione, alla creazione degli spazi di conservazione degli Archivi Palladiani, alla gestione delle condizioni microclimatiche, anche al fine di adeguare gli spazi del Palazzo a futura sede del Museo Palladio. Questi interventi sono stati finanziati dalla Fondazione CARIVERONA, dalla Regione Veneto e dalla Società Autostrade BS-PD.

Si rileva che per la prima volta i contributi ed erogazioni liberali versati da privati (€ 638.006,79) sono stati superiori al totale delle quote di adesione annuali versate dalla Regione Veneto, dalla Provincia di Vicenza, dal Comune di Vicenza e dalla Camera di Commercio - Enti Fondatori del CISA - (€ 532.778,00).

Le quote annuali di adesione degli Enti Fondatori del Centro registrano un rilevante decremento in quanto il Comune di Vicenza ha ridotto da 160.000 a 130.000 euro la propria partecipazione e la Regione Veneto da 111.038,23 a 82.778 euro, per una riduzione totale di 58.260,23 euro. Hanno confermato invece la propria quota di adesione, pari a 160.000,00 euro, la Provincia di Vicenza e la Camera di Commercio. Si segnala, ad ogni buon conto, che la Regione Veneto, anch'esso Ente Fondatore del Centro, ha integrato, per l'anno 2011, la propria partecipazione con ulteriori € 80.000,00, ai sensi della Legge Regionale n.51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", di cui 30.000 saranno imputati nel 2012 in quanto una quota parte dei costi verranno sostenuti nel prossimo anno e rendicontati entro il 31 dicembre 2012, (conto di ricavo 643.19), nonché con altri contributi straordinari finalizzati, il tutto per circa 300.000 euro.

La partecipazione finanziaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a favore del Centro è determinata dall'inserimento nella Tabella delle Istituzioni Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996. Per il triennio 2009-2011 il contributo statale annuale era stato fissato in € 90.000,00, però sin dal 2010 ha subito una decurtazione ai sensi della Legge 122/2010, confermata nel 2011, di circa il 16% rispetto alla somma fissata in Tabella. Il contributo versato nel 2011 è stato pari a € 75.050,85.

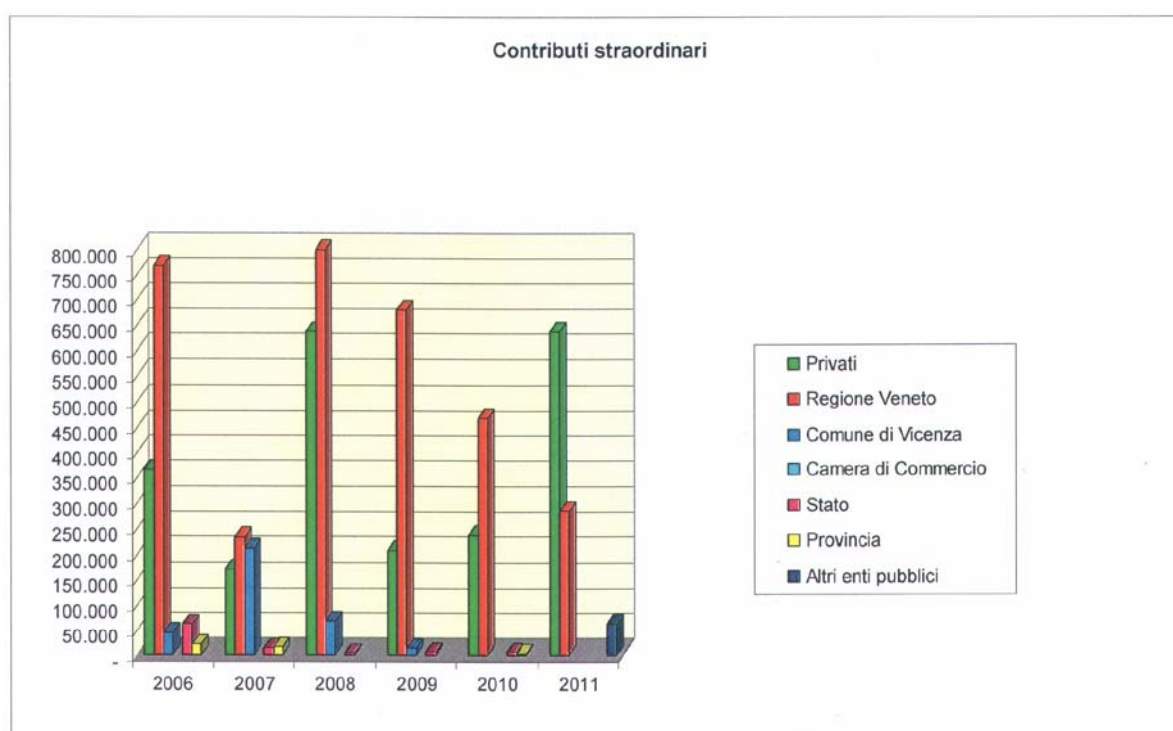
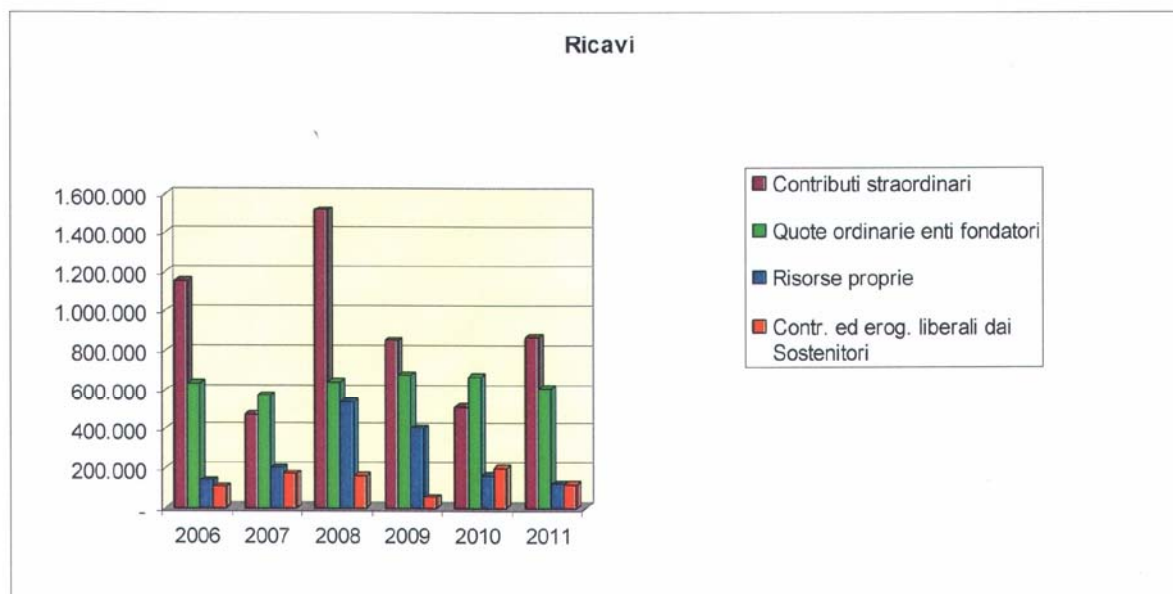
Preso atto della difficile situazione finanziaria in cui versano gli Enti Locali, questo Centro, al fine di reperire risorse per l'attività istituzionale, ha proseguito anche nel 2011 la ricerca di aziende leader nel proprio settore, interessate a contribuire a sostenere la vita del Centro mediante *partnership*, offrendo in cambio tutta una serie di opportunità tra cui la loro visibilità nella comunicazione del CISA Andrea Palladio e delle sue iniziative nonché la disponibilità d'uso di palazzo Barbaran.

Le erogazioni liberali, in linea di massima non inferiori a 15.000 euro annui per azienda, interamente deducibili dal reddito d'impresa ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m, D.P.R. 22/12/1986, n. 917 ed escluse dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633, hanno permesso di finanziare sia l'attività istituzionale che parte dei costi di gestione corrente.

Le ditte che hanno confermato il loro impegno sono: Banca Popolare di Vicenza con un'erogazione di € 25.000, Gemmo Impianti con € 20.000,00, Zambon Group, Fiera di Vicenza, Palladio Finanziaria, con una erogazione liberale pari a € 15.000,00 ciascuno; Marelli Motori S.p.a. e Associazione Industriali con € 10.000,00 e Gruppo Maltauro con € 7.500,00, per un totale complessivo di € 117.500, valore ridotto rispetto al 2010 per € 82.500,00.

Nel 2011 la Fondazione ha nuovamente beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2009, rientrando negli elenchi dei soggetti di cui all'art. 3, comma 5, lett. a) della Legge 244/2007. L'importo, pari a € 1.377,27, quasi triplicato rispetto all'anno precedente, è stato introitato nel conto di ricavo 643.28; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 741.28.

Le entrate per risorse proprie, che comprendono le quote di iscrizione ai Corsi e i proventi finanziari, la quota di spese generali di amministrazione (in linea di massima non inferiore al 10% delle spese sostenute per la realizzazione di progetti commissionati da terzi e finanziati con contributi straordinari) riconosciuta al Centro dagli enti pubblici e privati finanziatori, e infine gli introiti per servizi diversi resi dal Centro a terzi e per i quali viene emessa fattura, registrano complessivamente un decremento evidenziando però una tendenza positiva nelle vendite di pubblicazioni, viste le iniziative messe in atto già da tempo per la riorganizzazione del bookshop in Palazzo Barbarano e on-line. In vista dell'apertura nel 2012 del Museo Palladio è prevedibile un ulteriore incremento di tale voce, che potrà contribuire alla copertura dei costi di gestione di tale struttura.



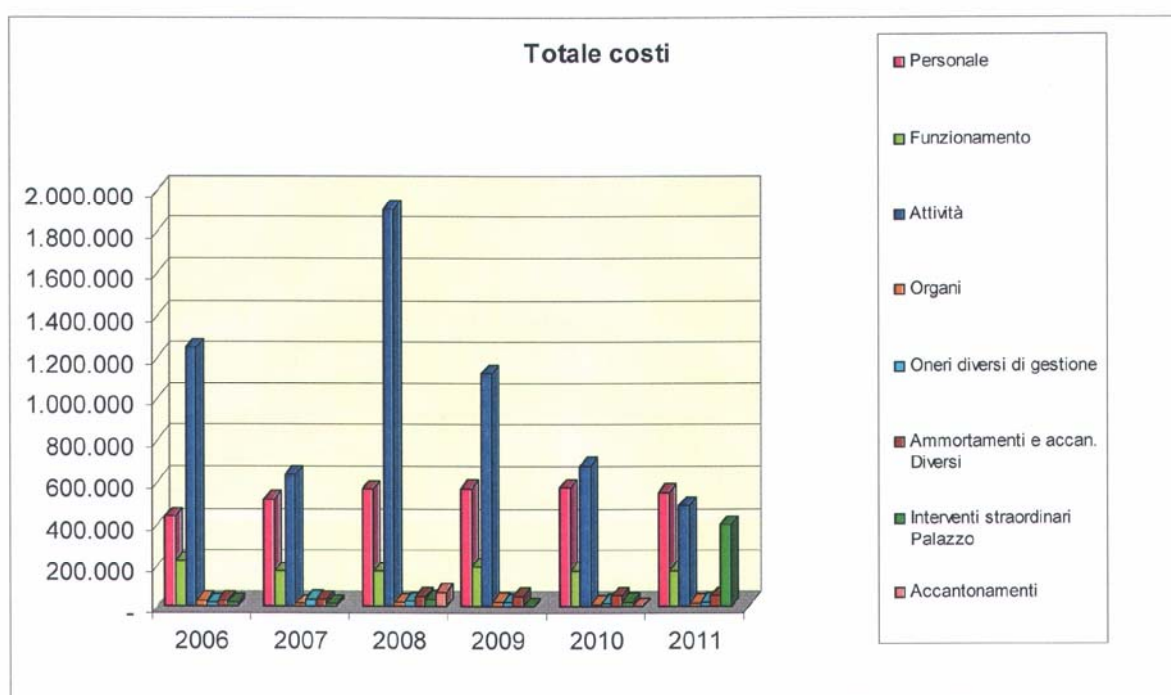
COSTI

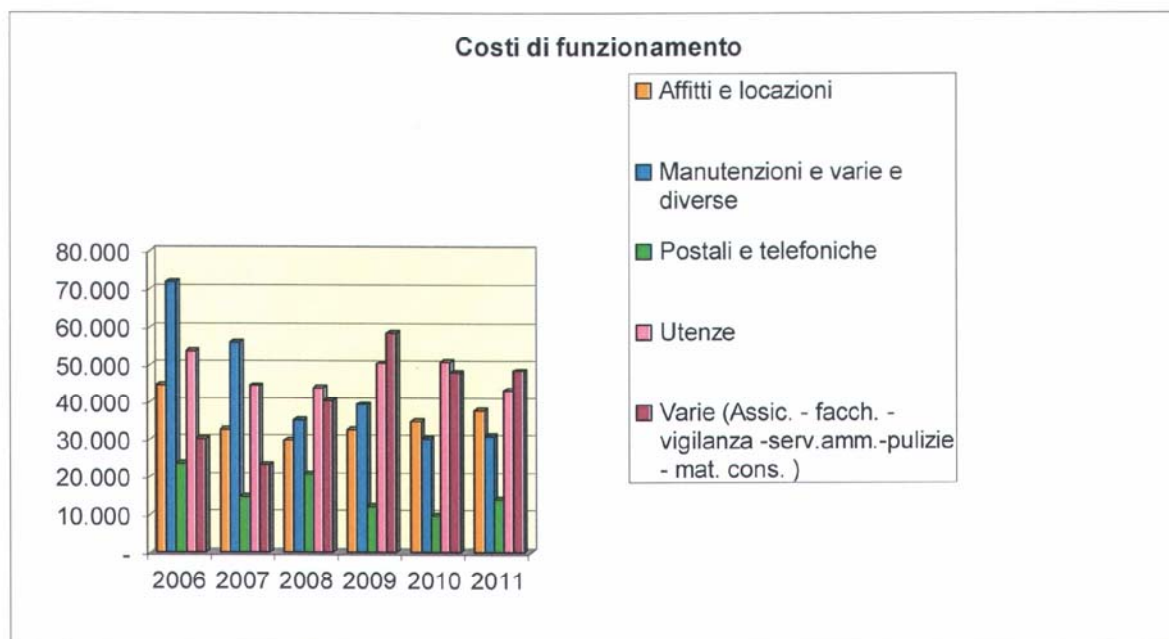
I costi del 2011 evidenziano un incremento rispetto al 2010, compensato dall'aumento dei ricavi, dovuto principalmente agli interventi di manutenzione straordinaria in Palazzo Barbarano, il cui importo incide per circa il 22% sul totale dei costi della produzione. Si fa presente che la realizzazione di questi interventi, che termineranno nel 2012 con l'apertura del Museo Palladio, ha

richiesto un notevole impegno da parte del personale della Fondazione, che ha così nuovamente potuto confermare la professionalità acquisita in anni di servizio.

I costi per l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e analiticamente illustrata nella relazione che accompagna il Bilancio sono diminuiti rispetto agli anni precedenti, ma la loro incidenza sul totale dei costi è pari a circa il 29%.

Si possono rilevare inoltre decrementi di alcuni costi di gestione corrente tra cui le utenze ed il personale.





La Fondazione C.I.S.A. - che rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (per il 2010: G.U. – Serie Gen. n. 176 del 31 luglio 2009) - nel corso del 2011, in applicazione alle disposizioni concernenti azioni di contenimento della spesa pubblica ed in particolar modo secondo quanto disposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché a seguito di rilievi ministeriali concernenti il rispetto dei limiti di spesa per compensi al Collegio dei Revisori dei Conti e al Consiglio Scientifico previsti nel Bilancio di Previsione 2011, come già ricordato nella Nota Integrativa che accompagna il Bilancio 2011, ha adeguato i compensi a favore dei componenti del Consiglio Scientifico secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art. 6 del D. 78/2010 (€ 30,00 gettone di presenza per seduta) e imputato i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti applicando la riduzione prevista dal comma 3, dell'art. 6 del D.L. 78/2010, visti i chiarimenti resi dal M.E.F. con la circolare n. 33/2011. Il costo complessivo nel 2011 per tali organi, ivi compresi i rimborsi per le spese di viaggio è stato pari a € 15.958,23,. Al Consiglio di Amministrazione invece, come previsto all'art. 6 dello Statuto vigente, non vengono corrisposti gettoni di presenza. Sono state apportate inoltre altre decurtazioni previste dal D.L. 78/2010, analiticamente elencate nella Nota Integrativa.

I costi di funzionamento, costantemente monitorati, si attestano mediamente sui valori del 2010; i costi afferenti alle manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbarano rientrano nei limiti fissati all'articolo

2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (segnatamente: le spese in argomento non possono superare, per l'anno 2011, la misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato e, per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento (comma 618).

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, considerata l'indifferibile necessità alla loro realizzazione, sebbene siano completamente finanziati da terzi, è stata richiesta ed ottenuta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze (comma 621), la deroga ai limiti di spesa fissati dal comma 618.

Nel corso del 2011 non sono stati adottati provvedimenti concernenti il personale della Fondazione C.I.S.A.. La dotazione organica relativa al personale assunto a tempo indeterminato non ha subito variazioni e i due contratti a tempo determinato stipulati per la realizzazione di specifici progetti si sono conclusi il 31 dicembre 2011 come previsto.

La Fondazione ha applicato, prudenzialmente, le misure di contenimento in materia di pubblico impiego previste dai commi 12 e 13 dell'art.8, e dall'art. 9 del D.L. 78/2010, preso atto che la norma in questione ha esteso le misure di contenimento anche alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09, in attesa di verificarne con i ministeri competenti la effettiva applicabilità al personale della Fondazione, preso atto che i contratti di lavoro applicati al personale dipendente non rientrano nel comparto pubblico.

Il costo del personale, che comprende le retribuzioni fisse, i compensi per lavoro straordinario, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, il trattamento di fine rapporto, un incarico di collaborazione organizzativa, nonché il costo per l'acquisto dei buoni mensa, registra nel 2011 un decremento di 24.162,11, dovuto principalmente alla mancata erogazione del premio di risultato, viste le limitate risorse dell'Ente.

Il Conto Economico chiude con un utile pari a € 139.344,00, importo dato principalmente da una Sopravvenienza attiva di € 253.030,00 relativa alla donazione alla Fondazione del Fondo Bibliotecario "Alberto e Luigi Caldana" e da una Sopravvenienza passiva di € 113.784,50 relativa a dismissioni di attrezzature informatiche in quanto si è iniziato il riordino complessivo degli spazi in Palazzo Barbarano in vista dell'apertura del Museo Palladio.

Tutto ciò premesso, si sottopone questa relazione unitamente al Bilancio al 31 dicembre 2011, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

PAGINA BIANCA

**FONDAZIONE
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA
"ANDREA PALLADIO"**

VICENZA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 55

Data 12/04/2012
Esercizio 2011
Pagina 1PROSPETTO DI BILANCIO CON SALDI RETTIFICATI DAL 1/01/2011 AL 31/12/2011
Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI
ARCHITETTURA ANDREA PALLADIONome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO
Sezione 1 ATTIVO

Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto Descrizione	Saldo
1.B	IMMOBILIZZAZIONI	2.571.494,58		
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	356,47		
1.B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali	356,47	213 6 Software capitalizzato	356,47
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.563.391,26		
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali	997.601,83	233 2 Mobili ed arredi 233 4 Elaboratori e macch.uff.elettroniche 233 5 Attrezzature diverse 233 6 Attrezzature epositive 283 2 Fondo ammortamento mobili e arredi 283 4 Fondo ammortamento elaboratori 283 5 Fondo ammortamento attrezzature diver 283 6 Fondo ammortamento attrezzat. esposit	197.078,03 114.029,01 175.872,80 300.471,69 42.839,46 70.394,13 44.126,45 32.489,66
1.B.2.4	Altri beni materiali	1.965.789,43	239 1 Biblioteca: volumi, enc. riviste e pu 239 2 Biblioteca: acq. e restauro libri ant 239 3 Fondo bibliotecario Moreux 239 4 Fondo bibliotecario Assunto 239 5 Fondo bibliotecario Cappalletti 239 6 Fototeca e diapoteca 239 7 Fondo bibliotec. Alberto e Luigi Cald 239 8 Beni materiali Museo Palladiano 239 9 Fondo ammortamento altri beni materia	308.501,47 125.184,83 216.911,90 77.468,53 619.748,28 453.227,75 253.030,00 70.382,30 158.365,63
1.B.3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7.746,85		
1.B.3.2	Crediti	7.746,85		
1.B.3.2.d	Crediti verso altri	7.746,85	429 1 Depositi cauzionali per utenze	7.746,85
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE	843.635,06		
1.C.1	RIMANENZE	85.288,86		
1.C.1.4	Prodotti finiti e merci	85.288,86	311 5 Giacenze di merci e prodotti finiti	85.288,86
1.C.2	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	654.062,40		
1.C.2.1	Crediti verso clienti	28.411,76	321 1 Fatture da emettere a clienti terzi 411 0 CLIENTI 491 1 Fondo svalut. crediti verso clienti	11.068,64 17.811,46 468,34-
1.C.2.5	Crediti verso altri	625.650,64	420 0 CREDITI VARI V/ENTI 425 2 Anticipi in c/spese 429 2 Depositi cauzionali vari 429 4 Crediti vari e diversi 429 8 Crediti per spese anticipate 429 12 Carta Postepay	581.734,85 48,51 200,00 16.257,26 13.184,57 627,72

PROSPETTO DI BILANCIO CON SALDI RETTIFICATI DAL 1/01/2011 AL 31/12/2011		Data 12/04/2012 Esercizio 2011	
Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERNI STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO		Pagina 2	
Nome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO			
Sezione 1 ATTIVO			
Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto Descrizione
1.C.2.5	Crediti verso altri	625.650,64	429 13 Carta Prepagata Unicredit 491 2 Fondo sval: crediti diversi 331 6 Ecario c/liquidazione Iva 537 3 Ecario c/IRAP 537 7 Ecario c/rimborsi
1.C.3	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	61.920,76	
1.C.3.6	Altri titoli	61.920,76	255 1 Titoli di stato
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.363,04	
1.C.4.1	Depositi bancari e postali	41.150,30	571 2 Conto valutario n. 0290032 572 1 C/C /P n. 14230361
1.C.4.3	Denaro e valori in cassa	1.212,74	581 2 Cassa corrispettivi 581 3 Cassa contanti 581 5 Cassa valori
1.D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.758,82	
1.D.2	Altri ratei e risconti attivi	30.758,82	331 1 Ratei attivi 331 5 Risconti attivi
1 TOTALI	ATTIVO	3.445.888,46	
			S a l d o
			73,10
			9.011,33-
			321,00
			4.014,86
			18.200,00
			61.920,76
			36.000,60
			5.149,70
			77,00
			1.112,18
			23,56
			937,67
			29.821,15

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 55

PROSPETTO DI BILANCIO CON SALDI RETTIFICATI DAL 1/01/2011 AL 31/12/2011		Data 12/04/2012 Esercizio 2011	
Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO		Pagina 3	
Nome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO			
Sezione 2 PASSIVO			
Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto Descrizione
2.A	PATRIMONIO NETTO	2.523.883,33	
2.A.1	Capitale	2.384.539,33	111 10 Patrimonio netto
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio	139.344,00	116 1 Utile d'esercizio
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI	504,83	
2.B.3	Altri fondi	504,83	131 9 Altri fondi spese future
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	211.951,11	137 1 Fondo T.F.R.
2.D	DEBITI	653.077,56	
2.D.3.1	Ranche c/c passivo	223.816,76	571 1 Unicredit Banca Div.Cariverona - c/c
2.D.6	Debiti verso fornitori	248.814,66	322 1 Fatture da ricevere da fornitori terz 451 0 FORNITORI
2.D.11	Debiti tributari	24.524,41	533 1 Erario c/rit. su redditi lav.dipenden 533 2 Erario c/rit. su redditi collaborator 533 3 Erario c/rit. su redditi lav. autonom 533 6 Erario c/rit. addiz.regionale 533 7 Erario c/rit. addiz.comunale 533 10 Erario c/ritenute su T.F.R.
2.D.12	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociate	32.803,10	461 1 INPS 461 2 INAIL 461 3 INPDAP 461 4 INPDAP/ENPDEP 461 5 FONDO COMPLEMENTARE PREVITAMBIENTE 461 6 FONDO MARIO NEGRI (quota TFR) 461 9 Enti previdenziali vari 461 10 Debiti per contributi previd. collab.
2.D.13	Altri debiti	123.118,63	463 1 Personale c/retribuzioni 463 9 Personale c/arrottondamenti 469 3 Impegni per pubblic. Premio Balzan 469 4 Borse di studio da assegnare 469 7 Sindacati c/ritenute 469 22 Introiti Palazzo in c/manutenzione 469 26 Introiti Palazzo in c/affitto 469 99 Varie e diverse
2.E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	56.471,63	
2.E.2	Altri ratei e risconti passivi	56.471,63	333 1 Ratei passivi 333 5 Risconti passivi
2 TOTALI	PASSIVO	3.445.888,46	
			S a l d o
			2.384.539,33-
			139.344,00-
			504,83-
			504,83-
			211.951,11-
			223.816,76-
			63.190,50-
			185.624,16-
			16.114,06-
			630,86-
			4.633,00-
			819,04-
			147,04-
			2.180,41-
			14.629,00-
			7.313,32-
			7.207,35-
			26,62-
			2.277,53-
			3.897,11-
			4.826,81-
			252,00-
			43,96-
			3,64-
			42.352,20-
			11.588,88-
			57,15-
			12.646,11-
			13.153,19-
			43.273,50-
			1.925,40-
			54.546,23-

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 55

PROSPETTO DI BILANCIO CON SALDI RETTIFICATI DAL 1/01/2011 AL 31/12/2011		Data 12/04/2012	Pagina 4		
Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO		Esercizio 2011			
Nome schema ECEEL 3 CONTO ECONOMICO					
Sezione ORDINARIO					
Schema di bilancio IV Direttiva CEE					
Sezione 3 CONTO ECONOMICO					
Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto	Descrizione	Saldo
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.709.502,82			
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.643,17	611 1	Vendite pubblicazioni ed altro mater.	53.143,43-
			613 1	Rivalsa spese di trasporto	2.539,24-
			617 2	Quote di iscr. Seminario restauro	6.300,00-
			617 3	Quote di iscr. Corso Palladiano	11.200,00-
			617 5	Servizi diversi	4.020,00-
			643 25	Dritti di riproduzione	1.420,50-
3.A.5	Altri ricavi e proventi	1.630.859,65			
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	1.616.776,44	643 11	Contributo ordinario dello Stato	75.050,85-
			643 12	Contributo ordinario Regione Veneto	82.778,00-
			643 13	Quota ordinaria Comune Vicenza	130.000,00-
			643 14	Quota ordinaria Provincia Vicenza	160.000,00-
			643 15	Quota ordinaria C.C.I.A.A.	160.000,00-
			643 16	Contributi ed erog.lib. manifestaz.va	433.836,71-
			643 17	Contr. interv. straord. Palazzo Barba	407.610,88-
			643 19	Contr. straord. Regione Veneto L.51/198	50.000,00-
			643 24	Contributi ed erog.lib.er.dei Sostenit	117.500,00-
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	14.083,21	641 3	Utili su cambi	150,45-
			643 20	Rimborso spese uso Palazzo	3.550,00-
			643 23	Quota associativa "Palladiani"	3.550,00-
			643 28	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	1.377,27-
			643 30	Entrate diverse varie	1.340,77-
			643 31	Arrotondamenti attivi	3,08-
			643 33	Altri proventi e rimborsi m.Palladio2	7.011,64-
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.700.994,27			
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.857,90	715 2	Acquisti di libri, testi, cdrom e var	3.857,90
3.B.7	Costi per servizi	137.124,33	721 1	Energia elettrica	18.370,85
			721 2	Riscaldamento locali	24.617,45
			721 4	Spese telefoniche	9.566,58
			721 5	Consumi idrici	435,68
			723 1	Trasporti e facchinaggi	8.046,37
			725 4	Mantenzione attrezzature	2.954,25
			725 6	Mantenzione software	1.067,75
			725 7	Mantenzione macch.elettroniche d'uff	220,75
			725 8	Canoni di assistenza e formazione	6.177,43
			725 9	Mantenzione locali e relativi impian	20.564,12
			735 3	Consulenze legali	2.386,75
			742 11	Servizi amministrativi vari	7.465,22
			743 1	Assicurazioni	13.011,63
			743 2	Vigilanza	3.462,78
			743 3	Spese postali	4.649,37
			743 8	Spese per pulizie	9.095,78
			743 11	Materiale di consumo	5.031,39

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 55

PROSPETTO DI BILANCIO CON SALDI RETTIFICATI DAL 1/01/2011 AL 31/12/2011		Data 12/04/2012	
Ditta 1 FONDAZIONE CENTRO INTER. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO		Esercizio 2011	
Nome schema BCEEL Schema di bilancio IV Direttiva CEE ORDINARIO		Pagina 5	
Sezione 3 CONTO ECONOMICO			
Codice Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Mastro/conto Descrizione
3.B.7	Costi per servizi	137.124,33	743 99 Arrotondamenti passivi
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi	37.915,49	727 1 Canoni di locazione immobili
3.B.9	Costi per il personale	551.587,02	
3.B.9.a	Salari e stipendi	378.932,90	731 1 Retribuzioni lorde
			731 2 Compensi lavoro straordinario
			735 4 Collaborazione scientifica ed organiz
3.B.9.b	Oneri sociali	133.160,74	731 3 Oneri previdenziali e assistenziali
			731 4 Premio INAIL
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto	32.920,00	731 5 Quote T.F.R.
3.B.9.e	Altri costi per il personale	6.573,38	732 5 Addestramento e formazione
			732 7 Indennità e rimb.spese missioni inter
			732 8 Indennità e rimb.spese missioni ester
			732 9 Altri costi per il personale
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni	53.443,79	
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.788,82	781 16 Amm.to software capitalizzato
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.657,24	782 22 Amm.ti ordinari mobili e arredi
			782 24 Amm.ti ordinari elaboratori
			782 25 Amm.ti ordinari attrezzature diverse
			782 39 Amm.ti ordinari altri beni materiali
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.997,73	795 1 Acc.ti sval. crediti v/clienti
			795 5 Acc.ti sval. crediti diversi
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.273,19-	719 6 Variazione rimanenze di libri
3.B.14	Oneri diversi di gestione	918.338,93	723 2 Spese spedizione pubblicazioni istitu
			725 10 interventi straordinari P.Barbaran PO
			735 12 Gestione siti web e connessioni inter
			737 2 Compensi Consiglio Scientifico
			737 3 Spese e rimborsi Consiglio Scientifico
			737 6 Compenso Collegio Revisori dei Conti
			741 1 Rimborso Spese Revisori dei Conti
			741 2 Altre pubblicazioni
			741 3 Annali e altre pubb. istituzionali
			741 4 Corso sull'Architettura Palladiana
			741 5 Seminario internazionale di Storia
			741 6 Seminario internazionale di Restauro
			741 8 Mostre, convegni e manif. culturali v
			741 9 Borsa di studio in memoria Cappelliet
			741 12 Spese varie attività istituzionale
			Fototeca Carlo Scarpa
			2.700,40
			397.994,86
			4.654,55
			621,44
			7.650,39
			4.878,86
			2.807,54
			22.484,36
			52.603,25
			21.647,43
			3.067,57
			8.093,92
			113.547,24
			1.000,00
			6.025,01
			50.940,14
			1.788,82
			6.296,41
			2.935,36
			9.220,26
			30.205,21
			89,06
			2.908,67
			1.273,19-
			2.700,40
			397.994,86
			4.654,55
			621,44
			7.650,39
			4.878,86
			2.807,54
			22.484,36
			52.603,25
			21.647,43
			3.067,57
			8.093,92
			113.547,24
			1.000,00
			6.025,01
			50.940,14

UNICREDIT S.P.A. Filiale 02057 VICENZA BATTISTI
Ente 57611 CENTRO INTERN. STUDI ARCH. A.PALLADIO VICENZA Esercizio 2011
Riepilogo di Cassa di Fatto - Estrazione del 10.04.2012

E N T R A T E		Conto Di Fatto
Fondo Di Cassa Dell esercizio 2010		
Reversali Riscosse		1.789.565,20
Da Riscuotere		
A Copertura		
Riscossioni Da Regularizzare Con Reversali		
Totale delle Entrate		1.789.565,20
U S C I T E		Conto Di Fatto
Deficenza Di Cassa Dell esercizio 2010		199.594,20
Mandati Pagati		1.813.787,76
Da Pagare		
A Copertura		
Pagamenti Da Regularizzare Con Mandati		
Totale Delle Uscite		2.013.381,96
Saldo Risultante Dal Conto Di Fatto		223.816,76-

Unicredit S.p.A.
VICENZA BATTISTI
Via Cesare Battisti, 10
36100 Vicenza (VI)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2011

Struttura ed attività

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" è sorta dalla trasformazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" da Ente di Diritto Pubblico a Fondazione di diritto privato ai sensi del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

Schemi e contenuti del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'attività svolta.

La presente nota integrativa mette a confronto le risultanze contabili dell'anno 2011 con quelle dell'anno 2010.

I criteri di valutazione

Il Bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto della competenza temporale nella prospettiva della continuità dell'attività. I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da beni ad utilità pluriennale (software) iscritti al prezzo di costo e che sistematicamente vengono ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua disponibilità di utilizzazione, che, secondo quanto stabilito dall'art.103, comma 1, (già art. 68 comma 1) del DPR n.917/1986, ammette la deducibilità per un valore non superiore ad un terzo del costo di acquisto. Il valore iscritto in bilancio deve considerarsi al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti, conteggiati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico nel periodo di vita utile delle stesse. Secondo quanto stabilito dall'art. 102, comma 2, (già art. 67, comma 2) del DPR n. 917/1986 per gli acquisti dell'esercizio, l'aliquota di ammortamento è ridotta al 50%. Le quote di ammortamento concernenti le immobilizzazioni materiali, si riferiscono ad acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, nonché alle quote a partire dall'esercizio 2003, anno di trasformazione del Centro da Ente Pubblico a Fondazione di diritto privato e di applicazione della nuova contabilità secondo i criteri privatistici.

Rimanenze libri

Le rimanenze delle pubblicazioni edite dalla Fondazione "Centro", sono valutate con criteri di prudenza e nel rispetto della vigente normativa tenuto conto delle finalità istituzionali della Fondazione tese a favorire ogni iniziativa al fine di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo (articolo 2 dello Statuto vigente).

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i crediti, tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo, art. 106, (ex articolo 71) del DPR n. 917/1986.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n.1 c.c.. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risultasse inferiore al citato costo, sarà allineato a tale minor valore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rilevano costi e ricavi comuni a due (o più) esercizi e pertanto sono determinati sulla base della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Sono calcolati in maniera ritenuta idonea a fronteggiare perdite o costi che, con riguardo a situazioni in essere alla fine dell'esercizio, risultino:

certi, ma non esattamente determinabili nell'importo e/o all'epoca della loro manifestazione finanziaria;

probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza e congruità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine dell'esercizio in base alle disposizioni di legge, al contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché ad eventuali accordi integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Ricavi e costi

Sono iscritti nel conto economico in base al criterio della competenza.

Conti d'ordine

Sistema improprio dei beni altrui

Il sistema improprio dei beni altrui concerne l'insieme dei movimenti riguardanti i beni di terzi che si trovano, a qualunque titolo, presso la Fondazione

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Come ricordato nelle premesse viene effettuato il confronto tra i dati del Bilancio 2011 e del Bilancio 2010; tale prospetto di raffronto farà parte integrante nella nota integrativa.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Risultano pari complessivamente a € 2.571.494,58, con un incremento rispetto al 2010 pari a € 177.821,51. Tale incremento algebricamente è dovuto principalmente all'iscrizione tra gli "Altri beni materiali" del fondo bibliotecario Alberto e Luigi Caldana (ved. Pag. 7) e a decrementi per dismissioni di attrezzature diverse con utilizzo, dove esistente, del fondo ammortamento afferente alle singole categorie (ved. Pag 6).

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a € 356,47 (v. prospetto allegato) e si riferiscono alla dotazione al 31.12.2010 di software e licenze d'utilizzo occorrenti per la gestione e per l'attività istituzionale della Fondazione pari a € 2.145,29 diminuite della quota annua di ammortamento, previsto a rate costanti per tre anni, pari a € 1.788,82.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a € 2.563.391,26 (v. prospetto allegato "Distinta beni pluriennali e ammortamento anno 2011") e registrano un incremento pari a € 179.610,33. Tale incremento è dato da un totale di nuove acquisizioni di € 343.246,20 (di cui € 90.216,20 per acquisti ed € 253.030,00 per effetto della donazione "Alberto e Luigi Caldana"), di dismissioni per € 158.811,48, di storni dei fondi di ammortamento per dismissioni per € 43.832,85 e per quote di ammortamento pari a € 48.657,24.

Descrizione	31.12.2010 Valore al netto fondo ammortamento	31.12.2011 Valore al netto fondo ammortamento
Mobili ed arredi	151.175,56	154.238,57
Macchine d'ufficio	5.910,62	0,00
Elaboratori	72.795,77	43.634,88
Attrezzature diverse	160.827,78	131.746,35
Attrezzature espositive	267.982,03	267.982,03
Biblioteca: volumi, enc. riviste	240.058,85	232.072,45
Biblioteca: acquisto e restauro volumi antichi	104.663,31	104.155,56
Fondo Bibliotecario Moreux	216.911,90	216.911,90
Fondo Bibliotecario Assunto	77.468,53	77.468,53
Fondo Bibliotecario Cappelletti	619.748,28	619.748,28
Fondo Bibliotec. Alberto e Luigi Caldana		253.030,00
Fototeca e diapoteca	431.367,60	432.508,07
Beni materiali Museo Palladiano	34.870,70	29.894,64
TOTALE	2.383.780,93	2.563.391,26

Mobili ed arredi (€ 197.078,03). Durante l'esercizio 2011 i nuovi acquisti sono stati pari a € 17.308,10, le dismissioni pari a € 10.607,26. Il Fondo ammortamento mobili ed arredi, nel quale fino al 2010 confluivano gli ammortamenti dei mobili ed arredi e delle attrezzature espositive per un ammontare pari a € 71.691,29, al 31.12.2011 è stato suddiviso in due fondi separati afferenti alle singole categorie di beni; il fondo ammortamento mobili ed arredi ammonta al 31.12.2011 a € 42.839,46.

Macchine d'ufficio (€ 0). Nel corso dell'anno 2011 sono state dismesse macchine d'ufficio guaste, usurate o obsolete per l'intero valore a bilancio pari a € 12.210,96, attraverso lo storno totale del relativo Fondo ammortamento pari a € 6.300,34.

Elaboratori (€ 114.029,11). Durante l'anno 2011 i nuovi acquisti sono stati a € 3.249,60 e le dismissioni pari ad € 52.053,02. Il Fondo ammortamento è pari a € 70.394,13.

Attrezzature diverse (€ 175.872,80). Nel corso del 2011 sono state acquistate attrezzature diverse per € 51.783,03 e dismesse per € 83.940,24. Il Fondo ammortamento ammonta a € 44.126,45.

Attrezzature espositive (€ 300.471,69). Nel corso del 2011 non si sono avute variazioni. E' stato istituito il Fondo ammortamento attrezzature espositive ammontante a € 32.489,66, importo che fino al 2010 confluiva nel Fondo Ammortamento Mobili ed arredi.

DISTINTA BENI PLURIENNALI E AMMORTAMENTO ANNO 2011		
Mobili ed Arredi	Valore al 31.12.2010	190.377,19
	Acquisizioni anno 2011	17.308,10
	Alienazioni e dismissioni anno 2011	- 10.607,26
	Valore al 31.12.2011	197.078,03
	Fondo ammortamento al 31.12.2010	39.201,63
	Storno fondo per dismissioni	- 2.658,58
	ammortamenti 2011	6.296,41
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	42.839,46
Macchine d'ufficio	Valore al 31.12.2010	12.210,96
	Acquisizioni anno 2011	
	Alienazioni e dismissioni anno 2011	- 12.210,96
	Valore al 31.12.2011	-
	Fondo ammortamento al 31.12.2010	6.300,34
	Storno fondo per dismissioni	- 6.300,34
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	-
Elaboratori e macch.uff.elettroniche	Valore al 31.12.2010	162.832,43
	Acquisizioni anno 2011	3.249,60
	Alienazioni e dismissioni anno 2011	- 52.053,02
	Valore al 31.12.2011	114.029,01
	Fondo ammortamento al 31.12.2010	90.036,66
	Storno fondo per dismissioni	- 22.577,89
	ammortamenti 2011	2.935,36
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	70.394,13

Attrezzature diverse	Valore al 31.12.2010	208.030,01
	Acquisizioni anno 2011	51.783,03
	Alienazioni e dismissioni anno 2011	- 83.940,24
	Valore al 31.12.2011	175.872,80
	Fondo ammortamento al 31.12.2010	47.202,23
	Storno fondo per dismissioni ammortamenti 2011	- 12.296,04 9.220,26
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	44.126,45
Software	Valore al 31.12.2010	2.145,29
	Acquisizioni anno 2011	
	Alienazioni e dismissioni anno 2011	
	Valore al 31.12.2011	2.145,29
	ammortamenti 2011	1.788,82
	Valore netto al 31.12.2011	356,47
Attrezzature espositive	Valore al 31.12.2010	300.471,69
	Acquisizioni anno 2011	
	Alienazioni e dismissioni anno 2011	
	Valore al 31.12.2011	300.471,69
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	32.489,66

Nel corso del 2011 sono stati realizzati, con finanziamenti pubblici e privati, interventi diversi di manutenzione straordinaria funzionali al recupero e al risanamento conservativo di Palazzo Barbarano, tra cui la realizzazione di una scala di sicurezza che in caso di incendio permettesse al personale presente negli uffici di evacuare gli ambienti in sicurezza, nonché la creazione di un luogo atto a conservare in sicurezza i materiali rari, costituiti da tutti quei materiali grafici e librari sulla storia dell'architettura del territorio veneto già presenti al CISA, ma che si intende incrementare anche con futuri accordi per depositi temporanei da parte di Istituzioni culturali pubbliche e raccolte private. Questi primi interventi rientrano nel progetto per la costituzione del Museo Palladio in Palazzo Barbarano, la cui apertura è prevista nell'ottobre del 2012.

Al fine di poter realizzare tali interventi è stato necessario procedere ad un riordino complessivo degli spazi selezionando il materiale inventariato ma non più utilizzabile. Nel corso del 2011 si è iniziato con le attrezzature informatiche verificandone l'opportunità alla dismissione principalmente secondo criteri prudenziali, controllando se l'attrezzatura presentasse guasti la cui riparazione sarebbe stata più onerosa della sostituzione, o perché obsoleta e non più adatta alle esigenze di lavoro; tali beni, essendo già stati utilizzati mediamente per un periodo di almeno 6-7 anni non avevano un valore di mercato e l'eventuale cessione poteva comportare problemi in quanto non era possibile operare la completa e sicura rimozione dei dati ivi contenuti, vista la normativa in materia di privacy; inoltre alcune attrezzature (server e computer) non erano aggiornabili agli standard minimi richiesti dalla normativa riguardante la protezione dei dati personali (privacy). Per determinate attrezzature obsolete si è deciso di recuperare parte delle componenti (memoria, dischi, ecc.) da riutilizzare all'occorrenza sull'hardware attualmente in uso. Infine per quanto riguarda i software, la dismissione è stata necessaria in quanto non era possibile procedere al loro aggiornamento, oppure erano stati acquistati unitamente all'hardware e non rivendibili individualmente. In ogni caso il loro utilizzo si era protratto per un periodo superiore a quello previsto dalla normativa per l'ammortamento dei beni immateriali.

Tali dismissioni, pari complessivamente a € 158.811,48 possono essere così riassunte:

DISTINTA DISMISSIONI BENI ANNO 2011					
		Valore d'acquisto	Fondo ammortamento	Sopravvenienze passive	Minusvalenze
Mobili ed Arredi	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	8.931,10			
	Storno fondo ammortamento		982,42		
	Sopravvenienze passive			7.948,68	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	1.676,16			
	Storno fondo ammortamento		1.676,16		
	Minusvalenze				
Totale		10.607,26	2.658,58	7.948,68	
Macchine d'ufficio	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	12.210,96			
	Storno fondo ammortamento		6.300,34		
	Sopravvenienze passive			5.910,62	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	-			
	Storno fondo ammortamento		-		
	Minusvalenze		-		
Totale		12.210,96	6.300,34	5.910,62	
Elaboratori e macch.uff.elettroniche	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	43.866,47			
	Storno fondo ammortamento		14.475,94		
	Sopravvenienze passive			29.390,53	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	8.186,55			
	Storno fondo ammortamento		8.101,95		
	Minusvalenze				
Totale		52.053,02	22.577,89	29.390,53	84,60
Attrezzature diverse	Alienazioni beni acquistati fino al 31.12.2002	79.252,44			
	Storno fondo ammortamento		8.717,77		
	Sopravvenienze passive			70.534,67	
	Alienazioni beni acquistati dopo 01.01.2003	4.687,80			
	Storno fondo ammortamento		3.578,27		
	Minusvalenze				
Totale		83.940,24	12.296,04	70.534,67	1.109,53
TOTALE GENERALE		158.811,48	43.832,85	113.784,50	1.194,13

Le risultanze di tali dismissioni, che hanno determinato insussistenze di attività iscritte in bilancio in precedenti esercizi, sono rilevate nello Stato Patrimoniale per la parte riguardante il valore storico dei beni (€ 158.811,48) e i relativi Fondi Ammortamento (€ 43.832,85), e nel Conto Economico tra i "Proventi ed oneri straordinari" in quanto derivanti da operazioni di natura straordinaria al di fuori dell'attività ordinaria della Fondazione. Il valore delle dismissioni di beni materiali inventariati fino al 31 dicembre 2002 dal C.I.S.A. A. Palladio, Ente di Diritto Pubblico, in regime di contabilità finanziaria, sono iscritte tra le "Sopravvenienze passive" per € 113.784,50; le "Minusvalenze", pari a € 1.194,13, invece, si riferiscono alla dismissione di beni materiali inventariati dopo il 1° gennaio 2003, anno di decorrenza della trasformazione da Ente di Diritto Pubblico a Fondazione di diritto privato ai sensi del D. Lgs. 419/99, con conseguente applicazione della contabilità civilistica (art. 13 Statuto vigente).

Le acquisizioni della categoria "Altri Beni Materiali", illustrate nella relazione sulla gestione, sono state regolarmente ammortizzate secondo le procedure seguite negli anni precedenti, imputando i costi afferenti all'ammortamento al Conto Economico, e costituendo un Fondo Ammortamento Altri Beni Materiali, atteso che i ricavi destinati a tal fine sono imputati nell'esercizio. Dall'anno 2008 è stata aumentata la percentuale di accantonamento dal 10% al 20%. In tale Fondo confluiscono le quote annuali di ammortamento delle voci Biblioteca: volumi moderni, Biblioteca: volumi antichi, Fototeca e diapoteca e Beni materiali Museo Palladiano. Il Fondo ammortamento altri beni materiali al 31 dicembre 2011 ammonta complessivamente a € 158.365,63 (v. prospetto allegato per l'anno 2011 per un totale di acquisizioni pari a € 17.875,47)

Biblioteca: volumi moderni (€ 308.501,47). Durante l'esercizio 2011 i nuovi acquisti di volumi sono stati pari € 7.011,22.

Biblioteca: acquisto e restauro libri antichi (€ 125.184,83). Durante l'esercizio 2011 i nuovi acquisti sono stati pari a € 2.834,73.

Per quanto riguarda i Fondi Moreux, Assunto e Cappelletti, non si è ritenuto di apportare variazioni alla valutazione data lo scorso anno (€ 914.128,71).

Fototeca e diapoteca (€ 453.227,75). L'incremento rispetto al 2010 è pari a € 4.800,00 ed è dovuto ad acquisizioni diverse.

Fondo Bibliotecario Alberto e Luigi Caldana (€ 253.030,00). Con atto del 25 gennaio 2011, n. rep. 58.552 - Notaio Giulia Clarizio, il sig. Alberto Caldana ha proposto di donare alla Fondazione C.I.S.A la propria preziosa raccolta di libri, mappe topografiche e tavole della Roma antica dal secolo XVI al secolo XXIII (381 opere fra libri, cartelle, stampe sciolte, disegni ecc. come da elenco agli atti), il tutto per un valore pari a € 253.030,00. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 4 febbraio 2011, ogg. n. 3, ha deliberato di accettare la donazione, formalizzando tale decisione con atto del 9 marzo 2011, n. 58651 di rep., Notaio Giulia Clarizio. Conseguentemente tale valore è stato iscritto tra le poste patrimoniali attive del Bilancio 2011.

Il valore del "Fondo Bibliotecario Alberto e Luigi Caldana" è rilevato nel Conto Economico tra i "Proventi ed oneri straordinari – Sopravvenienze attive" in quanto derivante da operazioni di natura straordinaria al di fuori dell'attività ordinaria della Fondazione.

Beni materiali Museo Palladiano (€ 70.082,30). L'incremento rispetto al 2010 è pari a € 3.229,52 ed è dovuto ad acquisizioni diverse.

Distinta Altri Beni Materiali e ammortamento anno 2011		
Biblioteca: volumi moderni	Valore al 31.12.2010	301.490,25
	Acquisizioni anno 2011	7.011,22
	Alienazioni anno 2011	
	Valore al 31.12.2011	308.501,47
	Fondo ammortamento al 31.12.2010	61.431,40
	ammortamenti 2011	14.997,62
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	76.429,02
Biblioteca: acq. e rest.vol.antichi	Valore al 31.12.2010	122.350,10
	Acquisizioni anno 2011	2.834,73
	Alienazioni anno 2011	
	Valore al 31.12.2011	125.184,83
	Fondo ammortamento al 31.12.2010	17.686,79
	ammortamenti 2011	3.342,48
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	21.029,27

Fototeca e diapoteca	Valore al 31.12.2010	448.427,75
	Acquisizioni anno 2011	4.800,00
	Alienazioni anno 2011	
	Valore al 31.12.2011	453.227,75
	Fondo ammortamento al 31.12.2010	17.060,15
	ammortamenti 2011	3.659,53
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	20.719,68
Beni museo palladio	Valore al 31.12.2010	66.852,78
	Acquisizioni anno 2011	3.229,52
	Alienazioni e dismissioni anno 2011	
	Valore al 31.12.2011	70.082,30
	Fondo ammortamento al 31.12.2010	31.982,08
	ammortamenti 2011	8.205,58
	Fondo ammortamento al 31.12.2011	40.187,66
RIEPILOGO	Totale fondo amm.to al 31.12.2010	128.160,42
	Totale amm.ti anno 2011	30.205,21
	Totale fondo amm.to al 31.12.2011	158.365,63

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti (€ 7.746,85). Tale valore è costituito da un deposito cauzionale versato all'A.I.M. di Vicenza all'atto della stipula dei contratti per utenze di Palazzo Barbaran da Porto.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è pari a € 843.635,06 e la diminuzione rispetto al 2010, pari a € 119.732,49 è dovuta principalmente:

	2010	2011	DIFFERENZE
Rimanenze	84.015,67	85.288,86	+1.273,19
Crediti v/clienti	75.477,38	28.411,76	- 47.065,62
Crediti v/altri	701.733,22	625.650,64	- 76.082,58
Altri Titoli	63.237,07	61.920,76	- 1.316,31
Disponibilità liquide	38.904,21	42.363,04	+ 3.458,83
TOTALE	963.476,34	844.951,37	- 119.732,49

Rimanenze (€ 85.288,86). Come per lo scorso anno, si è proceduto ad una valutazione prudenziale della rimanenze finali di volumi editi dal Centro o acquistati da terzi, tenendo conto dell'andamento dei vendite degli esercizi precedenti, stante l'occasionale attività commerciale espletata in via strumentale dalla Fondazione, deputata in via principale allo svolgimento di attività culturale e scientifica, senza scopo di lucro (articolo 2 dello statuto).

Crediti verso clienti (€ 28.411,76). Tale valore è dato dal totale delle fatture di vendite non ancora incassate al 31.12.2011, al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 468,34 (fondo al 31.12.2010 € 379,28 + 0,5 % ai sensi dell'art. 106 c.1, (già articolo 71, c.1), DPR. N. 917/1986, su € 17.811,46 crediti v/clienti = € 468,34)

Fatture emesse da incassare al 31 dicembre 2011		17.811,46
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2010	379,28	
Accantonamento anno 2011 fondo svalutazione crediti (0,5% di € 17.811,46)	89,06	
TOTALE CREDITI V/CLIENTI		17.343,12

Crediti verso altri (€ 625.650,64) sono così composti:

Crediti verso Enti:

	ANNO 2010	ANNO 2011
REGIONE VENETO	491.880,02	385.582,38
COMUNE DI VICENZA	14.393,70	9.393,70
PROVINCIA DI VICENZA		
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO VR VI BL AN	63.851,75	23.844,87
FONDAZIONE CARIPARO	8.906,63	5.689,54
SOCIETA' AUTOSTRADE BS-PD		100.989,99
ARCUS S.P.A.		56.234,37
TOTALE A)	579.032,10	581.734,85

Altri crediti vari

	ANNO 2010	ANNO 2011
Crediti vari e diversi	15.953,61	16.257,36
Fatture da emettere		
Anticipi diversi		
Anticipi in c/spese		48,51
Depositi cauzionali vari	200,00	200,00
Carta Postapay	663,69	627,72
Carta Prepagata UNICREDIT	673,73	73,10
Contributo realizzazione scala sicurezza	61.974,83	
Crediti per spese anticipate	28.058,61	13.184,57
Anticipi di retribuzione		
Personale c/arr.		
Erario c/liquidazione IVA	792,00	321,00
Erario c/IRAP	2.287,31	4.014,86
Erario c/rimborsi	18.200,00	18.200,00
TOTALE B)	128.803,78	52.927,12
TOTALE A) + B)	707.835,88	634.661,97
- Fondo svalutazione crediti diversi	- 6.102,66	- 9.011,33
TOTALE GENERALE	701.733,22	625.650,64

Dal 2008 si è ritenuto opportuno inoltre istituire, prudenzialmente per eventuali rischi, un Fondo di svalutazione crediti diversi, ammontante al 31.12.2011 a € 9.011,33, calcolato con un accantonamento annuo dello 0,5% della voce "Crediti vari v/Enti" che al 31.12.2011 sono pari a € 581.734,85.

Nel complesso i "Crediti verso altri" sopraelencati, rispetto al 2010, sono diminuiti di € 76.082,58.

Si ritiene di ricordare che gli uffici amministrativi del Centro concordano, ove possibile, con gli Enti finanziatori il versamento di anticipazioni dei contributi assegnati a fronte di successiva rendicontazione. Nel corso del 2011 il Centro ha regolarmente presentato agli Enti finanziatori la rendicontazione delle attività concluse; alla chiusura dell'esercizio però, una quota parte

significativa di quanto rendicontato non è stato liquidato. L'importo dei "Crediti v/Enti" pari a € 581.734,85 è conseguente all'entità dell'attività istituzionale realizzata sia nel corso del 2011, che negli anni scorsi; tali crediti però sono riscuotibili mediamente nel corso del biennio successivo alla rilevazione contabile e ciò spiega il passivo bancario in sede di chiusura dell'anno.

Infine si informa che gli acquisti di volumi nel mercato internazionale, effettuati con Postapay, sono stati pari a € 3.035,97; le altre movimentazioni effettuate con le altre Carte di credito e/o prepagate intestate alla Fondazione sono state pari a € 7.733,60. I movimenti effettuati con cassa economica nel corso del 2011 sono stati pari a € 32.298,19, a fronte di anticipazioni per € 33.000,00.

Al 31 dicembre 2011 il credito a disposizione sulla Postapay e sulla carta di credito prepagata UNICREDIT ammontano rispettivamente a € 627,72 ed a € 73,10.

Titoli

Il valore dei titoli è pari a € 61.920,76, importo ridotto rispetto al 2010 di € 1.316,31 per equiparazione al valore di mercato al 31.12.2011 così come esposto nell'estratto conto titoli emesso dal UNICREDIT S.p.a.. Tale rettifica è rilevata nel conto economico "Rettifiche di valore di attività finanziarie" conto 749.5.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari, postali e cassa contanti (€ 42.363,04) ed in dettaglio:

	ANNO 2010	ANNO 2011
UNICREDIT BANCA		
Conto valutario in \$ equivalente a Euro	36.116,19	36.000,60
C/c/p n. 14230631	2.193,76	5.149,70
Sub Totale	38.309,95	41.150,30
Denaro in cassa	594,26	1.212,74
TOTALE GENERALE	38.904,21	42.363,04

Le disponibilità liquide presentano un incremento rispetto al 2010 pari a € 3.458,83.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Presentano un valore pari a € 30.758,82. Tali valori vengono computati in sede di chiusura del Bilancio e sono così composti:

RISCONTI ATTIVI	
Premi assicurativi	13.934,34
Manutenzione apparecchiature ,canoni diversi e altri Costi diversi	5.152,33
Canone affitto sede	10.734,48
Totale Risconti Attivi	29.821,15
RATEI ATTIVI	
Proventi su c/c e su titoli a reddito fisso	937,67
Totale Ratei Attivi	937,67
TOTALE COMPLESSIVO	30.758,82

Il valore dei risconti attivi passa da € 25.804,24 al 31/12/2010 ad € 29.821,15 con un aumento pari a € 4.016,91.

Il valore dei ratei attivi pari a € 937,67 rimane invariato rispetto al 31/12/2010.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	ANNO 2010	ANNO 2011	DIFFERENZA
IMMOBILIZZAZIONI	2.393.673,07	2.571.494,58	177.821,51
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
213.6 software capitalizzato	2.145,29	356,47	-1.788,82
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Attrezzature industriali e commerciali	658.691,76	597.601,83	-61.089,93
233.2 Mobili ed arredi	190.377,19	197.078,03	6.700,84
233.3 Macchina d'ufficio	12.210,96		-12.210,96
233.4 Elaboratori	162.832,43	114.029,01	-48.803,42
233.5 Attrezzature diverse	208.030,01	175.872,80	-32.157,21
233.6 Attrezzature espositive	300.471,69	300.471,69	0,00
283.2 Fondo amm. Mobili e arredi	71.691,29	42.839,46	28.851,83
283.3 Fondo amm. Macchine d'uff.	6.300,34		6.300,34
283.4 Fondo amm. Elaboratori	90.036,66	70.394,13	19.642,53
283.5 Fondo ammortamento attr. diverse	47.202,23	44.126,45	3.075,78
283.6 Fondo ammortamento attrezz. Espositive		32.489,66	-32.489,66
Altri beni materiali	1.725.089,17	1.965.789,43	240.700,26
239.1 Biblioteca: volumi, riviste, ecc.	301.490,25	308.501,47	7.011,22
239.2 Biblioteca: acq. e restauro libri antichi	122.350,10	125.184,83	2.834,73
239.3 Fondo bibliotecario Moreux	216.911,90	216.911,90	0,00
239.4 Fondo bibliotecario Assunto	77.468,53	77.468,53	0,00
239.5 Fondo bibliotecario Cappelletti	619.748,28	619.748,28	0,00
239.6 Fototeca e diapoteca	448.427,75	453.227,75	4.800,00
239.7 Fondo bibliotecario Caldana		253.030,00	253.030,00
239.8 Beni materiali Museo Palladio	66.852,78	70.082,30	3.229,52
Fondo ammortamento altri beni materiali	128.160,42	158.365,63	-30.205,21
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
CREDITI			
429.1 Depositi cauzionali per utenze	7.746,85	7.746,85	0,00

ATTIVO CIRCOLANTE	963.367,55	843.635,06	-119.732,49
RIMANENZE			
311.5 Giacenze di merce e prodotti finiti	84.015,67	85.288,86	1.273,19
CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	777.210,60	654.062,40	-123.148,20
CREDITI VERSO CLIENTI	75.477,38	28.411,76	-47.065,62
321.1 Fatture da emettere a clienti terzi		11.068,64	11.068,64
411.0 Clienti	75.856,66	17.811,46	-58.045,20
491.1 Fondo svalut. crediti v/clienti	379,28	468,34	-89,06
CREDITI VERSO ALTRI	701.733,22	625.650,64	-76.082,58
420.0 Crediti vari v/Enti	579.032,10	581.734,85	2.702,75
321.5 Fatture da emettere			
421.7 Anticipi diversi			
425.1 Anticipi di retribuzione			
425.2 Anticipi c/spese		48,51	48,51
429.2 Depositi cauzionali vari	200,00	200,00	0,00
429.4 Crediti vari e diversi	15.953,61	16.257,36	303,75
429.6 Contributi realizzazione scala sicurezza	61.974,83		-61.974,83
429.7 Crediti per risarcimenti			
429.8 Crediti per spese anticipate	28.058,61	13.184,57	-14.874,04
429.12 Carta Postapay	663,69	627,72	-35,97
429.13 Carta prepagata UNICREDIT	673,73	73,10	-600,63
463.9 Personale c/arrotondamenti			
491.5 Fondo sv. Crediti diversi	6.102,66	9.011,33	-2.908,67
531.6 Erario c/liquidazione IVA	792,00	321,00	-471,00
537.3 Erario c/IRAP	2.287,31	4.014,86	1.727,55
537.7 Erario c/rimborsi	18.200,00	18.200,00	0,00
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
255.1 Titoli di Stato	63.237,07	61.920,76	-1.316,31
DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.904,21	42.363,04	3.458,83
571.1 UNICREDIT BANCA			
571.2 Conto Valutario	36.116,19	36.000,60	-115,59
572.1 c/c/p	2.193,76	5.149,70	2.955,94
581.3 Cassa contanti	410,37	1.112,18	701,81

581.2 Cassa corrispettivi	56,70	77,00	20,30
581.5 Cassa valori	127,19	23,56	-103,63
RATEI E RISCONTI	26.741,91	30.758,82	4.016,91
331.1 Ratei attivi	937,67	937,67	0,00
331.5 Risconti attivi	25.804,24	29.821,15	4.016,91
TOTALE ATTIVO	3.383.782,53	3.445.888,46	62.105,93

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Risulta pari a € 2.523.883,33, comprensivo di un utile d'esercizio pari a € 139.344,00, importo dato principalmente da una Sopravvenienza attiva di € 253.030,00 relativa all'acquisizione della donazione del Fondo Bibliotecario "Alberto e Luigi Caldana" (ved. pag. 7) e da una Sopravvenienza passiva di € 113.784,50 relativa a dismissioni di beni materiali (ved. pag. 6). L'utile d'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c), dello Statuto vigente, va a incrementare il patrimonio della Fondazione.

Patrimonio netto al 31/12/2010	2.384.539,33
Destinazione utile d'esercizio 2011	+ 139.344,00
Patrimonio netto al 31/12/2011	2.523.883,33

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il Fondo per rischi e oneri "Altri fondi spese future", creato in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 2008, nel corso del 2011 è stato utilizzato per € 1.246,03.
Il Fondo per rischi e oneri "Altri fondi spese future" al 31 dicembre 2011 è pari a € 504,83.

Saldo al 31.12.2010	1.750,86
Imputazione q.p. costi attività ist. 2011	- 1.246,03
FONDO "ALTRE SPESE FUTURE" AL 31.12.2011	504,83

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta pari a € 211.951,11 e registra un incremento rispetto al 2010 di € 5.064,66 e ciò è dovuto a:

Consistenza al 31.12.2010	206.886,45
Rivalutazioni anni precedenti	+ 7.816,34
Imposta su rivalutazione TFR	- 859,79
Erogazione TFR per cessazione al 31 dicembre 2011 di due unità lavorative a tempo determinato	- 5.437,55
Accantonamento conto econom. anno 2011	+ 3.545,66
CONSISTENZA AL 31.12.2011	211.951,11

Si ricorda che il personale dipendente della Fondazione, entro il 30 giugno 2007, ha espresso la propria scelta in merito all'adesione alla previdenza complementare, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia (D. Lgs. 252/05 – L. 296/06). I dieci dipendenti a tempo indeterminato, ivi compreso il Direttore del Centro, inquadrato come Dirigente del settore commercio, hanno così optato:

- 7 dipendenti hanno aderito al Fondo Complementare Previambiente, previsto dal C.C.N.L. Federculture (art. 67);
- il dirigente ha aderito al Fondo Mario Negri, fondo di previdenza complementare per i dirigenti;
- 2 dipendenti hanno deciso di lasciare presso la Fondazione il loro trattamento di fine rapporto, preso atto che la normativa prevede tale facoltà, nel caso di aziende con meno di 50 dipendenti;
- i dipendenti a tempo determinato, cessati al 31.12.2011, avevano optato per lasciare il trattamento di fine rapporto presso la Fondazione.

DEBITI

Ammontano a € 653.077,56 e sono così composti:

Banche c/c passivo per un importo di € 223.816,76 così dettagliato:

Saldo c/c bancario al 31.12.2010	- 199.594,20
Pagamenti anno 2011	- 1.813.787,76
Riscossioni anno 2011	+ 1.789.565,20
Saldo al 31 dicembre 2011	- 223.816,76

La chiusura negativa del conto corrente bancario è giustificata in buona parte dalla sfasatura temporale, in alcuni casi anche pluriennale, tra il momento in cui la Fondazione sostiene i costi conseguenti alla realizzazione dei progetti scientifici, rendicontati a progetto ultimato, ed il momento in cui riceve i contributi assegnati allo scopo da Enti pubblici e privati. Inoltre, anche le quote ordinarie a carico degli Enti Fondatori, necessarie a coprire in quota parte i costi ordinari di gestione, non vengono versate con regolarità nel corso dell'anno, per cui risulta difficile gestire i flussi di cassa in entrata e uscita.

Debiti verso fornitori per un importo pari a € 185.624,16 di cui € 63.190,5 per fatture da ricevere. Si tratta di fatture relative a forniture di beni, a prestazioni di servizi e altri costi diversi di competenza del 2011, ma ancora da pagare al 31.12.2011, nonché utenze e altri costi di competenza del 2011 i cui documenti contabili arriveranno nel corso del 2012.

Debiti tributari per un importo pari a € 24.524,41 maturati al 31.12.2011 e versati puntualmente nel 2012, ed in dettaglio:

Ritenute IRPEF su stipendi e compensi vari	21.377,92
Addiz. Regionale e comunale all'IRPEF	966,08
Imposta su TFR	2.180,41
TOTALE	24.524,41

Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale per un importo pari a € 32.803,10 maturati al 31.12.2011 versati puntualmente nel 2012, ed in dettaglio:

Debiti v/INPS	14.629,00
Debiti v/INAIL	- 313,32
Debiti v/INPDAP	7.207,35
Debiti v/INPDAP-ENPDEP	26,62
Debiti v/Fondo Completare PREVIAMBIENTE	2.277,53
Debiti v/Fondo Mario Negri (quota prev. Integrat.)	3.897,11
Debiti v/ Istituti Prev. diversi	4.826,81
Debiti per con prev. Collaboratori	252,00
TOTALE	32.803,10

Altri debiti per un importo pari a € 123.118,63 ed in dettaglio:

	ANNO 2010	ANNO 2011
Personale c/retribuzioni e arr.	186,00	47,60
Introiti Palazzo c/manutenzioni	75.609,26	12.646,11
Impegni per pubbl. Premio Balzan	65.355,19	42.352,20
Anticipi vari e diversi	1.197,00	
Borse di studio da assegnare	5.624,88	11.588,88
Debiti v/Fondo Nazionale Politiche Sociali		
Anticipi da Enti		
Impegni per progetti scientifici		
Introiti Palazzo c/affitto	11.583,99	13.153,19
Sindacati c/ritenute	57,15	57,15
Spese realizzazione scala sic.	57.534,83	
Depositi cauzionali ricevuti		
Varie e diverse	38.681,50	43.273,50
TOTALE	255.829,80	123.118,63

Il valore totale dei debiti (verso fornitori, tributari, verso istituti di previdenza, e altri debiti) è passato da € 789.569,32 a € 653.077,56 con un decremento pari a € 136.491,76, dovuto principalmente alla diminuzione della voce "Altri debiti".

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Presentano un valore pari a € 56.471,63 di cui € 1.925,40 per ratei passivi per interessi e commissioni di chiusura conto ed € 54.546,23 per risconti passivi.

Nel corso del 2011, come già ricordato in precedenza, la Fondazione ha riscosso contributi straordinari, assegnati da Enti Pubblici e privati, finalizzati alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria funzionali al recupero e al risanamento conservativo di Palazzo Barbarano, tra cui la creazione di un luogo atto a conservare in sicurezza i materiali rari, la realizzazione di un locale CED adeguato alle esigenze informatiche del costituendo Museo Palladio, la climatizzazione delle zone museali.

Questi locali sono stati dotati di attrezzature diverse (impianto antintrusione, impianto rilevazione incendi, controllo delle condizioni microclimatiche ecc.) acquistate utilizzando i finanziamenti assegnati allo scopo. Preso atto che per determinate attrezzature si prevede un

utilizzo pluriennale e la possibilità di un eventuale riuso futuro anche in immobili diversi, si è ritenuto di seguire il criterio dei "risconti" per la rilevazione dei contributi riscossi; tali contributi sono stati quindi iscritti al conto economico per la quota di ammortamento annuale, rinviando per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", il restante periodo di ammortamento (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2006) per un importo di € 54.546,23.

STAMPA AMMORTAMENTI

Ditta I FONDAZIONE CENTRO INTERN.STUDI
ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO

Movimenti esercizio 2011

Codice	Categoria / Cespite	Valore ammortizzabile	Ammortamento ordinario	Fondo ammort.: - Contabile - Fisc.Deducib.	Valore residuo Contabile	%
1	ATTREZZATURE DIVERSE					
1 2011	53 Lettore biometrico control accessi - PARISE	2.958,08	221,86	221,86	2.736,22	92,50
1 2011	54 Condizionatore DAIKIN SIRCES	1.129,92	84,74	84,74	1.045,18	92,50
1 2011	55 Deumidificatore loc.rari SIRCES	698,02	52,35	52,35	645,67	92,50
1 2011	56 Umidificatore Climaproduc SIRCES	2.272,51	170,44	170,44	2.102,07	92,50
1 2011	57 Condizionatore DAIKIN loc SIRCES	2.391,84	179,39	179,39	2.212,45	92,50
1 2011	58 Estrattore d'aria silenzi SIRCES	1.237,63	92,82	92,82	1.144,81	92,50
1 2011	59 Silenziatore FCR x estrat SIRCES	752,93	56,47	56,47	696,46	92,50
1 2011	60 Controllo microclimatico Archivio rari - LAMBDA	10.725,00	804,38	804,38	9.920,62	92,50
1 2011	61 Ril/spegn.incendio locali TECNOREX	20.059,05	1.504,43	1.504,43	18.554,62	92,50
1 2011	62 Ril/spegn. incendio local TECNOREX	5.748,05	431,10	431,10	5.316,95	92,50
1	TOTALE CATEGORIA	47.973,03	3.597,98	3.597,98	44.375,05	92,50
2	MOBILI ED ARREDI					
2 2011	32 N.13 mobiletti in ottone TRT REGHELIN	9.223,50	691,76	691,76	8.531,74	92,50
2	TOTALE CATEGORIA	9.223,50	691,76	691,76	8.531,74	92,50
5	ELABORATORI					
5 2011	56 Elab.Mac Book Air 11" + a SER DATA Fatt.814	1.437,60	143,76	143,76	1.293,84	90,00
5 2011	57 Switch HP Procure + Hard SAMSUNG - SER DATA	384,00	38,40	38,40	345,60	90,00
5	TOTALE CATEGORIA	1.821,60	182,16	182,16	1.639,44	90,00
	TOTALE GENERALE	59.018,13	4.471,90	4.471,90	54.546,23	

Conti d'OrdineSistema improprio dei beni altrui

Anche nel corso dell'anno 2011 sono stati ulteriormente incrementati i conti d'ordine per il valore delle attrezzature acquistate utilizzando quota parte del contributo assegnato dalla Regione Veneto a questa Fondazione attraverso la convenzione per la gestione del Centro Carlo Scarpa di Treviso (delibera G. R. n. 3802 del 17/01/2008). Al 31 dicembre 2011 il valore complessivo dei beni di terzi in comodato presso la Fondazione ammonta ad € 1.790.834,35.

Tali beni, compresi quelli acquisiti negli anni precedenti, si possono così riassumere:

- n. 1 Disegno a sanguigna attribuito a Michelangelo rappresentante un motivo architettonico di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona per un valore di € 258.000,00;
- n. 16 modelli lignei di fabbriche palladiane di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 955.000,00;
- n. 10 calchi in gesso di elementi architettonici palladiani di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 220.000,00;
- n. 450 fotografie dell'opera di Andrea Palladio; architettura romana antica e architettura italiana del '500 proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 50.000,00;
- n. 10 modelli lignei di edifici scarpiani di proprietà Ennio Brion per un valore complessivo di € 150.000,00;
- attrezzature informatiche, tecniche e software di proprietà della Regione Veneto, strumentali alla valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa (legge regionale n.41/2002 – D.G.R. 4615/2004 e D.G.R. 944 del 11/04/06) per un valore di € 54.499,80;

- Acquisizioni 2008:

- attrezzature informatiche, tecniche e software di proprietà della Regione Veneto, strumentali alla valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa (legge regionale n.41/2002 – D.G.R. 944/06 e 1812/07) per un valore di € 9.825,92;
- arredi e attrezzature per Villa Poiana (convenzione stipulata il 3 agosto 2007 e prorogata fino al 31.12.2009 con D.G.R. 487/08) per un valore di €23.653,20.

- Acquisizioni 2009:

- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, software, modellini lignei e altro materiale diverso di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 4559 del 28/12/2007 convenzione per la gestione e la valorizzazione di Villa Poiana) per un valore di € 35.884,37;
- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 3802 del 17/01/2008 convenzione per la gestione e la valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso) per un valore di € 9.330,26.

- Acquisizioni 2010:

- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 3802 del 17/01/2008 - convenzione per la gestione e la valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso) per un valore di € 3.969,60,;
- Attrezzature informatiche e software di proprietà della Regione Veneto (D.G.R. n. 4079 del 18/12/2007 - convenzione per la gestione e reference della Fototeca Carlo Scarpa) per un valore di € 1.711,20;
- Attrezzature per controllo e adeguamento climatico delle sale espositive del Centro Carlo Scarpa di Treviso (P.G.R. n. 4065 del 29/12/2009) per un valore di € 15.780,00.

- Acquisizioni 2011:

- Attrezzature informatiche e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. del 22/11/2011 – attività di gestione e valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso) per un valore di € 3.180,00.

Conto	Descrizione	Saldo del periodo	
		DARE	AVERE
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
941.4	Beni Fond.Cassa Risp.VR VI BL in comodato	258.000,00	
941.5	Beni Ministero Beni Culturali in comodato	1.225.000,00	
941.6	Beni Ennio Brion in comodato	150.000,00	
941.7	Beni Regione Veneto in comodato	157.834,35	
941.14	Fond.Cassa Risp.VR VI BL per beni in comodato		258.000,00
941.15	Ministero Beni Culturali per beni in comodato		1.225.000,00
941.16	Ennio Brion per beni in comodato		150.000,00
941.17	Regione Veneto per beni in comodato		157.834,35
941	Totale	1.790.834,35	1.790.834,35

STATO PATRIMONIALE/PASSIVO	ANNO 2010	ANNO 2011	DIFFERENZA
CAPITALE	2.384.439,02	2.384.539,33	100,31
115.1 Utile portato a nuovo			
116.1 Utile d'esercizio	100,31	139.344,00	139.243,69
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Altri fondi	1.750,86	504,83	-1.246,03
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
137.1 Fondo TFR	206.886,45	211.951,11	5.064,66
DEBITI	789.569,32	653.077,56	-136.491,76
DEBITI VERSO FORNITORI			
	461.024,06	472.631,42	11.607,36
571. 1 UNICREDIT Banca - c/c passivo	199.594,20	223.816,76	24.222,56
Debiti v/fornitori	190.559,00	185.624,16	-4.934,84
Fatture da ricevere	70.870,86	63.190,50	-7.680,36
DEBITI TRIBUTARI	31.393,06	24.524,41	-6.868,65
533.01.Erario c/lav. dipendenti	22.062,37	16.114,06	-5.948,31
533.2 Erario c/collaboratori	4.696,79	630,86	-4.065,93
533.3 Erario c/lavoro autonomo	3.531,08	4.633,00	1.101,92
533.6 Erario c/rit. Add. Regionale	643,00	819,04	176,04
533.7 Erario c/rit. Add. Comunale	259,48	147,04	-112,44
533.10 Erario c/rit. su TFR	200,34	2.180,41	1.980,07

DEBITI V/ IST. PREV.	41.322,40	32.803,10	-8.519,30
461.1 INPS	20.972,00	14.629,00	-6.343,00
461.02 INAIL	- 169,90	- 313,32	-143,42
461.3 INPDAP	9.728,18	7.207,35	-2.520,83
461.4 INPDAP/ENPDEP	35,76	26,62	-9,14
461.5 FONDO PREVIAMBIENTE	2.218,92	2.277,53	58,61
461.6 FONDO MARIO NEGRI	3.887,42	3.897,11	9,69
461.9 Enti prev. vari	4.572,67	4.826,81	254,14
461.10 Altri debiti v/Istituti Prev.	77,35	252,00	174,65
ALTRI DEBITI	255.829,80	123.118,63	-132.711,17
463.1 Personale c/retribuzioni	187,00	43,96	-143,04
463.2 Debiti v/collaboratori	- 1,00		1,00
463.9 Personale c/arrotondamenti		3,64	3,64
469.1 Anticipi da Enti			
469.2 Anticipi vari e diversi	1.197,00		-1.197,00
469.3 Anticipazione Premio Balzan	65.355,19	42.352,20	-23.002,99
469.4 Borse di studio da assegnare	5.624,88	11.588,88	5.964,00
463.5 Depositi cauzionali ricevuti			
469.7 Sindacati c/ritenute	57,15	57,15	0,00
469.22 Introiti palazzo c/manutenzione	75.609,26	12.646,11	-62.963,15
469.26 Introiti palazzo c/affitto	11.583,99	13.153,19	1.569,20
469.27 Debiti v/Orgni CISA			
469.90 Spese real. scala sicurezza	57.534,83		-57.534,83
469.95 Impegni per progetti scientifici			
469.96 Debiti v/Fondo Naz. Politiche Sociali			
469.99 Varie e diverse	38.681,50	43.273,50	4.592,00
RATEI E RISCOINTI	1.036,57	56.471,63	55.435,06
333.1 Ratei passivi	816,57	1.925,40	1.108,83
333.5 Risconti passivi	220,00	54.546,23	54.326,23
TOTALE PASSIVO	3.383.782,53	3.445.888,46	62.105,93

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

La Fondazione C.I.S.A. rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (per il 2011: G.U. – Serie Gen. n. 171 del 24 luglio 2010) – ha predisposto il Bilancio di Previsione – Piano programmatico 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 3 del 29/10/2010, tenendo conto delle disposizioni concernenti le azioni di contenimento della spesa pubblica ed in particolar modo secondo quanto disposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il ministero dell'Economia e Finanze, con nota del 6 aprile 2011, rispondendo alle richieste di chiarimenti poste dalla Fondazione in merito all'applicazione dei commi 2 e 8 dell'art. 6 del D. 78/2010, ha precisato che al CISA si ritiene applicabile il disposto normativo di cui al comma 2 dell'art. 6 del D. 78/2010, sulla base della considerazione che l'elencazione delle ipotesi di esclusione dall'applicazione della norma, contenuta nell'ultima parte del predetto comma 2, debba ritenersi tassativa.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella riunione del 10.06.2011, con atto n. 4, ha deliberato l'adeguamento del Bilancio di Previsione – Piano programmatico 2011 al D. 78/2010 e alla circolare del M.E.F. n.40 del 23/12/2010, sebbene in ambito privatistico il bilancio di previsione sia configurato come budget di spesa e non siano previste procedure di assestamento, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Ministero per l'Economia e Finanze e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali rispettivamente con lettere del 6/04/2011 e del 3/05/2011, principalmente in merito agli adempimenti previsti dalla normativa vigente circa il versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa nonché all'avvenuta applicazione delle norme di contenimento della spesa per gli organi collegiali.

Le poste del Bilancio di Previsione – Piano programmatico 2011 sono state così adeguate al comma 2 dell'art.6, del D. 78/2010 ed in dettaglio:

- i gettoni di presenza lordi a favore dei componenti del Consiglio Scientifico sono stati imputati a costo nel 2011 per € 30,00 lordi cadauno per seduta per un totale di € 870,00, prevedendo l'azzeramento del compenso annuale a favore del Presidente del Consiglio stesso;
- i compensi annui lordi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati prudenzialmente azzerati in attesa di ulteriori circolari esplicative vista la natura prettamente tecnica dell'incarico.

In merito all'applicazione delle limitazioni di spesa previste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto, dopo aver acquisito il parere positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9 giugno 2011, che non possano trovare applicazione in quanto realizzare "relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza" rientra tra gli scopi istituzionali della Fondazione (art. 2 dello Statuto vigente), che non persegue scopi di lucro, ed è vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Gli oneri conseguenti a tali attività, ivi comprese le spese per missioni del personale, non rientrano tra le spese strumentali finanziate con risorse trasferite da soggetti terzi senza vincolo di destinazione, al contrario sono interamente coperti con fondi provenienti da soggetti pubblici e privati che richiedono, prima dell'erogazione, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione dei progetti finanziati; nel Conto Economico i costi trovano imputazione nella categoria "Oneri diversi di gestione" - mastro 741; i ricavi vengono rilevati nella categoria "Altri ricavi e proventi" - conti dal 643.16 al 643.33.

A chiusura dell'esercizio 2011 la Fondazione ha recepito il chiarimento contenuto nella circolare del M.E.F. – R.G.S. n.33 del 28/12/2011 riguardo il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali (comma 2, art. 6, D. 78/2010), dove veniva precisato che "... l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica.....si ritiene che il carattere onorifico

della partecipazione..... non possa trovare applicazione nei confronti del collegi dei revisori dei conti e sindacali”.

La Fondazione ha quindi operato i necessari conguagli per il 2010 ed ha prudenzialmente applicato per il 2011 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, secondo quanto previsto dal comma 3, art. 6, del D. 78/2010, ed in dettaglio:

	COSTO IMPUTATO NEL C.E. 2010 (5/12) CONTO 737.6	CONGUAGLIO 2010 (7/12) IMPUTATO NEL C.E. 2011 – SOPRAVV. PASSIVA - CONTO 748.7	COMPENSI AL 30 APRILE 2010	COSTO COMPETENZA 2011 RIDOTTO DEL 10% CONTO 737.6
PRESIDENTE	787,5	1.178,10	1.890,00	1.769,04
			-	
COMPONENTE	637,5	892,50	1.530,00	1.377,00
			-	
COMPONENTE	795,6	1.129,75	1.530,00	1.732,82

Inoltre si evidenzia:

- I costi afferenti alle manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbarano rientrano nei limiti fissati all'articolo 2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e s.m.i. che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (segnatamente: le spese in argomento non possono superare, per l'anno 2011, la misura del 2 per cento e per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento (comma 618).

Il valore dell'immobile, sede della Fondazione, ai fini del calcolo del limite fissato, è stato dedotto dal contratto di concessione ($\text{€ } 8.300.000.000/1936,27 = \text{€ } 4.286.592,26$, e l'1% corrisponde a $\text{€ } 42.865,92$). Il conto 725.9 "Manutenzione locali e relativi impianti" ammonta a $\text{€ } 20.564,12$, per cui il limite stabilito è stato rispettato.

Con comunicazione del 20 luglio 2009, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha trasmesso la nota n. 19062 dell'8 luglio 2009, del Ministero dell'Economia e Finanze con la quale veniva accolta positivamente la richiesta della Fondazione di deroga ai limiti di spesa fissati dal comma 618, considerata l'indifferibile necessità di realizzare interventi straordinari in Palazzo Barbarano, sede della Fondazione. Tali interventi hanno avuto inizio dalla fine del 2010 e proseguiranno fino al 2012; gli oneri relativi sono imputati nel conto 725.10 "Interventi straordinari in Palazzo Barbarano da Porto", per un importo pari a $\text{€ } 397.994,86$ con riferimento al 2011;

- I costi sostenuti nel 2011 per missioni in Italia e all'estero del personale dipendente della Fondazione (conti di costo 732.7 e 732.8) rispettano i limiti previsti dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 78/2010;

- i costi sostenuti nel 2011 per la formazione del personale dipendente della Fondazione (conto di costo 732.5) sono relativi alla partecipazione di 3 dipendenti al corso di aggiornamento per addetti al Primo Soccorso, come previsto dall'art 45, co. 2, D. Lgs. 81/2008 e dall'art. 3 e Allegati, D.M. 388/03. Secondo quanto espresso dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia - con parere n. 116/2011, il contenimento nei limiti del 50% della spesa sostenuta nel 2009 non riguarda le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge. In merito al rispetto dei limiti previsti dal comma 13, art. 6, del D.L. 78/2010, si precisa che la Fondazione non ha sostenuto nessun onere per interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente.

Nel corso del 2011 la Fondazione non ha sostenuto spese per conferimento di incarichi per studi e consulenze a soggetti estranei all'amministrazione (art. 6, comma 7, D.78/2010), per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.78/2010), per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6, comma 14, D. 78/2010), rispettando pertanto i limiti di spesa visto che costi

analoghi non sono stati sostenuti negli anni pregressi presi a riferimento dalla norme citate.

Le somme versate allo Stato nel corso del 2011, provenienti dalle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente, sono state allocate nel conto di costo 746.13 "Accantonamento ex art.6, comma 21, D.L. 78/2010" per un importo di € 784,27 e nel conto 746.14 "Accantonamento art. 61, comma 17, D.L. 112/08" per un importo di € 3.334,50.

Per quanto riguarda inoltre i costi per godimento di beni di terzi imputati nel conto 727.1, la Fondazione ha richiesto al Demanio dello Stato con lettere del 29/05/2008, prot. 320, del 17/10/2008, prot. 652, del 16/02/2009, prot. 72 e del 28/04/2011, prot. 206, la concessione gratuita di Palazzo Barbarano visto che la Legge Finanziaria per l'anno 2008 (Legge 244/2007) all'articolo 2, commi 398, 399 e 400, legittimava "le istituzioni culturali non aventi scopo di lucro per lo svolgimento continuativo di attività culturali di interesse pubblico a richiedere, a titolo gratuito, la concessione dei beni immobili demaniali di cui all'articolo 9 del regolamento di cui al DPR. 13.09.2005, n. 296, con l'onere di ordinaria e straordinaria manutenzione a proprio carico". Con lettera del 28 aprile 2009, prot. n. 8968, l'Agenzia del Demanio – Filiale Veneto, ha comunicato di essere in attesa di conoscere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quali siano gli Enti aventi diritto alla concessione a titolo gratuito e che, fino a completa definizione di ciò, il Centro è tenuto alla corresponsione del canone previsto dall'atto di concessione, pena la decadenza del medesimo.

Inoltre, secondo quanto richiesto dall'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009 e dall'art. 8, comma 2, del D. 78/2010, la Fondazione ha comunicato, attraverso il portale del Patrimonio – Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze, i dati identificativi di Palazzo Barbarano, immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio, dato in uso alla Fondazione per un periodo di diciannove anni, con atto di concessione n.1 del 16/06/1997.

Nel 2011 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2009, rientrando negli elenchi dei soggetti di cui all'art. 63 bis, comma 1, lett. a), del D.L. 112/08. L'importo, pari a € 1.377,27, è stato introitato nel conto di ricavo 643.28; la destinazione è stata imputata nel conto di costo 741.28.

Nella categoria "Rettifiche di valore di attività finanziarie" si rileva il conto 749.5 "Svalutazione titoli negoziabili diversi" per € 1.316,31, al fine di rettificare il valore "Altri titoli" iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tra i "Proventi ed oneri straordinari" si registra una Sopravvenienza attiva di € 253.030,00 relativa alla donazione del Fondo Bibliotecario "Alberto e Luigi Caldana" (ved. pag. 7), una minusvalenza di € 1.194.13 (conto 748.1) relativa alla differenza tra i valori dei cespiti dimessi ed il relativo Fondo Ammortamento (pag. 5-6) e una Sopravvenienza passiva di € 116.984,85 relativa alla dismissione di beni materiali per € 113.784,50 (ved. pag. 6) e al conguaglio del compenso a favore del Collegio dei Revisori dei Conti di competenza 2010 per € 3.200,35 (ved pag. 21).

I dati complessivi del Conto Economico 2011 evidenziano un incremento rispetto al 2010 dato principalmente dalla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento di Palazzo Barbarano alle nuove esigenze in vista dell'apertura del Museo Palladio, prevista per l'ottobre 2012.

Il valore della produzione è pari a € 1.709.502,82 presentando un incremento nei confronti del 2010 di € 183.291,72.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" presentano un lieve decremento per € 11.706,40 dovuto principalmente alla riduzione della voce "Servizi diversi", compensato dall'incremento della voce "Vendita pubblicazioni" in quanto il volume "Palladio materiali tecniche restauri. In onore di Renato Cevese", è stato realizzato proponendo un acquisto preventivo ad una vasta platea di probabili acquirenti a fronte dell'inserimento del proprio nominativo nella tabula

gratulatoria che apriva l'opera. Inoltre si rileva l'incremento delle quote di iscrizione al Seminario Internazionale di Restauro, temporaneamente sospeso nel 2010.

La voce "Altri ricavi e proventi", che comprende "Contributi in conto esercizio" e "Ricavi e proventi diversi" è aumentata rispetto al 2010 per € 194.998,12, principalmente per l'incremento dei contributi per la realizzazione degli interventi straordinari in Palazzo Barbarano, nonché dai contributi straordinari per attività istituzionale che hanno compensato il decremento delle quote ordinarie versate dai Fondatori, delle erogazioni liberali, del contributo regionale ai sensi della Legge Regionale n.51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", passato da € 100.000,00 nel 2010 a € 80.000,00 nel 2011, di cui però 30.000,00 saranno imputati nel 2012 in quanto una quota parte dei costi verranno sostenuti nel prossimo anno e rendicontati entro il 31 dicembre 2012, dei ricavi per "Entrate diverse varie", per quote associative dei "Palladiani" e per altri proventi diversi. Si segnala che gli "Introiti per Villa Poiana" sono stati trasferiti dal conto 643.26 al conto 643.16, visti i diversi compiti affidati alla Fondazione C.I.S.A. dalla Regione Veneto con la nuova convenzione per la gestione della Villa.

I costi della produzione ammontano ad € 1.700.994,27 con un incremento di € 167.808,84 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'aumento degli "Oneri diversi di gestione" dove sono confluiti i costi afferenti agli interventi di manutenzione straordinaria in Palazzo Barbarano (conto 725.10), a fronte di un decremento di alcuni costi di gestione corrente (costi per servizi - € 2.231,76, costi per il personale - € 24.162,11, costi per acquisto di beni destinati alla rivendita - € 21.174,08).

La differenza tra il valore ed i costi della produzione dà un saldo positivo di € 8.508,55; tale differenza, sommata algebricamente ai proventi finanziari (€ 2.257,31) e agli interessi ed altri oneri finanziari (€ - 4.956,57), alla rettifica di valore dei titoli (- € 1.316,31), alla sopravvenienza attiva per la donazione libraria "Alberto e Luigi Caldana" (+€ 253.030,00), alla minusvalenza per alienazione cespiti (- € 1.194,13) e alla sopravvenienza passiva per dismissione beni materiali e per conguaglio di competenza 2010 dei compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti (- € 116.984,85), dà un utile d'esercizio di € 139.344,00.

Nel prospetto che segue, si riportano i ricavi ed i costi degli esercizi 2010 e 2011.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2010	ANNO 2011	DIFFERENZA
A) Valore della produzione:	1.526.211,10	1.709.502,82	183.291,72
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
611.1 Vendita pubblicazioni e altro mat.	24.176,18	53.143,43	28.967,25
615.1 Rivalsa spese trasporto	1.483,09	2.559,24	1.076,15
617.1 Seminario Internazionale (q.i.)			
617.2 Seminario di restauro arch. (q.i.)		6.300,00	6.300,00
617.3 Corso di Storia dell'Archit. (q.i.)	12.000,00	11.200,00	-800,00
617.5 Servizi diversi	50.790,00	4.020,00	-46.770,00
619.3 Ribassi e abbuoni attivi	- 10,03		10,03
643.25 Diritti di riproduzione	1.910,33	1.420,50	-489,83
	90.349,57	78.643,17	-11.706,40
631.1 Variazioni rimanenze prodotti finiti			
Altri ricavi e proventi	1.435.861,53	1.630.859,65	194.998,12
Contributi in conto esercizio			

643.11 Contributo ordinario dello Stato	75.333,00	75.050,85	-282,15
643.12 Contributo ordinario Reg. Veneto	111.038,23	82.778,00	-28.260,23
643.13 Comune di Vicenza	160.000,00	130.000,00	-30.000,00
643.14 Provincia di Vicenza	160.000,00	160.000,00	0,00
643.15 Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza	160.000,00	160.000,00	0,00
643.16 Contributi straordinari e Erogazioni Liberali			
manifestazioni varie	404.873,19	433.836,71	28.963,52
643.17 Contr. Int. Str. Palazzo Barbarano	23.369,10	407.610,88	384.241,78
643.19 Contributo straordinario R.V. L. 51/1984	100.000,00	50.000,00	-50.000,00
643.22 Contributo Fondazione Cassa di			
Risparmio			
643.24 Contr. e Erogazioni liberali dei Sostenitori	200.000,00	117.500,00	-82.500,00
	1.394.613,52	1.616.776,44	222.162,92
Ricavi e proventi diversi			
641.3 Utili su cambi	6,67	150,45	143,78
641.5 Risarcimento danni	140,00		-140,00
643.20 Rimborso spese uso Palazzo	929,17	3.650,00	2.720,83
643.23 Quota associat. "I Palladiani"	6.990,00	550,00	-6.440,00
643.26 Introiti Villa Pojana	8.000,00		-8.000,00
643.28 Contributo 5 per mille dell'IRPEF	530,22	1.377,27	847,05
643.30 Entrate diverse varie	9.644,71	1.340,77	-8.303,94
643.31 Arrotondamenti attivi	7,24	3,08	-4,16
643.32 Rimb. Somme versato allo Stato (art.22)			
643.33 Altri proventi per Mostra "Palladio 500 Anni"	15.000,00	7.011,64	-7.988,36
	41.248,01	14.083,21	-27.164,80
B) Costi della produzione:	1.533.185,43	1.700.994,27	167.808,84
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo			
e di merci:	25.031,98	3.857,90	-21.174,08
715.2 Acquisti di libri, testi, cdrom	25.031,98	3.857,90	-21.174,08
718.3 Ribassi e abbuoni attivi			
741.2 Annali e altre pubbl.ist.			
Costi per servizi:	139.356,09	137.124,33	-2.231,76
721.1 Energie elettrica	23.547,49	18.370,85	-5.176,64
721.2 Riscaldamento locali	27.098,88	24.617,45	-2.481,43
721.4 spese telefoniche	6.530,18	9.566,58	3.036,40
721.5 Consumi idrici	321,72	435,68	113,96
723.1 Trasporti e facchinaggi	9.428,17	8.046,37	-1.381,80
725.4 Manutenzione attrezzature	4.476,11	2.954,25	-1.521,86
725.7 manutenzione macch. elettr. Ufficio		220,75	220,75
725.6 Manutenzione software	424,80	1.067,75	642,95
725.8 Canoni di assistenza e formazione	6.041,20	6.177,43	136,23
725.9 manutenzione locali e relativi impianti	19.360,87	20.564,12	1.203,25
735.3 Consulenza legali		2.386,75	2.386,75
742.10 Arrotondamenti passivi			

742.11 Servizi amministrativi vari	7.825,39	7.465,22	-360,17
743.1 Assicurazioni	13.111,36	13.011,63	-99,73
743.2 Vigilanza	3.398,40	3.462,78	64,38
743.3 Spese postali	3.422,62	4.649,37	1.226,75
743.8 Spese per pulizie	8.496,00	9.095,78	599,78
743.11 Materiale di consumo	5.844,30	5.031,39	-812,91
743.14 Servizio Civile Na. Volontari			
743.99 Arrotondamenti passivi	28,60	0,18	-28,42
Costo per godimento di beni di terzi	34.904,18	37.915,49	3.011,31
727.1 Canoni di locazione immobili	34.904,18	37.915,49	3.011,31
Costi per il personale:	575.749,13	551.587,02	-24.162,11
731.1 Retribuzioni lorde	361.786,65	363.413,48	1.626,83
731.2 Comp. Lavoro straordinario	6.191,13	10.607,86	4.416,73
731.8 Premio di risultato (compresi oneri pr.)	26.655,24		-26.655,24
735.4 Collaborazione scientifica ed organizzativa	9.748,12	4.911,56	-4.836,56
743.13 Sorveglianza Palazzo Barbaran			
	404.381,14	378.932,90	-25.448,24
Oneri sociali			
731.3 Oneri previdenziali e assistenziali	128.324,12	131.274,62	2.950,50
731.4 Premio INAIL	1.808,84	1.886,12	77,28
	130.132,96	133.160,74	3.027,78
Trattamento di fine rapporto			
731.5 Quota TFR	30.719,83	32.920,00	2.200,17
	30.719,83	32.920,00	2.200,17
Altri costi per il personale			
732.5 Addestramento e formazione	260,94	532,40	271,46
732.7 Indennità e rimb. spese missioni interne	814,70	68,34	-746,36
732.8 Indennità di missione all'estero	717,40	135,04	-582,36
732.9 Altri costi del personale	8.722,16	5.837,60	-2.884,56
	10.515,20	6.573,38	-3.941,82
Ammortamenti e svalutazioni	54.914,64	53.443,79	-1.470,85
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:			
781.16 Am.to software capitalizzato	3.800,55	1.788,82	-2.011,73
	3.800,55	1.788,82	-2.011,73
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
782.22 Amm.ti ordinari mobili e arredi	4.993,20	6.296,41	1.303,21
782.24 Amm.ti ordinari elaboratori	3.152,24	2.935,36	-216,88
782.25 Amm.ti ordinari attrezzature diverse	6.337,73	9.220,26	2.882,53
782.39 Amm.ti ordinari altri beni materiali	33.356,48	30.205,21	-3.151,27
	47.839,65	48.657,24	817,59

795.1 Acc.ti sval. Crediti v/clienti	379,28	89,06	-290,22
795.5 Acc.ti sv. Crediti diversi	2.895,16	2.908,67	13,51
	3.274,44	2.997,73	-276,71
Variazione delle rim. di materie prime, suss., consumo	- 264,42	- 1.273,19	-1.008,77
Altri accantonamenti			
789.9 Acc.to altri fondi e spese future	1.500,00		-1.500,00
Oneri diversi di gestione:	701.993,83	918.338,93	216.345,10
723.2 Spese spedizione pubbl. istituzionali	2.239,35	2.700,40	461,05
725.10 Interventi str. Palazzo Barbaran	23.369,10	397.994,86	374.625,76
735.12 Gestione siti web e connessioni Internet	4.496,58	4.654,55	157,97
737.2 Compensi Consiglio Scientifico	1.239,85	621,44	-618,41
737.3 Rimborso spese Consiglio Scientifico	5.532,75	7.650,39	2.117,64
737.5 Rimborso spese CDA e C.E.			
737.6 Compenso Collegio Revisori dei conti	2.220,60	4.878,86	2.658,26
737.7 Rimborso spese Revisori dei Conti	3.037,04	2.807,54	-229,50
741.1 Altre pubblicazioni	22.606,32	22.484,36	-121,96
741.2 Annali e altre pubblicazioni istituzionali	29.410,99	52.603,25	23.192,26
741.3 Corso di Storia dell'Architettura	22.162,10	21.647,43	-514,67
741.4 Seminario Internazionale	25.294,63	3.067,57	-22.227,06
741.5 Seminario sul restauro architettonico		8.093,92	8.093,92
741.6 Mostre e manifestazioni varie	266.844,64	113.547,24	-153.297,40
741.7 Corso sull'architettura scarpiana			
741.8 Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00	1.000,00	0,00
741.9 Spese attività istituzionale	14.820,10	6.025,01	-8.795,09
741.12 Fototeca Carlo Scarpa	60.091,83	50.940,14	-9.151,69
741.17 Fondo Balzan: spese vive di gestione			
741.21 Iniziative "Palladio 1508-2008"			
741.22 Mostra Palladio 2008	148.424,65		-148.424,65
741.23 Gestione Villa Pojana	2.400,14	4.001,47	1.601,33
741.24 Museo Palladio	1.830,00	15.393,27	13.563,27
741.25 Progetto ARCUS	40.212,38	88.189,81	47.977,43
741.27 Progetto Bembo e le Arti	8.906,63	93.851,89	84.945,26
741.28 Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	530,22	1.377,27	847,05
743.5 Vidimazioni e certificati	293,51		-293,51
743.7 Abbonamenti, libri e pubblicazioni uff.	327,00	345,00	18,00
743.9 Spese generali varie	3.843,18	5.939,68	2.096,50
743.10 Spese di rappresentanza	287,28		-287,28
746.7 Imposte, tasse e tributi vari	1.665,42	807,65	-857,77
746.12 Tassa rifiuti solidi urbani	3.417,30	3.597,16	179,86
746.13 Acc.to art. 6, comma 21 D. 78/2010		784,27	784,27
746.14 Acc.to art. 61, c. 17, d. 112/08		3.334,50	3.334,50
747.3 Perdite su crediti	5.490,24		-5.490,24

Proventi e oneri finanziari	- 314,01	- 2.699,26	-2.385,25
667.5 Interessi attivi bancari	8,37	1,99	-6,38
667.8 Interessi attivi diversi	242,98		-242,98
	251,35	1,99	-249,36
665.3 Proventi su titoli a reddito fisso	2.255,32	2.255,32	0,00
	2.255,32	2.255,32	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari			
747.1 Perdite su cambi	235,29		-235,29
761.1 Interessi passivi bancari	1.734,84	4.100,59	2.365,75
761.5 Spese e commissioni bancarie	847,22	801,97	-45,25
763.7 Interessi passivi commerciali		54,01	54,01
763.9 Oneri finanziari diversi	3,33		-3,33
	2.820,68	4.956,57	2.135,89
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
749.5 Svalutazioni titoli negoziabili diversi		1.316,31	1.316,31
Proventi ed oneri straordinari	7.388,65	- 134.851,02	-142.239,67
647.3 Sopravv. da fatti extra gestione		- 253.030,00	253.030,00
647.4 Insussistenze attive	7.388,65		-7.388,65
748.1 Minusvalenze		1.194,13	1.194,13
748.5 Insussistenze passive			
748.7 Sopravvenienze passive		116.984,85	116.984,85
Utile d'esercizio	100,31	139.344,00	139.243,69

Imposta sul reddito dell'esercizio e sull'attività produttiva.

Non sono stati conteggiati importi a carico dell'esercizio, in quanto l'attività commerciale è svolta in modo occasionale, al fine strumentale del raggiungimento delle finalità istituzionali e statutarie, e dà, sotto il profilo fiscale, una perdita d'esercizio, determinata in conformità all'articolo 144, commi 2 e 4 (già art. 109, commi 2 e 3) del DPR n. 917/1986.

Personale del Centro

La composizione del personale del Centro al 31 dicembre 2011 risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	SITUAZIONE 1 GENNAIO 2011	ASSUNZIONI 2011	CESSAZIONI AL 31/12/2011	SITUAZIONE 1 GENNAIO 2012
Dirigente -	1			1
Impiegati a t. indeterminato	7			7
Impiegati t. indet. Part/time	2			2
Impiegati t. determ.				
Impiegati t.determ. Part/time	2		2	
Operai a tempo determinato				
TOTALE	12		2	10

Nel corso del 2011 non sono stati adottati provvedimenti concernenti il personale del Centro. La dotazione organica relativa al personale assunto a tempo indeterminato non ha subito variazioni e i due contratti a tempo determinato stipulati per la realizzazione di specifici progetti si sono conclusi il 31 dicembre 2011 come previsto.

Gli stipendi corrisposti al personale dipendente inquadrato nel C.C.N.L. "Federcultura" e al dirigente inquadrato nel C.C.N.L. dei Dirigenti Commerciali, non hanno subito variazioni rispetto al trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, secondo quanto stabilito dalle misure di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego (commi 12 e 13 dell'art. 8, e art. 9 del D.L. 78/2010, circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 12 del 15/04/2011), preso atto che la norma in questione ha esteso le misure di contenimento anche alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09, nonostante i contratti di lavoro applicati al personale dipendente della Fondazione non siano compresi nel comparto pubblico.

Nel corso del 2011, dopo aver sentito in proposito anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, sono state applicate, prudenzialmente, le disposizioni del comma 2 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, che prevedono la riduzione del 5% dei trattamenti economici complessivi dei dipendenti per la parte eccedente i 90.000 euro annui lordi; il trattamento economico complessivo annuo del Direttore, inquadrato nel C.C.N.L. dei Dirigenti Commerciali, è stato ridotto per la somma lorda di € 899,10.

Inoltre il 27 settembre 2011 è stato siglato il rinnovo del Contratto dei Dirigenti del Terziario ma anche in questo caso, prudenzialmente, ne è stata sospesa l'applicazione viste le norme di contenimento sopraccitate.

Si segnala ad ogni buon conto che verrà trasmesso ai Ministeri competenti (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero dell'Economia e Finanze) un quesito al fine di verificare la effettiva applicabilità delle norme di contenimento dei trattamenti economici del personale, previste dal D.L. 78/2010, al personale della Fondazione.

Il costo per il personale per l'anno 2011 ha subito un decremento pari a € 24.162,11 dovuto algebricamente ad un decremento del premio di risultato per € 26.655,24 in quanto, viste le limitate risorse dell'Ente, non ne è stata prevista l'erogazione, della collaborazione scientifica ed organizzativa per € 4.836,56 e degli altri costi per il personale per € 3.941,82, a fronte di un incremento delle retribuzioni per € 1.626,83 (per pagamento arretrati), del lavoro straordinario per € 4.416,73 (impegno per seguire gli interventi straordinari al Palazzo), degli oneri sociali per € 3.027,78 e del trattamento T.F.R. per € 2.200,17. Il costo complessivo del personale non comprende l'onere relativo a due unità con qualifica di impiegati part-time, cessati al 31 dicembre 2011, i cui oneri sono stati imputati nell'ambito dei progetti di riferimento (Fototeca Carlo Scarpa e Gestione ordinaria Centro Carlo Scarpa di Treviso).

Altre informazioni

Si ricorda che nel bilancio della Fondazione esistono crediti e debiti con durata superiore a 5 anni ed in dettaglio:

Crediti : nei confronti del Comune di Vicenza per le indagini conoscitive finalizzate ad un successivo intervento di recupero sul piano terreno della Basilica Palladiana, pari a € 4.393,70, credito certo ed esigibile di cui alla convenzione stipulata il 27 gennaio 2000;

Debiti : nei confronti della Graduate School of Design, Cambridge, MA (USA) per la costituzione di un museo virtuale palladiano (accordo stipulato il 05/03/1999), pari ad € 38.043,97.

Compensi amministratori e Revisori dei Conti

Come previsto dall'articolo 6 comma 12 dello Statuto vigente non sono corrisposti emolumenti o gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento del mandato.

Il compenso annuo a favore del Collegio dei Revisori dei Conti è stato adeguato prudenzialmente a quanto statuito al comma 3, dell'art. 6, del D. L.78/2010, visti i chiarimenti esposti nella circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 33 del 28/12/2011 (v. pag. 21). Il costo complessivo dei compensi a favore del Collegio dei Revisori e del rimborso delle spese

di viaggio, per l'anno 2011, è stato pari a € 7.686,40.

Si evidenzia inoltre che, al fine di ottemperare a quanto stabilito dalla normativa vigente per il contenimento strutturale della spesa per gli organismi collegiali, il compenso annuo previsto a favore del Presidente del Consiglio Scientifico è stato azzerato ed i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico sono stati adeguati a quanto stabilito dal comma 2, dell'art.6, del D.L. 78/2010 (v. pag. 20). L'ammontare degli emolumenti e dei rimborsi spettanti ai componenti del Consiglio Scientifico, ivi compreso il Presidente stesso, è stato pari per l'anno 2011 a € 8.271,83 (compensi € 621,44, rimborsi spese viaggio € 7.650,39).

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2011 che chiude con un utile di € 139.344,00.

SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

24-26 febbraio

Seminario di studi

Pietro Bembo e le Arti

Padova, Accademia Galileiana

24-26 giugno

13° Seminario internazionale sul restauro architettonico

In cantiere con Palladio: indagini conoscitive e problemi di restauro di villa Trissino a Meledo

Vicenza, palazzo Baggio Giustiniani, e Meledo (VI), villa Trissino

3-10 settembre

53° Corso sull'architettura palladiana

Incontro con Palladio/Meet Palladio

Vicenza, palazzo Barbarano, e visite itineranti

14-17 settembre

26° Seminario internazionale di storia dell'architettura

Giuliano da Sangallo

in collaborazione con Kunsthistorisches Institut in Florenz / Max-Planck-Institut

Firenze, palazzo Grifoni Budini Gattai

MOSTRE

Palladio at work / Palladio à l'oeuvre

in collaborazione con Royal Institute of British Architects

Montreal, Canadian Centre for Architecture, 3 marzo - 22 maggio

Carlo Scarpa: uno sguardo contemporaneo

Vicenza, palazzo Barbarano, 16 giugno - 18 settembre

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 24 ottobre 2011 - 3 marzo 2012

Premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza di architettura

in collaborazione con ALA Assoarchitetti

Vicenza, palazzo Barbarano, 25 giugno - 20 settembre

Carlo Scarpa e la forma delle parole

Roma, MAXXI, 29 luglio - 13 novembre

Palladio and His Legacy: A Transatlantic Journey

in collaborazione con Royal Institute of British Architects

Notre Dame (IN), The Smithe Museum of Art, 5-31 luglio

Pittsburgh (PA), Carnegie Museum of Art, 5 settembre - 31 dicembre

PROGETTI DI RICERCA

Pietro Bembo e le Arti

Visitare Roma ai tempi di Palladio: mappe e vedute della collezione Alberto Caldana

PALLADIO Library. Verso il PalladioMuseum

L'immagine del Veneto: Il Settecento

Fototeca Carlo Scarpa

Videointerviste a testimoni e collaboratori di Carlo Scarpa

PUBBLICAZIONI

«Annali di architettura», 23

Rivista del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio
Marsilio Editori

Palladio: materiali, tecniche, restauri. In onore di Renato Cevese

a cura di Mario Piana e Ugo Soragni
Marsilio Editori

Daniel McReynolds

Palladio's Legacy. Architectural polemics in eighteenth-century Venice

Vincitore della 6° edizione del Premio James Ackerman per la storia dell'architettura
Marsilio Editori

Carlo Scarpa: uno sguardo contemporaneo

Catalogo della mostra, a cura di Roberta Valtorta e Elisabetta Michelato
11° volume della collana «Studi su Carlo Scarpa»
Marsilio Editori

Alessandro Scandurra

Juan Navarro Baldeweg, Umberto Riva, Carlo Scarpa e l'origine delle cose

10° volume della collana «Studi su Carlo Scarpa»
Marsilio Editori

Ilaria Abbondandolo

Carlo Scarpa e la forma delle parole

9° volume della collana «Studi su Carlo Scarpa»
Marsilio Editori

INTERVENTI DIVERSI

Valorizzazione di villa Poiana a Poiana Maggiore

Gestione ordinaria del Centro Carlo Scarpa a Treviso

SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

24-26 febbraio

Seminario di studi

PIETRO BEMBO E LE ARTI

Padova, Accademia Galileiana

Il Centro ha promosso, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, un seminario su Pietro Bembo, figura centrale nell'Italia del Rinascimento. Veneziano di nascita, padovano di elezione, di casa nella Roma dei Papi, Bembo fu molte cose insieme, e tutte al massimo grado. Fu poeta, *Storiografo* e *Bibliotecario* della Repubblica Veneta, e il letterato che con le *Prose delle Volgar Lingua* (Venezia 1525) influenzò in modo profondo la cultura letteraria italiana. Nominato cardinale da papa Paolo III, fu il primo *Cardinal Bibliotecario* della Biblioteca Vaticana. Fu amico e protettore di artisti come Raffaello, Sansovino, Michelangelo, Benvenuto Cellini, Valerio Belli, e raccolse nella propria casa di Padova una grande collezione rinascimentale d'arte e antichità.

Bembo svolge un ruolo fondamentale nella storia dell'architettura e di primaria importanza per gli studi palladiani. È lui a costituire il *trait d'union* fra l'Antichità della Roma dei Papi e il Veneto, ed è nella sua casa che il giovane Palladio potrà crescere e penetrare gli aspetti più profondi della tradizione romana del costruire.

Il seminario ha visto la partecipazione dei massimi esperti internazionali nel campo della storia dell'arte e dell'architettura rinascimentale.

Programma

giovedì 24 febbraio

sessione I. Una biografia culturale*presiede David Freedberg (Italian Academy at Columbia University, New York)*

Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa) / Pietro Bembo, le arti e la cultura del suo tempo

Claudio Vela (Università di Pavia) / Bembo e le lettere

Massimo Firpo (Università di Torino) / Il cardinalato di Pietro Bembo

Arnold Nesselrath (Musei Vaticani) / Bembo e le arti della Roma medicea

Patricia Fortini Brown (Princeton University) / Pietro Bembo and the art of diplomacy

venerdì 25 febbraio

sessione II. Bembo e le lettere*presiede Giovanni Agosti (Università di Milano)*

Michel Hochmann (Ecole pratique des Hautes Etudes, Parigi) / Un amico di Pietro Bembo: Agostino Beazzano

Guido Rebecchini (studioso indipendente) / Bembo e Castiglione, teorici dell'arte e collezionisti

Barbara Agosti (Università di Roma "Tor Vergata") / Il Bembo del Giovio

Debra Pincus (studiosa indipendente) / Alle soglie del Cinquecento: Pietro Bembo, Aldo Manuzio e il nuovo mondo del libro

Adolfo Tura (studioso indipendente) / Il Duecento in tipografia: Pietro Bembo e il *Novellino*

Massimo Danzi (Université de Genève) / Bembo e l'Antico

sessione III. Bembo, le arti e gli artisti*presiede Stefania Mason (Università di Udine)*

Marco Collareta (Università di Pisa) / Pietro Bembo e la nozione di "arte classica"

Silvia Ginzburg (Università di Roma Tre) / Impronte di Bembo nelle Vite di Vasari

Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza) / Bembo e l'architettura

Pier Nicola Pagliara (Università di Roma Tre) / Il Virgilio Vaticano fonte di immagini per architetture all'antica

William Sherman (University of York) / 'Nota Bembe': Il *Nonianum* e le lettere di Plinio il Giovane

Iain Fenlon (University of Cambridge) / Pietro Bembo's Musical World

sabato 26 febbraio

presiede Alessandro Ballarin (Università di Padova)

Lina Bolzoni (Scuola Normale Superiore, Pisa) / Gli Asolani e il fascino del ritratto

David Alan Brown (National Gallery of Art, Washington) / Bembo and Bellini

Vittoria Romani (Università di Padova) / Raffaello e Pietro Bembo negli anni di Giulio II

Giulio Bodon (studioso indipendente) / Pietro Bembo e la cultura antiquaria: ipotesi sul programma iconografico per la Sala dei Giganti

Andrea Nante (Museo Diocesano, Padova) / Il monumento di Bembo nella basilica del Santo

Elena Granuzzo (Università di Padova) / Pietro Bembo e la sua ricezione nel Sette e Ottocento

sessione IV. Bembo, la collezione

presiede Caroline Elam (studiosa indipendente)

Susan Nalezty (Temple University, Philadelphia) / *Fortunato è il figlio per avere un tal padre ed il padre un tal figlio*: continuità e differenze nelle collezioni di Bernardo e Pietro Bembo

John Hand (National Gallery of Art, Washington) / Hans Memling's Washington-Munich diptych and its impact on Italian painting

Rosella Lauber (Università di Udine) / *In casa di Messer Pietro Bembo*. Riflessioni sulla collezione d'arte.

Sergio Marinelli (Università di Venezia) / Bembo committente e collezionista di pittura

Davide Gasparotto (Galleria Nazionale, Parma) / Il gusto per l'antico nella raccolta di Pietro Bembo

24-26 giugno

13° Seminario internazionale sul restauro architettonico

IN CANTIERE CON PALLADIO: INDAGINI CONOSCITIVE E PROBLEMI DI RESTAURO DI VILLA TRISSINO A MELEDO

Vicenza, palazzo Baggio Giustiniani, e Meledo (VI), villa Trissino

La villa di Meledo è uno dei più interessanti e affascinanti frammenti architettonici lasciati da Andrea Palladio. Del grande e complesso progetto di villa su terrazze degradanti pubblicato nei *Quattro Libri*, è stata effettivamente realizzata solo una minima parte: la barchessa e la torre-colombara. La porzione costruita è tuttavia di straordinario interesse per la conoscenza del Palladio *costruttore*, perché l'edificio è fondato lungo un fiume, con un grande muro di contenimento in enormi blocchi di pietra, e sopra terra è realizzato interamente in sasso, materiale mai usato altrove da Palladio.

Al momento del seminario la villa era in restauro e priva degli intonaci, un'occasione unica per studiarne le murature palladiane e i loro dettagli costruttivi.

Programma

venerdì 24 giugno - Vicenza, palazzo Baggio Giustiniani

Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa) / Andrea Palladio e il progetto

Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza) / Villa Trissino a Meledo.

Mario Piana (Università IUAV di Venezia) / Palladio e il cantiere: materiali e tecniche costruttive

Edoardo Danzi (Università IUAV di Venezia) / La stratigrafia di alcuni edifici palladiani

Damiana Paternò (Politecnico di Milano) / Traduzioni palladiane: l'interpretazione di Andrea Palladio attraverso i restauri di alcune sue opere

sabato 25, domenica 26 giugno - Meledo (VI), villa Trissino

seminario in villa Trissino, a cura di Mario Piana, Edoardo Danzi, Damiana Paternò, con Annaleda Bordin, Barbara D'Incau, Serena Franceschi, Adelmo Massimiliano Lazzari, Laura Veronese.

3-10 settembre

53° Corso sull'architettura palladiana

INCONTRO CON PALLADIO/MEET PALLADIO

Vicenza, palazzo Barbarano, e visite itineranti

Il corso del 2011 ha riproposto la sua formula "storica", privilegiando la visita sistematica agli edifici palladiani, compresi quelli raramente visitati, e concentrando le lezioni in aula nella prima giornata. Le visite, guidate da specialisti ed effettuate con il supporto di materiali conoscitivi specifici, hanno offerto delle vere e proprie "lezioni" sul campo.

Programma

Mario Piana (Università IUAV di Venezia) / Palladio e il cantiere

Franco Barbieri (Università di Milano) / Palladio e Vicenza

Adriano Ghisetti (Università di Chieti-Pescara) / Palladio e la terraferma dello Stato veneziano: ville, strade, ponti

Fernando Rigon (studioso indipendente) / Alle origini della villa veneta. Il frontespizio del trattato sull'agricoltura del de' Crescenzi del 1495

Antonio Foscarini (Università IUAV di Venezia) / Palladio e la costruzione di villa Malcontenta

John Harris (Royal Institute of British Architects, Londra) / Sir Andrew Fountaine, mentor of Lord Burlington

Charles Hind (Royal Institute of British Architects, Londra) / Roger Morris and the Palladian Cube

Eileen Harris (studiosa indipendente) / Thomas Wright's Scamozzian rotunda at Nuthall Temple, Nottinghamshire

MaryAnne Stevens (Royal Academy of Arts, Londra) / Off-site and surrogate: the exhibition of architecture, past, present and future

Robin Middleton (Columbia University, New York) / Soane as an anti-Palladian

Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa) / Palladio e i disegni

Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza) / Palladio scrittore

Visite: palazzo Civena, Basilica palladiana, Loggia del Capitaniato, palazzo Thiene, palazzo da Porto, palazzo Barbarano, Teatro Olimpico, palazzo Chiericati (edificio e raccolte palladiane), casa Cogollo, palazzo Valmarana, palazzo Bonin Longare, palazzo Porto in piazza Castello (a cura di Guido Beltramini); villa Trissino a Cricoli, villa Caldogno a Caldogno, villa Godi a Lonedo, villa Porto a Molina di Malo, villa Gazzotti a Bertesina, villa Chiericati a Vancimuglio (a cura di Howard Burns); villa Thiene a Quinto, villa Barbaro a Maser, villa Emo a Fanzolo, villa Cornaro a Piombino Dese (a cura di Elena Svalduz, Università di Padova); villa Pisani a Bagnolo, Rocca Pisana a Lonigo, villa Trissino a Meledo, "la Rotonda", villa Poiana a Poiana Maggiore, villa Pisani a Montagnana (a cura di Guido Beltramini); villa Malcontenta alle Gambarare di Mira, villa dei Vescovi a Luvigliano, villa Garzoni a Pontecasale, villa Badoer a Fratta Polesine (a cura di Guido Beltramini); San Francesco della Vigna, chiesa del Redentore, complesso di San Giorgio Maggiore (a cura di Gianmario Guidarelli, Università di Padova); palazzo Valmarana, loggia del Capitaniato, palazzo Porto in piazza Castello, palazzo Bonin Longare, palazzo Barbarano (a cura di Howard Burns).

14-17 settembre

26° Seminario internazionale di storia dell'architettura

GIULIANO DA SANGALLO

in collaborazione con Kunsthistorisches Institut in Florenz / Max-Planck-Institut

Firenze, palazzo Grifoni Budini Gattai

L'edizione 2011 degli annuali seminari del Centro, organizzata in collaborazione con l'Istituto Germanico di Firenze, è stata dedicata alla figura e all'opera di Giuliano da Sangallo (1445-1516), l'innovativo architetto di Lorenzo de' Medici e poi della corte pontificia di Giulio II.

Nel corso delle quattro giornate di conferenze e di sopralluoghi sono stati presentati aggiornamenti su edifici fiorentini quali la cappella e il palazzo Gondi, palazzo Strozzi,

palazzo Cocchi, il chiostro di Santa Maria Maddalena, la chiesa di Santo Spirito, palazzo Scala, la villa di Poggio a Caiano, le Carceri di Prato, ma anche sui progetti romani nonché sul cosiddetto *Taccuino Senese*.

Il Seminario è stato curato da Alessandro Nova, Guido Beltramini e Howard Burns.

Programma

mercoledì 14 settembre

Alessandro Nova e Guido Beltramini / Benvenuto

Howard Burns / Introduzione

Pier Nicola Pagliara / Tecniche costruttive

Francesco Caglioti / I crocifissi sangallesi all'Annunziata

Visita: L'Annunziata

Francesco Paolo Fiore / Savona

Cammy Brothers / Codici di Giuliano

Doris Cari / Sculture sangallesi

Discussione

giovedì 15 settembre

Visite: Villa Poggio a Caiano (a cura di Pietro Matracchi, Gabriele Nannetti, Riccardo Pacciani); Cascine di Tavola (a cura di Riccardo Pacciani); Santa Maria delle Carceri a Prato (a cura di Paul Davies e Riccardo Pacciani); Chiesa dell'Umiltà a Pistoia (a cura di Amedeo Belluzzi, Mauro Mussolin, Valerio Tesi).

venerdì 16 settembre

Visite: Palazzo Scala (a cura di Francesca Bordoni e Linda Pellicchia); Casa di Giuliano da Sangallo (a cura di Gianluca Belli e Howard Burns); Chiostro di Santa Maria Maddalena dei Pazzi (a cura di Howard Burns e Mauro Mussolin); Palazzo Gondi (a cura di Linda Pellicchia e Andreas Tönnemann); Palazzo Cocchi (Giampaolo Trotta).

Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi: presiede Marzia Faietti, introduzione di Sabine Frommel; Christoph Luitpold Frommel / Disegni romani; Cammy Brothers / Disegni figurativi; Caroline Elam / Via Laura; Giovanni Santucci / Pianta di Pisa; Pierre Gros / Terme di Diocleziano; Mauro Mussolin e Georg Satzinger / Disegni di San Lorenzo; Howard Burns / Disegni di ville.

sabato 17 settembre

Visite: Cappella Sassetti a Santa Trinita (a cura di Francesco Caglioti e Amanda Lillie); Palazzo Strozzi (a cura di Caroline Elam e Brenda Preyer); Sacrestia e chiesa di Santo Spirito (a cura di Amedeo Belluzzi e Riccardo Pacciani); Cappella per Giuliano Gondi in Santa Maria Novella (a cura di Linda Pellicchia e Andreas Tönnemann).

MOSTRE

PALLADIO AT WORK / PALLADIO À L'OEUVRE

in collaborazione con Royal Institute of British Architects

Montreal, Canadian Centre for Architecture, 3 marzo - 22 maggio

Mentre la mostra palladiana che ha girato per l'Europa fra il 2008 e il 2009 raccontava la vita di Palladio, l'edizione canadese ha voluto soddisfare la predilezione anglosassone per il disegno, per i primi momenti della creazione dell'arte, per l'istante magico in cui l'idea esce dalla mente dell'artista per fissarsi su un foglio di carta. L'attenzione si è focalizzata su sedici disegni autografi dalle collezioni del Royal Institute of British Architects, integrati da fogli e volumi del Canadian Centre for Architecture (CCA) che ospitava l'esposizione. Ogni disegno

era corredato da un ricco e originale apparato didascalico che permetteva al pubblico di comprenderne il processo creativo al di là della semplice fruizione estetica.

Il direttore della prestigiosa istituzione canadese, Mirko Zardini, ha dichiarato che “al CCA siamo sempre interessati al metodo di lavoro, e le nostre collezioni si basano sull’idea di conservare raccolte che incoraggino gli studi e portino a una migliore comprensione del pensiero e del metodo degli architetti. In linea con tale principio, questa mostra offre ai nostri visitatori un nuovo, emozionante contesto al materiale storico di Palladio, con un carattere non dissimile da quello di un seminario universitario”.

CARLO SCARPA: UNO SGUARDO CONTEMPORANEO

Vicenza, palazzo Barbarano, 16 giugno - 18 settembre

Treviso, Centro Carlo Scarpa, 24 ottobre 2011 - 3 marzo 2012

La mostra ha presentato l’esito di un concorso rivolto a fotografi italiani under 35, chiamati a rappresentare una o più opere di Carlo Scarpa attraverso sguardi originali e una lettura critica sostanzialmente nuova. Sono stati esposti i lavori degli 11 finalisti selezionati dalla commissione giudicatrice, privilegiando coloro che, al di là di un singolo scatto “fortunato”, hanno dimostrato un’intenzionale coerenza stilistica ed espressiva.

I giovani fotografi hanno potuto scegliere di ritrarre una o più delle seguenti opere: il complesso monumentale Brion a San Vito di Altivole (Treviso), il Museo di Castelvecchio e la facciata del Banco Popolare a Verona; a Venezia il sito monumentale dedicato alla *Partigiana*, il ponte della Fondazione Querini Stampalia, l’ingresso dell’istituto Universitario di Architettura, gli esterni del negozio Olivetti, il Camping Fusina; a Vicenza il condominio in contrà del Quartiere e casa Gallo; il monumento in ricordo delle vittime di piazza della Loggia a Brescia, la facciata del negozio Gavina a Bologna.

PREMIO INTERNAZIONALE DEDALO MINOSSE ALLA COMMITTENZA DI ARCHITETTURA

in collaborazione con ALA Assoarchitetti

Vicenza, palazzo Barbarano, 25 giugno - 20 settembre

Al piano nobile di palazzo Barbarano sono state esposte le opere premiate all’ottava edizione del Premio Internazionale Dedalo Minosse alla committenza d’architettura. Oltre agli elaborati grafici montati su pannelli, che hanno “guidato” il visitatore nella conoscenza e comprensione delle diverse fasi di ciascun progetto, sono stati esposti modellini in scala e multimedia di approfondimento.

CARLO SCARPA E LA FORMA DELLE PAROLE

Roma, MAXXI, 29 luglio - 13 novembre

Dopo la prima edizione allestita al Centro Carlo Scarpa di Treviso nell’ottobre 2010, la mostra dedicata alle forme di scrittura nell’opera di Carlo Scarpa (1906-1978) è stata allestita nei nuovissimi ambienti espositivi del Museo delle arti del XXI secolo. A Roma, i materiali originali già selezionati – disegni autografi, manifesti, bozzetti e prove tipografiche, prototipi, pubblicazioni – sono stati integrati con opere delle raccolte d’arte del MAXXI Architettura. L’esposizione comprendeva anche fotografie recenti delle iscrizioni esistenti e le loro restituzioni grafiche bidimensionali, scatti fotografici d’epoca delle scritte oggi perdute, nonché la ricostruzione video di alcune sequenze di disegni che hanno permesso di calarsi nei panni dell’architetto e di ripercorrerne i processi creativi come se fosse il visitatore a tenere in mano la sua matita.

PALLADIO AND HIS LEGACY: A TRANSATLANTIC JOURNEY

in collaborazione con Royal Institute of British Architects

Notre Dame (IN), The Snite Museum of Art, 5-31 luglio

Pittsburgh (PA), Carnegie Museum of Art, 5 settembre - 31 dicembre

Dopo le tappe al Pierpont Morgan Library & Museum – nel cuore di Manhattan – e al National Building Museum di Washington, il tour nordamericano della mostra *Palladio and His Legacy: a Transatlantic Journey* è proseguito a Notre Dame (Indiana) e Pittsburgh (Pennsylvania).

La mostra era organizzata in tre sezioni: la prima, curata dal Centro palladiano, ha esposto 31 disegni originali di Andrea Palladio selezionati dal corpus degli oltre 330 disegni dell'architetto conservati al Royal Institute of British Architects. La seconda sezione ha presentato opere del Palladianesimo britannico, la terza disegni del Palladianesimo negli Stati Uniti. La sequenza dei fogli autografi di Palladio ha mostrato l'architetto nell'atto di progettare, mentre studia gli edifici antichi e ne trae ispirazione per le proprie composizioni, mentre schizza rapidamente sulla carta le prime idee, le studia per sé e infine le perfeziona per trasmetterle ai committenti, ai costruttori, ai lettori del proprio trattato. Alcuni disegni sono stati accompagnati da modelli tridimensionali alla stessa scala che ne facilitavano la lettura, mentre in apertura di sezione una *timeline* ha presentato al pubblico americano l'intera vita e opera di Palladio.

PROGETTI DI RICERCA**PIETRO BEMBO E LE ARTI**

La complessità della figura e del gusto artistico di Pietro Bembo (1470-1547) ha richiesto la creazione di un articolato gruppo di lavoro con studiosi dalle diverse competenze specialistiche: storici dell'architettura, della pittura, cultura, miniatura e arte antica. Il progetto di ricerca ha come obiettivi la ricostruzione della collezione Bembo e la definizione delle linee d'indirizzo degli studi e della mostra programmata per il 2013. È stata attivata una campagna di ricerca presso gli Istituti di conservazione di tutto il mondo, e i dati raccolti sono confluiti in una banca dati denominata "Pietro Bembo e le Arti" dove sono schedati analiticamente i pezzi della collezione. Il data base è on-line per favorire gli scambi fra i componenti del gruppo di lavoro, che sono: Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio), Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa), Matteo Ceriana (Gallerie dell'Accademia, Venezia), Davide Gasparotto (Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Parma e Piacenza), Arnold Nesselrath (Musei Vaticani), Vittoria Romani (Università di Padova), Adolfo Tura (studioso indipendente).

VISITARE ROMA AI TEMPI DI PALLADIO: MAPPE E VEDUTE DELLA COLLEZIONE ALBERTO CALDANA

All'inizio del 2011 è stata formalizzata la donazione al Centro palladiano della raccolta topografico-documentaria di Alberto Caldana relativa alla rappresentazione di Roma antica dal Cinquecento al XXI secolo. La collezione è composta da libri, mappe topografiche e tavole per un totale di quasi quattrocento opere. Nel corso dell'anno si è proceduto alla schedatura scientifica e alla riproduzione digitale di ogni pezzo, finalizzate anche alla selezione dei materiali da esporre in una mostra del PalladioMuseum nel 2013.

PALLADIO LIBRARY. VERSO IL PALLADIOMUSEUM

Il progetto nasce dalla constatazione che a tutt'oggi manca nel Veneto un baricentro per il turismo culturale palladiano: un luogo dove il visitatore possa approfondire la propria



conoscenza dell'architetto prima di procedere nella visita delle opere, ma anche informarsi sulla "geografia" palladiana del Veneto e sull'accessibilità degli edifici. Obiettivo del progetto PALLADIO Library è la valorizzazione in termini di accessibilità – fisica e intellettuale – del sistema rappresentato dal patrimonio palladiano: oltre cinquanta siti fra ville, palazzi, teatri, chiese e ponti, di proprietà pubblica e privata, distribuiti sull'intero territorio del Veneto. Le prime fasi del progetto hanno portato alla costruzione di una piattaforma di conoscenza in grado di elaborare e mettere in relazione tutte le informazioni scientifiche su Palladio e le sue opere. Con l'apertura del PalladioMuseum, nell'autunno del 2012, esse saranno rese disponibili al mondo della ricerca per ulteriori implementazioni e trasferite a un pubblico vasto come "infrastrutture" del turismo culturale, accessibili nel baricentro del sistema, il palladiano palazzo Barbarano a Vicenza, e in rete.

Nello specifico, PALLADIO Library ha riunito e reso comunicabili, attraverso tecnologie informatiche, tutti i materiali indispensabili per la conoscenza e la valorizzazione dell'opera di Andrea Palladio: i suoi disegni, la più grande fototeca esistente dedicata alle sue realizzazioni (quasi 20.000 immagini), circa 1.200 tavole di rilievo frutto di cinquant'anni di campagne di misurazioni accurate degli edifici, documenti testuali e una serie di multimedia e ricostruzioni virtuali prodotta negli anni sotto la guida del CISA Andrea Palladio.

L'IMMAGINE DEL VENETO: IL SETTECENTO

Nel corso del 2011 è stata compiuta la ricerca iconografica per il quarto volume della collana "Storia dell'architettura nel Veneto", dedicato al Settecento. Tale ricerca ha interessato sia l'iconografica storica – disegni, stampe, mappe, fotografie d'epoca – sia una nuova campagna di riprese che andrà ad incrementare la banca dati regionale "Immagine del Veneto", per un totale di quasi quattrocento immagini. Gli edifici ritratti ex novo comprendono complessi religiosi, residenze e palazzi pubblici ubicati a Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Bergamo, Brescia, Belluno e le province di Treviso e Udine.

FOTOTECA CARLO SCARPA

È proseguito, per tutto il 2011, il progetto di individuazione, acquisizione, organizzazione e gestione dei materiali fotografici e audiovisivi finalizzato alla ricerca, conservazione, e valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa. Realizzato nell'ambito delle iniziative del Comitato paritetico di studio per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale legato a Carlo Scarpa e alla sua presenza nel Veneto, nel 2011 in particolare il progetto ha permesso di acquisire e catalogare gli esiti del concorso fotografico "Carlo Scarpa: uno sguardo contemporaneo": da tre a sei scatti per ognuno dei circa 120 giovani partecipanti, che oggi sono accessibili online nel sito della "Fototeca Carlo Scarpa" (<http://fototeca.cisapalladio.org>).

VIDEOINTERVISTE A TESTIMONI E COLLABORATORI DI CARLO SCARPA

Il progetto di raccolta e archiviazione delle testimonianze sulla vita e l'opera di Carlo Scarpa è proseguito nel 2011 con la trascrizione delle interviste già disponibili e lo studio di un sistema di consultazione in rete, dall'interfaccia della "Fototeca Carlo Scarpa", di tutte le videointerviste sin qui realizzate. È inoltre allo studio un progetto editoriale per la diffusione su hardcopy delle interviste più significative.

PUBBLICAZIONI

«ANNALI DI ARCHITETTURA», 23

Rivista del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio
200 pp., ill. b/n, formato 29,6x24 cm, broccatura
Marsilio Editori

Indice

Francesca Bordoni, *La dimora di Bartolomeo Scala nel palazzo della Gherardesca a Firenze: progetti e realizzazioni dal Quattrocento ad oggi*

Christoph Luitpold Frommel, *Antonio da Sangallo il Giovane e i primi cinque anni della progettazione di palazzo Farnese*

Giovanni Santucci, *Un progetto inedito di Giovan Battista Bertani per la basilica palatina di Santa Barbara a Mantova nel Largest Album di John Talman*

Krista De Jonge, *Une autre conception des ordres: les colonnes à fût orné du recueil de Madrid*

Fernando Rigon, *Un microcosmo iconografico nel palladiano palazzo Valmarana, ora Braga di Vicenza*

Francisco Martínez Mindeguía, *Martino Ferrabosco, el Libro de l'Architettura di San Pietro nel Vaticano entre el límite y la maravilla*

Carolyn Yorke Yerkes, *Worcester College Ms B 2. 3 and Its Sources: Seventeenth-Century French Drawings of Ancient and Modern Roman Architecture*

Francesco Paolo Di Teodoro, *Giovanni Poleni, Domenico Maria Manni e le catene per la cupola di Santa Maria del Fiore: per la storia delle fratture e dei previsti risarcimenti alla "grande macchina" di Filippo Brunelleschi*

PALLADIO: MATERIALI, TECNICHE, RESTAURI. IN ONORE DI RENATO CEVESE

a cura di Mario Piana e Ugo Soragni
220 pp., 351 ill. b/n e colore, formato 24x29 cm, broccatura con alette
Marsilio Editori

Indice

Mario Piana, Ugo Soragni, *Introduzione*

1. LE OPERE PUBBLICHE E I PALAZZI PRIVATI

Maria Elisa Avagnina, *I molti volti del restauro. Problemi, scelte e riletture dei cantieri palladiani*

Edoardo Danzi, *Il Teatro Olimpico: alcune trasformazioni costruttive osservate con l'ausilio dell'analisi stratigrafica*

Olivia Pignatelli, *Datazioni dendrocronologiche di alcuni elementi lignei del Teatro Olimpico di Vicenza*

Gianna Gaudini, *Il Teatro Olimpico di Vicenza: prevenzione, manutenzione e restauro*

Eugenio Vassallo, Andrea Piero Donadello, *L'esperienza del cantiere per il restauro della Basilica palladiana di Vicenza*

Alessandra Quendolo, Nicola Badan, Elisabetta Zendri, *Palazzo Antonini a Udine e la Loggia del Capitaniato a Vicenza: indagini conoscitive e intervento di conservazione delle superfici*

Emilio Alberti, *Palazzo Chiericati: interventi di restauro*

Nazario Berti, *Restauri in casa Cogollo detta "casa del Palladio"*

Sabina Ferrari, Federico Maria Cetrangolo, *Il restauro di palazzo Barbarano a Vicenza*

II. LE VILLE

Antonio Foscari, *Ornamenti in cotto. La sperimentazione condotta da Palladio nella fabbrica che costruisce in Malcontenta*

Ilaria Cavaggioni, Francesco Doglioni, *«Casa nova nondum finita». Il cantiere palladiano di villa Saraceno alla luce delle osservazioni svolte nel corso del restauro*

Francesco Doglioni, *Villa Poiana. Storie di volte e di tiranti*

Fabrizio Magani, Chiara Rigoni, Chiara Scardellato, *Architettura e decorazione. Villa Poiana: storia di una prassi conservativa*

Tanja Winter, Christian Fuchs, *Villa Gazzotti a Bertesina. Notizie sulle ricerche in corso*

Alberto Torsello, *Villa Emo: architettura e paesaggio*

Maria Grazia Martelletto, Alberto Grimoldi, Juri Badalini, Silvia Dandria, Cristian Prati, *Nuovi apporti alla conoscenza materiale della villa Badoer in Fratta Polesine*

Clemente di Thiene, Caterina Balletti, *Villa Zenò a Cessalto: rilievo e rappresentazione digitale*

Loretta Zega, *Il Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine nel complesso della villa Badoer*

Bruno Gabbiani, *La villa Thiene di Quinto Vicentino: Palladio, Muttoni e i resti quattrocenteschi*

Rosa Distefano, *Il restauro dell'organismo architettonico di villa Caldogno: vicende storiche e interventi recenti*

Chiara Rigoni, *Gli affreschi di villa Caldogno: le vicende del restauro attraverso i documenti d'archivio*

III. GLI EDIFICI RELIGIOSI

Mario Piana, *Vicende e restauri del tablino palladiano della Carità a Venezia*

Mario Massimo Cherido, Michele Zaggia, *Restauri e indagini su monumenti palladiani a Venezia*

Francesco Guerra, Malvina Borgherini, *I rilievi delle facciate delle chiese di Palladio a Venezia*

Paolo Faccio, *Alcune considerazioni sul comportamento strutturale del Tempietto di villa Barbaro a Maser*

APPARATI

Damiana Paternò, *Il regesto dei restauri palladiani: criteri e metodologie*

Daniel McReynolds

PALLADIO'S LEGACY. ARCHITECTURAL POLEMICS IN EIGHTEENTH-CENTURY VENICE

Vincitore della 6° edizione del Premio James Ackerman per la storia dell'architettura

pp. 272, con 35 ill. a col. e 95 b/n, formato 20x25, broccatura con alette

Marsilio Editori

Indice

PROLOGUE

REBUILDING THE BRIDGE OF BASSANO: REASON AND TRADITION

Introduction

Palladio's Bridges in Eighteenth Century

Rebuilding the Bridge

The Eruption of the Polemic

Defending Ferracina

The Problem of Authorship

Temanza's Riposte

Reinterpreting the Bridge of Bassano

Assessing Relevance

RESTORING THE TEATRO OLIMPICO: PALLADIO'S CONTESTED LEGACY

Introduction

Palladio's Teatro Olimpico and the Problem of Authorship

A Divided Academy

Refiguring the Palladian Legacy

Expanding the Debate

Reforming the Modern Theater and the Teatro Filarmonico of Verona

The Teatro Olimpico and the Universality of Form

PERFECTING PALLADIO: HARMONIC PROPORTION AND ARCHITECTURAL REFORM IN THE AGE OF ENLIGHTENMENT

Introduction

Palladio and the Problem of Proportion

La Scuola Riccatiana and the Rationalization of the Palladian Legacy

The Invention of Harmonic Proportion

Galileo's Pendulum

Correcting Palladio

Defending Palladio

REDEEMING THE REDENTORE: THEORY, PRACTICE, AND THE PALLADIAN IDEAL

Introduction

A Changing Design

Temanza's Rebuttal

Harmonic Proportion and the Quarrel of Innate Ideas

Theory and Practice

The Frontispiece of S. Maria Maddalena

Temanza's Riposte

The Palladian Ideal

Open Questions

EPILOGUE: PALLADIO'S GHOST

Appendices

Bibliography

CARLO SCARPA: UNO SGUARDO CONTEMPORANEO

Catalogo della mostra, a cura di Roberta Valtorta e Elisabetta Michelato

11° volume della collana «Studi su Carlo Scarpa»

pp. 48, ill. a colori, formato 22,5x16, broccura con alette

Marsilio Editori

*Indice*Roberta Valtorta, *Uno sguardo contemporaneo*Guido Beltramini, *Le architetture di Carlo Scarpa*Fotografie: Enrico Bedolo, Lisa Maria Boccaccio, Sara Cavallini, Sergio Dalla Lana, Marco Dapino, Carlo Deregibus, Antonio Di Cecco, Giulio Favotto, Lorenzo Gaioni, Enrico Pistocchi, Brando Posocco
Biografie

Alessandro Scandurra

JUAN NAVARRO BALDEWEG, UMBERTO RIVA, CARLO SCARPA E L'ORIGINE DELLE COSE

10° volume della collana «Studi su Carlo Scarpa»

pp. 84, ill. b/n, formato 16x24, broccura con alette

Marsilio Editori

Indice

Premessa

Intervista a Juan Navarro Baldeweg

Intervista a Umberto Riva

Una nota

Bibliografia

Ilaria Abbondandolo

CARLO SCARPA E LA FORMA DELLE PAROLE

9° volume della collana «Studi su Carlo Scarpa»

pp. 184, pp. 184 con 95 ill. a col. e 34 b/n., formato 16x24, broccura con alette

Marsilio Editori

*Indice*Guido Beltramini, *Carlo Scarpa e le lettere*

Ilaria Abbondandolo, *«Una calligrafia che ho inventato tante volte...». Modelli antichi e nuove forme nella scrittura di Carlo Scarpa*

Tavola sinottica

Atlante

Alfabeti di Carlo Scarpa, a cura di Francesca Palladini

Bibliografia citata

INTERVENTI DIVERSI

VALORIZZAZIONE DI VILLA POIANA A POIANA MAGGIORE

Grazie alle risorse rese disponibili dalla Regione del Veneto, da agosto 2007 in villa Poiana a Poiana Maggiore è stata allestita un'esposizione permanente che non mira soltanto alla valorizzazione di una delle più belle ville palladiane nel Veneto, ma costituisce il primo nodo di un "museo palladiano diffuso" progettato dal CISA Andrea Palladio. Nel 2011 il Centro ha proseguito nella sua attività di valorizzazione e rilancio della villa, mediante regolari incontri del Comitato d'indirizzo e la selezione di iniziative ed eventi di sicura rilevanza culturale da ospitare nella villa.

GESTIONE ORDINARIA DEL CENTRO CARLO SCARPA A TREVISO

Dal 2006, anno della fondazione del Centro Carlo Scarpa, ne è affidata la gestione al CISA Andrea Palladio. Il Centro Carlo Scarpa conserva, per decisione congiunta della PARC (Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e della Regione del Veneto, l'archivio dei circa 30 mila disegni di Scarpa che la PARC stessa ha acquisito nel 2001 dal figlio Tobia Scarpa per le collezioni di architettura del MAXXI di Roma.

Per ragioni di conservazione, data l'estrema fragilità dei fogli originali, i disegni sono accessibili in formato digitale e solo in particolari occasioni nel formato originale. Per consentire comunque a tutti di vedere direttamente gli straordinari fogli scarpiani, una sala dell'Archivio è attrezzata per ospitare esposizioni temporanee che si rinnovano di anno in anno.

PAGINA BIANCA

